

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. del Rubicone

Bilancio Sociale 2023

allegato al “Bilancio consuntivo 2023”

Bilancio Sociale 2023

Indice

PREMESSA	3
1. NOTA METODOLOGICA	5
2. IDENTITÀ E GOVERNANCE AZIENDALE	7
I PRINCIPI E I VALORI DELL' AZIENDA	7
IL SISTEMA DI GOVERNANCE	10
L' ASSETTO ISTITUZIONALE	11
IL MODELLO ORGANIZZATIVO	13
ORGANIGRAMMA DELL' "A.S.P. DEL RUBICONE"	14
3. GLI OBIETTIVI PER IL 2024	15
LE LINEE STRATEGICHE 2024-2026.....	15
EQUILIBRIO ECONOMICO.....	16
SERVIZI PER L'OSPITE E PER LA COMUNITÀ	16
BENESSERE	16
STRATEGIE AZIENDALI ED OBIETTIVI	17
ADEGUAMENTO NORMATIVO, RIORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI ED INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA	17
SVILUPPO, CRESCITA ED APPRENDIMENTO	18
4. IL CONTESTO LOCALE DELL' A.S.P. DEL RUBICONE NEL TERRITORIO CESENATE	18
IL CONTESTO GEOGRAFICO	18
IL CONTESTO SOCIALE	21
CONDIZIONI SOCIO - ECONOMICHE	29
IL SISTEMA DI ACCREDITAMENTO DEI SERVIZI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PER ANZIANI E DISABILI	31
PRIORITÀ DI INTERVENTO.....	33
5. GLI UTENTI E I SERVIZI DI RIFERIMENTO	34
MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEI SERVIZI EROGATI E COORDINAMENTO CON GLI ALTRI ENTI DEL TERRITORIO	34
DIVERSIFICAZIONE DEI SERVIZI ASSISTENZIALI OFFERTI	40
UTENTI PER PATOLOGIE PREVALENTI.....	40
VOLONTARIATO	41
6. INDAGINE DI SODDISFAZIONE DEGLI UTENTI	42
RIEPILOGO QUESTIONARIO QUALITÀ PERCEPITA SERVIZIO DI TELESOCORSO	43
RESOCONTO.....	46
CONSIDERAZIONI FINALI.....	47
RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI CAFFÈ ALZHEIMER.....	48
RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ SVOLTE PER IL PROGETTO: "Il Caffè al Rubicone si fa in...4" (Corsi)	50
RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ SVOLTE RIVOLTE AI CAREGIVER DI PERSONE CON DEMENTIA: "Nuovi caregiver: percorso di ascolto e riconoscimento di un ruolo attivo nella cura delle demenze"	51
RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEL CENTRO D'INCONTRO.....	53
7. LE RISORSE UMANE	54
COMPOSIZIONE E CONSISTENZA DEL PERSONALE	54

IL GODIMENTO DEI DIRITTI CONTRATTUALI.....	56
LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE	56
IL RICONOSCIMENTO DELLA PROFESSIONALITÀ.....	57
CORRETTEZZA NEL RAPPORTO DI LAVORO.....	57
IL SISTEMA CONTRATTUALE.....	57
I RAPPORTI CON LE RAPPRESENTANZE SINDACALI	58
LA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO.....	58
LA SORVEGLIANZA SANITARIA	59
ADEGUAMENTO NORMATIVO E TECNOLOGICO DEGLI IMMOBILI ISTITUZIONALI	59
IL PERSONALE ESTERNO SUDDIVISO PER STRUTTURA: COMPOSIZIONE E SUDDIVISIONE PER RUOLI.....	59
8. ALTRE ATTIVITÀ E PROCESSI QUALIFICANTI	60
SEMPLIFICAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA ...	60
TUTELA DELLA PRIVACY	61
SODDISFACENTI RELAZIONI IN AMBITO LAVORATIVO.....	61
PARTECIPAZIONE ALLA VITA AZIENDALE.....	61
9. STATO PATRIMONIALE - RISULTATI ECONOMICI	62
STATO PATRIMONIALE E FINANZIARIO - RISULTATI ECONOMICI CONSIDERAZIONI	62
CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO.....	62
INDICATORI ANALITICI.....	71
IL BILANCIO RICLASSIFICATO.....	87
INDICATORI ECONOMICI E FINANZIARI	92
INTERVENTI SUL PATRIMONIO	95
LA REDDITIVITA' DEL PATRIMONIO.....	96
10. RAPPORTI ECONOMICO-CONTRATTUALI	97
CHIAREZZA E TRASPARENZA NEI RAPPORTI ECONOMICO-CONTRATTUALI	97
CERTEZZA GIURIDICA	98
COLLABORAZIONI CON I FORNITORI	98

Bilancio Sociale 2023

allegato al “Bilancio consuntivo 2023”

PREMESSA

LA RESPONSABILITA' SOCIALE E LE STRATEGIE ADOTTATE

Nella continuità con le precedenti edizioni ritengo che anche quest'anno il Bilancio sociale costituisca un atto della buona pratica manageriale.

Gli organi di governo e la direzione sono chiamati a rendere operativo il loro saper fare sistema con i diversi portatori di interessi (stakeholders) nella più assoluta trasparenza rispondendo in tal modo alle attese degli ospiti, dei fruitori dei servizi, dei familiari, dei cittadini e del personale.

Il Bilancio sociale, risponde all'esigenza di realizzare una sinergia tra i diversi soggetti interessati e coinvolti a vario titolo nella realtà aziendale e nella produzione dei servizi gestiti dall'ASP del Rubicone e rivolti alla persona, alla famiglia e alla comunità del proprio distretto di appartenenza.

L'azienda nel corso del 2023, ha continuato la propria ristrutturazione interna incentrando le proprie attività e il proprio core business su servizi che non riguardassero in misura predominante l'area anziani. L'ASP del Rubicone con spirito innovativo, solidità, impegno ed efficienza, ha comunque mantenuto il proprio ruolo di attore sostanziale del sistema integrato di interventi e servizi in ambito sociale, gettando altresì le basi per diventare nel breve periodo il soggetto gestore unitario dei servizi socio-assistenziali a livello distrettuale, partecipando attivamente anche alle fasi di programmazione, progettazione, realizzazione e sperimentazione di ulteriori servizi.

Si ribadisce che la responsabilità sociale d'impresa si fonda sul dialogo delle parti interessate, perché solo una visione d'insieme delle esigenze di tutti i soggetti coinvolti può fornire all'azienda una chiave di lettura delle sfide, dei rischi e delle opportunità, diventando fattore di sostenibilità sul mercato.

L'impegno è quello di qualificarsi come un'impresa capace di coniugare il valore della solidarietà con quello di essere un soggetto protagonista dello sviluppo territoriale.

Benché allegato ad un atto contabile, il Bilancio sociale cerca di dare visibilità e verificabilità all'attività organizzativa e gestionale dell'azienda in rapporto al contesto territoriale in cui opera.

In questo contesto la responsabilità etica da parte di chi gestisce e dirige l'A.S.P. va assunta delineando una strategia di produzione dei servizi alla

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

persona e alla famiglia fortemente orientata alla verifica e al controllo del grado di soddisfazione raggiunto e/o percepito.

Bilancio Sociale 2023

Il Bilancio Sociale 2023 è un'occasione ulteriore per presentare alla comunità i risultati del lavoro dell'ASP DEL RUBICONE con l'obiettivo di migliorare sempre più le sue performance, sia sotto il profilo della qualità dei servizi erogati di concerto con le attuali aziende concessionarie dei medesimi, che come soggetto che crea benessere alla comunità locale.

Lo sforzo è orientato verso il poter essere un esempio di Azienda Pubblica, che svolgendo la sua funzione nel Distretto Rubicone Costa, sappia ben interpretare l'integrazione tra il sistema economico, sociale, ambientale, valorizzando le proprie relazioni con i beneficiari dei servizi, i lavoratori, le parti sociali, le istituzioni, i cittadini, le aziende concessionarie, i fornitori e tutti gli altri soggetti portatori d'interesse.

Funzione informativa specifica è, dunque, consentire di disporre di un quadro complessivo circa le risorse strutturali, umane ed economico-finanziarie a disposizione dell'ASP in rapporto all'aspetto qualitativo e quantitativo dei servizi erogati.

Dott. Bertozzi Salvatore
Presidente A.S.P. DEL RUBICONE

Azienda pubblica di Servizi alla Persona **A.S.P. DEL RUBICONE**

1. NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale è uno strumento straordinario, rappresenta infatti la certificazione di un profilo etico, l'elemento che legittima il ruolo di un soggetto, non solo in termini strutturali ma soprattutto morali, agli occhi della comunità di riferimento, un momento per enfatizzare il proprio legame con il territorio, un'occasione per affermare il concetto di Ente come buon cittadino, cioè un soggetto economico che perseguendo il proprio interesse prevalente contribuisce a migliorare la qualità della vita dei membri della società in cui è inserito. La missione aziendale e la sua condivisione sono elementi importanti per ottenere il consenso dei cittadini utenti, del proprio personale, degli operatori, dei collaboratori, dell'opinione pubblica".

La metodologia di rendicontazione sociale adottata dall'A.S.P. si basa su un modello formalmente riconosciuto, fornito dal Dipartimento della Funzione pubblica con la Direttiva del marzo 2006 e, per quanto possibile, dalla direttiva della regione Emilia Romagna n. 741/2010 (Linee guida per il bilancio sociale), avente ad oggetto nello specifico la rendicontazione sociale nell'ambito delle pubbliche amministrazioni con particolare riferimento alle ASP.

Il processo di rendicontazione sociale persegue inoltre l'intento di osservare e leggere l'operato aziendale sia in termini di impegni assunti che di attività svolte, con una prospettiva diversa da quella strettamente aziendale, cioè nell'ottica particolare di coloro che sono i destinatari ultimi dell'azione aziendale. Da ciò deriva una maggiore responsabilizzazione dell'Ente sul raggiungimento dei propri scopi istituzionali e sociali, nei confronti di tutti i portatori di interesse, interni ed esterni.

In continuità con le precedenti edizioni, il documento è concepito quale strumento di trasparenza per rendere visibile e controllabile da parte dello stakeholders l'attività aziendale socialmente rilevante.

L'azione e gli interventi dell'ASP sono orientati nella prospettiva del perfezionamento degli incarichi di committenza ricevuti (contratti di servizio sottoscritti con l'Unione Rubicone Mare e con l'Azienda USL) con l'obiettivo dell'integrazione dei processi di gestione delle risorse e di realizzazione dei servizi, della certificazione e sviluppo di standard di qualità e di sinergie con il terzo settore.

Portatori di interesse sono gli interlocutori dell'ASP, individui, gruppi sociali o organizzazioni che sono influenzati dalle azioni messe in campo dall'Azienda e/o possono influenzare la stessa nel raggiungimento degli obiettivi strategici.

La natura articolata del gruppo di portatori di interesse implica la necessità di operare una semplificazione, necessaria a mettere in evidenza le relazioni esistenti e ad operare una differenziazione tra soggetti in campo.

Le linee strategiche aziendali per il triennio sono state definite tenendo conto proprio della capacità del governo aziendale di impattare sull'utente e sulla comunità di riferimento, oltre che della possibilità che l'Azienda ne sia a sua volta influenzata. Poi, nella definizione dei singoli obiettivi aziendali, sono stati

Azienda pubblica di Servizi alla Persona

A.S.P. DEL RUBICONE

individuati appositi indicatori, che, in termini di efficacia sociale, indicano appunto il raggiungimento o meno degli obiettivi stessi. Inoltre, sono stati definiti gli stakeholders, distinti per impatto o influenza, coinvolti a vario titolo nel perseguimento operativo degli obiettivi stessi. Sono state altresì evidenziate e riformulate in termini di efficacia sociale singole azioni contenute in altrettanti obiettivi che di per sé non potevano essere considerati di piena rilevanza per gli stakeholders.

Consapevoli dell'importanza di assumere un ruolo socialmente responsabile nei confronti dei propri portatori d'interesse, l'A.S.P. ha inteso potenziare, seppur per gradi, il ruolo del bilancio sociale come mezzo per valorizzare la centralità dello stakeholders quale diretto destinatario delle politiche aziendali, secondo le aspettative di un autentico sistema di monitoraggio.

Da parte dell'Azienda esiste l'impegno ad una rendicontazione sociale concepita principalmente come opportunità per creare e consolidare il legame di fiducia con gli stakeholders, mediante il progressivo coinvolgimento di talune categorie di stakeholders.

Il bilancio sociale viene dunque definito come: "il documento, da realizzare con cadenza periodica, nel quale l'amministrazione riferisce, a beneficio di tutti i suoi interlocutori privati e pubblici, le scelte operate, le attività svolte e i servizi resi, dando conto delle risorse a tal fine utilizzate, descrivendo i suoi processi decisionali ed operativi".

Il bilancio sociale serve a rendere conto ai cittadini in modo trasparente e chiaro di cosa fa l'amministrazione per loro e del grado di soddisfazione raggiunto.

Rispetto al bilancio tradizionale, che riporta dati economico-finanziari difficilmente comprensibili al cittadino, il bilancio sociale deve dunque rendere trasparenti e comprensibili:

- le priorità e gli obiettivi dell'amministrazione e l'ambito territoriale in cui opera;
- gli interventi realizzati e programmati;
- i risultati raggiunti e il grado di soddisfazione percepito.

Il bilancio Sociale è rivolto a tutti quei soggetti, pubblici e privati, che direttamente o indirettamente sono interlocutori dell'ASP o che concorrono alla realizzazione degli obiettivi dell'ASP.

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

2. IDENTITÀ E GOVERNANCE AZIENDALE

L'Azienda persegue finalità sociali, socio sanitarie, educative in continuità con quelle delle Istituzioni da cui deriva, con particolare riferimento agli anziani e ai soggetti con patologie assimilabili a quelle dell'età senile, in special modo a coloro che versano in condizioni di non autosufficienza.

L'Azienda è disciplinata dalla Legge Regionale 12 marzo 2003 n. 2, dalle deliberazioni del Consiglio Regionale n. 623/04, n. 624/04, dalle successive Direttive regionali e dallo Statuto.

Come stabilito dalla normativa sopra richiamata, l'Azienda Pubblica di Servizi alla persona ASP del Rubicone ha personalità giuridica di diritto pubblico e non ha fini di lucro, opera con fini esclusivamente sociali, di promozione e tutela del benessere dei cittadini, in particolare dei soggetti maggiormente deboli. L'Azienda intende perseguire il proprio compito primario in riferimento al sistema dei bisogni, delle aspettative e dei diritti dei cittadini e attraverso una politica di gestione delle risorse umane orientata allo sviluppo di una professionalità qualificata, consapevole e responsabile.

I PRINCIPI E I VALORI DELL'AZIENDA

I principi che ispirano l'A.S.P. del RUBICONE nella propria condotta quotidiana le derivano dallo Statuto, dalla Legge Regionale 2/2003 e dalle normativa regionale sulle ASP. Si riferiscono al rispetto della dignità della persona e alla garanzia di riservatezza; all'adeguatezza, flessibilità e personalizzazione degli interventi, nel rispetto della volontà dei fruitori di servizi, degli ospiti e delle loro famiglie.

L'Azienda riconosce nella professionalità delle risorse umane il fattore determinante per la qualità dei servizi alla persona.

L'Azienda informa la propria attività organizzativa e di gestione a criteri di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi.

L'Azienda inoltre ha compiti di collaborazione ed informazione con soggetti quali Comuni, Azienda USL territoriale ed altri soggetti impiegati nel sociale con il fine di:

- migliorare la qualità delle prestazioni rese con riferimento al livello di efficacia ed efficienza;
- aumentare la produttività e la qualità dei servizi erogati;
- elaborare nuovi modelli gestionali in sinergia con il nuovo welfare;
- sviluppare comportamenti coerenti con i cambiamenti sociali ed organizzativi in atto.

Si propone, inoltre, il raggiungimento di alcuni obiettivi che cerca di fare propri traducendo le finalità in scelte operative, indirizzando i programmi, l'attività dei propri operatori, i rapporti con l'utenza e la gestione verso i seguenti traguardi:

Azienda pubblica di Servizi alla Persona

A.S.P. DEL RUBICONE

- soddisfare i bisogni assistenziali, la cura della persona e la riabilitazione, per favorire e mantenere le capacità personali;
- operare nel rispetto della autonomia, dignità ed identità personale, nel rispetto dei diritti relativi all'esercizio delle libertà individuali, quali libertà di opinione, di professione religiosa, di pensiero;
- garantire un clima familiare che favorisca la partecipazione degli utenti e dei loro parenti alla vita comunitaria;
- favorire i rapporti con la realtà territoriale, attivando momenti e occasioni di incontro;
- favorire una migliore qualità della vita attraverso la personalizzazione e la flessibilità dei servizi:

I principi fondamentali cui si ispira la conduzione dei servizi sono:

Principio dell'uguaglianza e del rispetto

Dall'art.3 della Costituzione discende la necessità di un trattamento differenziato teso a ripristinare, a partire dalla peculiarità della condizione dell'anziano e/o utente, la sua uguaglianza di fatto con gli altri cittadini.

All'interno della realtà delle strutture e dei servizi questo principio si configura come un'uguale considerazione per ogni singola persona, che non significa uniformità negli interventi, ma personalizzazione, considerando l'unicità di ciascuno.

Principio dell'imparzialità e obiettività

Ogni persona che presta servizio presso l'ASP del Rubicone a qualsiasi titolo ha l'obbligo di operare con imparzialità ed obiettività al fine di garantire adeguate prestazioni.

Diritto di scelta

Ogni persona, ha diritto a veder riconosciuta e promossa la propria autonomia. Con questo termine si vuol esprimere il concetto di spazio di autodeterminazione e auto decisione all'interno di una relazione tra persone in condizione di bisogno e servizi erogati.

Le diverse figure professionali hanno il compito di favorire e stimolare le scelte;

Principio di partecipazione

La persona è il protagonista del servizio, alla stessa e ai suoi familiari sono offerti gli strumenti per una partecipazione attiva favorendo l'accessibilità e migliorando la capacità di ascolto dei bisogni espressi ed inespressi dell'utente.

Principio di efficienza ed efficacia

L'ASP del Rubicone si impegna a ricercare un continuo miglioramento, in direzione dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi, ed allo scopo adotta le soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali idonee, ritenendo l'impiego di adeguate attrezzature e strumenti, le capacità professionali, l'esperienza e l'aggiornamento continuo del personale, punti fondamentali nel processo di

Azienda pubblica di Servizi alla Persona **A.S.P. DEL RUBICONE**

erogazione dei servizi alle persone assistite.

Principio di trasparenza e comunicazione

L' ASP del Rubicone utilizza una pluralità di strumenti e mezzi di comunicazione al fine di garantire agli anziani e alle famiglie l'adeguata informazione:

Riguardo all'istituzione di nuovi servizi, attraverso la divulgazione tramite le assistenti sociali dei comuni nonché locandine di diffusione delle iniziative.

- in merito alle procedure che regolano l'erogazione dei servizi attraverso la Carta dei Servizi

- sullo stato di salute dell'assistito attraverso colloquio con i professionisti socio-sanitari e condivisione del percorso assistenziale (PAI)

- sui costi dei servizi erogati tramite comunicazione diretta e/o postale del materiale informativo

- in merito al gradimento dei servizi tramite indagine di customer satisfaction e restituzione dei dati. Inoltre compiti di collaborazione e informazione con soggetti quali Comuni ed Azienda USL territoriale ed altri soggetti impiegati nel sociale con il fine di:

- migliorare la qualità delle prestazioni rese con riferimento al livello di efficacia, efficienza ed adeguatezza ;
- aumentare la produttività e la qualità dei servizi erogati;
- elaborare nuovi modelli gestionali conformi alla normativa sull'accreditamento;
- sviluppare comportamenti coerenti con i cambiamenti sociali ed organizzativi in atto.

Ecco in sintesi i principali obiettivi dell'ASP del Rubicone in rapporto alle proprie finalità:

Al servizio dell'utenza e della comunità	<i>Adeguamento della politica della qualità, partendo in primo luogo dagli input provenienti dagli ospiti e/o dai loro famigliari</i>	<i>Adeguamento dei servizi erogati, in coerenza con i bisogni espressi nel piano per il benessere sociale, anche coinvolgendo altri soggetti del territorio</i>	<i>Programmazione di investimenti e interventi strutturali tesi al miglioramento della qualità dei servizi e delle strutture assistenziali</i>	<i>Promozione di innovazione e conoscenza da "restituire alla comunità" per contribuire all'evoluzione della cultura sociale</i>
Adeguamento normativo, riorganizzazione dei processi ed innovazione organizzativa	<i>Adeguamento del modello organizzativo -gestionale e dei meccanismi operativi agli input provenienti dall'ambiente interno ed esterno</i>	<i>Ricerca di più efficienti e flessibili modalità di utilizzo delle Risorse Umane</i>	<i>Tensione alla sburocratizzazione e alla semplificazione/razionalizzazione dell'attività amministrativa e gestionale, anche avvalendosi dell'utilizzo dell'informatica</i>	<i>Programmazione di investimenti ed interventi strutturali tesi all'adeguamento normativo dei servizi e delle strutture assistenziali.</i>

Azienda pubblica di Servizi alla Persona **A.S.P. DEL RUBICONE**

Equilibrio economico	<i>Tensione alla massimizzazione dei ricavi e al recupero dei crediti</i>	<i>Ricerca di altre/nuove fonti di entrata e finanziamento</i>	<i>Promozione di azioni e interventi volti alla razionalizzazione /riduzione dei costi</i>	
Sviluppo, crescita e apprendimento	<i>Promozione di interventi tesi alla valorizzazione e sviluppo delle Risorse Umane e alla loro responsabilizzazione e partecipazione alla vita aziendale.</i>	<i>Promozione della sicurezza, del benessere organizzativo, delle pari opportunità e di interventi rivolti al miglioramento del clima aziendale.</i>		
Diversificazione dei servizi rivolti alla popolazione in accordo con il Distretto del Rubicone	<i>Promozione di interventi tesi all'informazione dei servizi e alla promozione del volontariato</i>			

IL SISTEMA DI GOVERNANCE

La Legge regionale 2/2003 ha inserito le A.S.P. a pieno titolo nel sistema integrato dei servizi e degli interventi sociali e ha ripartito a più livelli istituzionali le funzioni di governo, coordinamento, indirizzo e controllo.

In particolare, assegna un ruolo di primo piano ai Comuni, titolari delle funzioni amministrative di Programmazione, Progettazione e Realizzazione del sistema locale dei servizi sociali a rete.

Si tratta di un ruolo "strategico", sia nella fase di trasformazione in A.S.P. che in quella successiva di controllo sull'attività e sul funzionamento dell'Azienda.

Regione	Comuni	Conferenza Territoriale Sociale Sanitaria	Province
Costituisce le Aziende e ne approva gli Statuti	Nominano i propri rappresentanti nell'assemblea dei Soci dell'Azienda	Esprime parere sulle trasformazioni del patrimonio da indisponibile a disponibile approvate dall'Assemblea dei soci, previa acquisizione del parere obbligatorio e vincolante del soggetto che ha effettuato il conferimento del bene	Svolgono un ruolo di coordinamento del processo di aziendalizzazione nell'ambito del complessivo ruolo di coordinamento del processo di programmazione zonale
Definisce norme e principi di regolazione dell'attività dell'Azienda	Possono avvalersi delle Aziende per la gestione di servizi/attività previsti dal Piano Sociale di Zona, stipulando contratti di servizio, contratti stipulati congiuntamente alla Azienda USL per le prestazioni socio-sanitarie	Esprime parere sulle alienazioni del patrimonio disponibile approvate dall'Assemblea dei soci, previa acquisizione del parere obbligatorio del soggetto che ha effettuato il conferimento del bene	

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

Esercita funzioni di monitoraggio e di controllo generale sui risultati della gestione patrimoniale	Svolgono funzioni di indirizzo controllo e vigilanza sull'attività delle Aziende	Esprime parere sul Piano Programmatico approvato dall'Assemblea dei soci su proposta del CdA	
Nomina l'organo di Revisione unico contabile dell'Azienda			

L'ASP del RUBICONE è inoltre governata da un sistema di normazione interna costituito da:

- lo Statuto, che disciplina i principi fondamentali, le regole basilari di funzionamento, la composizione degli organi di governo e le loro attribuzioni, nel rispetto delle norme generali statali e della Legge regionale di riferimento;
- il Regolamento di organizzazione, che disciplina l'articolazione interna della struttura organizzativa, requisiti e modalità di reclutamento del personale, funzioni e ruoli organizzativi in generale;
- il Regolamento di contabilità, che disciplina i metodi di tenuta della contabilità economico-patrimoniale, organizzata per centri di costo e di responsabilità;
- Il Regolamento per il funzionamento dell'Assemblea dei Soci;
- Il Regolamento per il funzionamento del Consiglio di Amministrazione.

L'ASSETTO ISTITUZIONALE

Sulla base di quanto stabilito dalla disciplina regionale in materia di Aziende pubbliche di Servizio alla persona e di quanto previsto dal vigente Statuto, sono organi dell'Azienda:

- l'Assemblea dei soci,
- il Consiglio di amministrazione;
- il Presidente del Consiglio di amministrazione;
- l'Organo di revisione contabile.

L'Assemblea dei soci è composta dai seguenti enti pubblici territoriali:

Comune di Borghi
Comune di Cesenatico
Comune di Gambettola
Comune di Gatteo
Comune di Longiano
Comune di Roncofreddo
Comune di San Mauro Pascoli
Comune di Savignano Sul Rubicone
Comune di Sogliano Al Rubicone

Attraverso specifica convenzione i comuni Soci hanno individuato le seguenti quote di partecipazione tutt'ora valide:

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

COMUNE	% DI PARTECIPAZIONE
Comune di Borghi	0,01%
Comune di Cesenatico	0,01%
Comune di Gambettola	0,01%
Comune di Gatteo	0,01%
Comune di Longiano	0,01%
Comune di Roncofreddo	13,64%
Comune di San Mauro Pascoli	50,97%
Comune di Savignano sul Rubicone	28,96%
Comune di Sogliano al Rubicone	6,38%
TOTALE	100%

L'Assemblea dei soci è l'organo di indirizzo e di vigilanza sull'attività dell'Azienda e svolge in particolare le seguenti funzioni:

- definisce gli indirizzi generali dell'Azienda;
- nomina i componenti del Consiglio di Amministrazione;
- indica alla Regione una terna per la nomina del revisore unico oppure nomina 2 revisori nel caso in cui il bilancio dell'Azienda sia pari o superiore ad € 30.000.000,00;
- approva, su proposta del Consiglio di amministrazione, il piano programmatico, il bilancio pluriennale di previsione, il bilancio economico preventivo e il bilancio consuntivo;
- approva le trasformazioni del patrimonio da indisponibile a disponibile, nonché le alienazioni del patrimonio disponibile;
- delibera le modifiche statutarie da sottoporre all'approvazione della Regione;
- delibera l'ammissione di nuovi soci.

Il Consiglio di amministrazione è nominato dall'Assemblea dei Soci.

E' composto da 3 componenti, compreso il Presidente.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione ha la rappresentanza legale dell'Azienda.

E' l'organo che dà attuazione agli indirizzi generali definiti dall'Assemblea dei soci, individuando le strategie e gli obiettivi della gestione. In particolare adotta, i seguenti atti:

Azienda pubblica di Servizi alla Persona

A.S.P. DEL RUBICONE

- proposta di piano-programma, bilancio pluriennale di previsione, bilancio economico preventivo, bilancio consuntivo, da sottoporre alla approvazione dell'Assemblea dei soci;
- proposta di modifica statutaria;
- regolamento di organizzazione;
- nomina del direttore generale.

L'attuale Consiglio di Amministrazione è composto dai signori:

- Bertozzi Salvatore Presidente
- Fioroni Eros Vice Presidente
- Montevocchi Raffaella consigliere

L'Organo di revisione contabile è costituito da un componente, nominato dalla Regione Emilia Romagna su proposta dall'Assemblea dei soci.

Esercita il controllo sulla regolarità contabile e vigila sulla correttezza della gestione economico finanziaria dell'Azienda.

Attuale revisore contabile è il Dot. Sandro Tardugno residente a San Mauro Pascoli.

IL MODELLO ORGANIZZATIVO

L'organizzazione aziendale prevede una distinzione tra le funzioni di indirizzo e quelle gestionali: le prime sono in capo all'Assemblea dei Soci e al Consiglio di Amministrazione e le seconde sono riservate alla struttura organizzativa guidata dal Direttore Generale e dai responsabili di area.

La struttura organizzativa adottata dall'Azienda è articolata in:

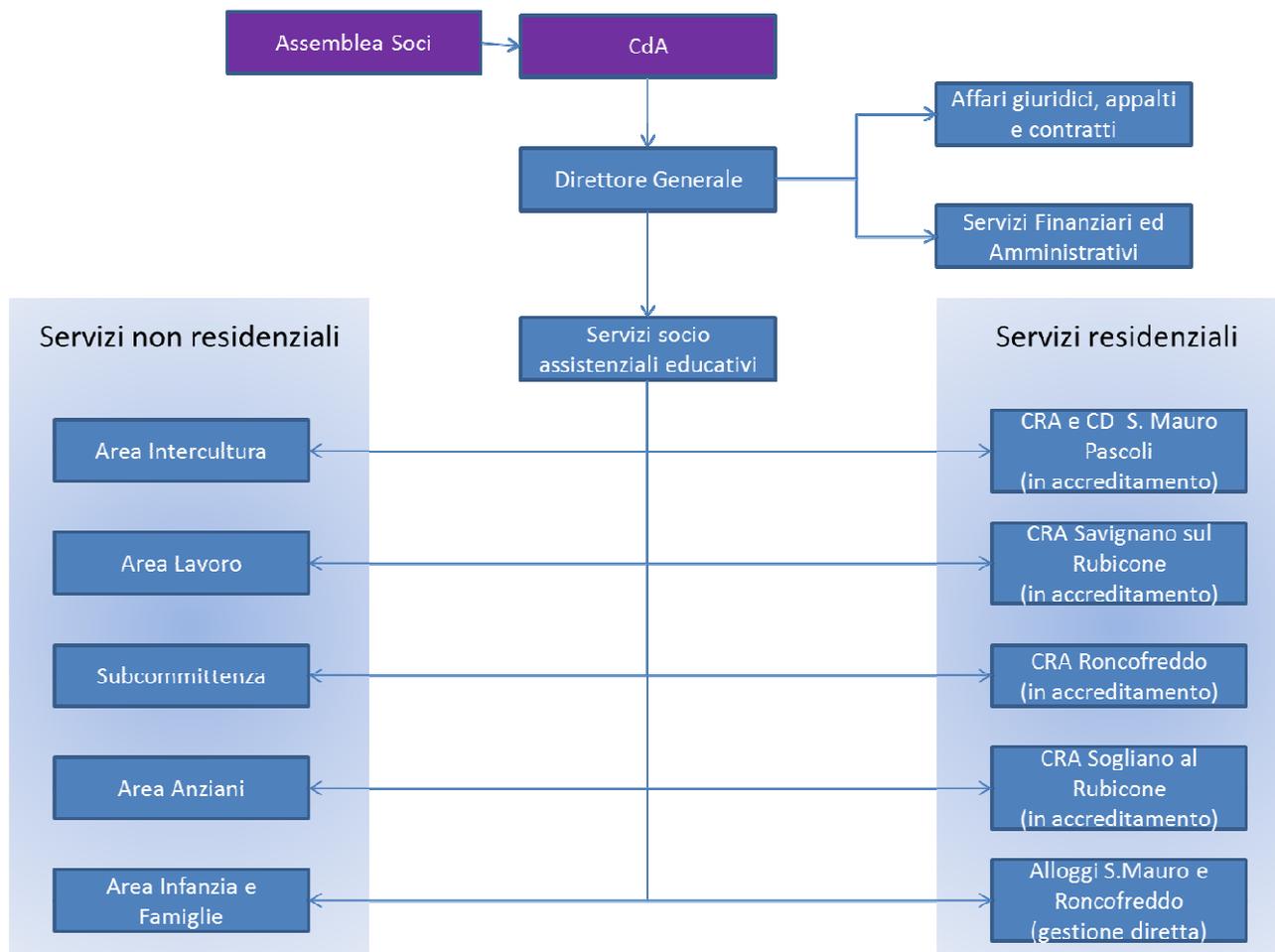
- Direzione generale
- Aree con attribuzione di specifiche responsabilità
- Aree per Servizi funzionali
- Settori operativi

Nel rispetto di indirizzi ed obiettivi strategici e dei regolamenti, il Direttore Generale ha la responsabilità gestionale dell'Azienda, per realizzare la quale si avvale:

- a) del Responsabile di Area dei servizi "*in staff*" alla Direzione: servizi affari giuridici, appalti e contratti (che si può avvalere della collaborazione del personale assegnato agli uffici amministrativi e finanziari);
- b) del Responsabile di Area dei servizi finanziari, amministrativi e controllo di gestione: Ufficio servizi finanziari e controllo di gestione, affari generali, segreteria e protocollo;
- c) del Responsabile dell'Area dei servizi socio assistenziali ed educativi: che si articola nelle strutture, educative ed assistenziali, dislocate nel territorio, presenti al momento della costituzione dell'A.S.P. o che entreranno a far parte dell'Azienda in tempi successivi.

Azienda pubblica di Servizi alla Persona **A.S.P. DEL RUBICONE**

ORGANIGRAMMA DELL' "A.S.P. DEL RUBICONE"



Azienda pubblica di Servizi alla Persona

A.S.P. DEL RUBICONE

Le attività di programmazione e controllo spettano alla Direzione Generale che, mediante il sistema di gestione per budget, assegna le risorse ai diversi centri di responsabilità. I vari responsabili rispondono dell'attività svolta dalle Aree e/o Servizi ai quali sono preposti, della realizzazione e raggiungimento degli obiettivi oltre che della gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali loro assegnate.

3. GLI OBIETTIVI PER IL 2024

LE LINEE STRATEGICHE 2024-2026

Con l'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci del Piano Programmatico 2023-2025, allegato al Bilancio Pluriennale di Previsione e a quello Annuale Economico Preventivo 2023, vengono definite le linee strategiche aziendali per il triennio. Da esse scaturiscono gli obiettivi gestionali inseriti nel Documento di Budget. Dall'insieme dei documenti di programmazione è possibile esplicitare la responsabilità sociale che contraddistingue l'A.S.P..

Quale azienda pubblica di servizi resi alla persona, l'A.S.P. del RUBICONE riafferma la propria natura di attore sociale e di istituzione finalizzata alla salvaguardia e alla tutela della persona e del bene dei singoli e della comunità. Si tratta di una responsabilità sociale resa nei confronti principalmente dei propri committenti e portatori d'interesse, ma anche nei confronti dell'intera comunità locale.

Per comunità locale viene sempre di più intesa quella del Distretto di appartenenza, con l'istituzione di nuovi servizi dislocati sul territorio dei Comuni soci, per soddisfare i crescenti bisogni della Comunità, nella salvaguardia dei valori e del fine che ha portato alla Costituzione dell'ASP del Rubicone.

Le strategie adottate in relazione ai vincoli posti dall'attuale contesto territoriale che segnano una diminuzione sostanziale delle risorse dedicate al welfare consistono nel:

- recuperare inefficienze per ridurre i costi di gestione conseguenti alla riduzione delle risorse pubbliche;
- sviluppare le attività formative, informative e di sviluppo delle competenze delle risorse umane per affrontare i futuri cambiamenti;
- svolgere un'analisi critica dell'attuale operatività dei servizi anche avvalendosi di analisi sul loro gradimento presso le famiglie e gli utenti;
- pianificare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del proprio patrimonio con l'intento di mantenerlo in buono stato di conservazione;

La ricerca della qualità nell'ASP del Rubicone è infatti orientata all'identificazione ed eliminazione degli sprechi, al miglioramento continuo delle attività che producono un valore aggiunto per il nostro utente e al controllo sui processi operativi sia interni che affidati a fornitori esterni.

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

EQUILIBRIO ECONOMICO

L'equilibrio economico è senz'altro una delle principali finalità cui tende la gestione dell'ASP che è volta al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. Gestione dei servizi e delle competenze amministrative secondo criteri di efficienza, economicità ed efficacia;
2. Tensione alla massimizzazione dei ricavi e al recupero dei crediti pur cercando di contenere il costo dei servizi;
2. Promozione di azioni volte alla razionalizzazione/riduzione dei costi.
3. Ricerca di altre/nuove fonti di entrata e finanziamento ricorrendo ove possibile a contributi pubblici e privati;
4. Programmazione di investimenti e modalità tese alla valorizzazione e all'incremento del patrimonio immobiliare.

Tali obiettivi si possono raggiungere solo se c'è una equilibrata gestione del Bilancio dal punto di vista economico che garantisca le necessarie risorse.

SERVIZI PER L'OSPITE E PER LA COMUNITÀ

L'ASP del Rubicone ha l'obiettivo della completa soddisfazione dei propri utenti in termini di qualità dei servizi erogati nella continua ricerca di efficienza, efficacia ed economicità.

L'Amministrazione si impegna fortemente nel cercare di raggiungere livelli di miglioramento continuo della qualità dei propri servizi ed al contempo al raggiungimento di standard di efficienza, in modo da rispondere prontamente a tutte le sollecitazioni provenienti dalle parti interessate col fine ultimo di tendere a livelli di eccellenza nella qualità e nel rispetto della persona.

A tal fine, la Direzione intende assicurare il perseguimento di tali direttive attraverso:

- l'attenzione continua alla soddisfazione del cliente – utente e/o dei loro familiari con ascolto del suo gradimento;
- il rispetto delle leggi, prescrizioni e norme applicabili ai propri servizi;
- la cura della crescita professionale e motivazionale per il personale aziendale e per gli altri operatori che a vario titolo lavorano presso l'ASP al fine di migliorare con continuità le proprie prestazioni qualitative;
- la coerenza etica e morale in ogni azione aziendale operando nel rispetto dei ruoli, delle regole, delle persone e delle professionalità con buon senso e partecipazione attiva.

BENESSERE

E' un concetto a cui tendere inteso come:

- prodotto del nostro agire nei confronti degli utenti,
- misura dello stato di salute dell'organizzazione, inteso come benessere percepito dal personale dell'Azienda.

Azienda pubblica di Servizi alla Persona

A.S.P. DEL RUBICONE

In continuità con quanto previsto nella Carta dei Servizi l'Azienda ha definito un modus operandi come riferimento per gli operatori che operano in Azienda nella traduzione dei valori in modi di agire adeguati.

L'individuazione di tali contenuti è avvenuta perseguendo un percorso che ha coinvolto tutto il personale dell'Azienda, gli utenti ed i loro rappresentanti.

STRATEGIE AZIENDALI ED OBIETTIVI

1. Adeguamento della politica della qualità, partendo in primo luogo dagli input provenienti dagli ospiti e/o utenti e dalle loro rappresentanze;
2. Adeguamento dei servizi erogati e sviluppo di nuovi ed innovativi servizi, in coerenza con i bisogni espressi nel Piano per la salute e il benessere sociale di Zona, anche coinvolgendo altri soggetti del territorio;
3. Programmazione di investimenti ed interventi strutturali tesi al miglioramento della qualità dei servizi e delle strutture assistenziali;
4. Ricerca della massima trasparenza nei processi decisionali e promozione del coinvolgimento degli ospiti, dei loro rappresentanti e degli altri portatori di interessi;
5. Promozione di innovazione e conoscenza da "restituire" alla comunità per contribuire all'evoluzione della cultura sociale;
6. Promozione di una cultura della "sostenibilità ambientale attenta all'impatto ambientale delle proprie attività.

ADEGUAMENTO NORMATIVO, RIORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI ED INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA

1. Adeguamento del modello organizzativo-gestionale e dei meccanismi operativi agli input provenienti dall'ambiente interno ed esterno con particolare riferimento agli adempimenti richiesti dalle normative sulle ASP.
2. Ricerca sempre di più efficiente e flessibile modalità di utilizzo delle Risorse umane a disposizione.
3. Tendenza alla sburocratizzazione ed alla semplificazione/razionalizzazione dell'attività amministrativa, soprattutto avvalendosi dell'utilizzo dell'informatica.
4. Programmazione di investimenti ed interventi strutturali tesi all'adeguamento normativo dei servizi e delle strutture assistenziali;
I principali investimenti previsti all'interno del Piano degli Investimenti sugli immobili (indisponibili) nel triennio 2023-2025 riguarderanno principalmente la ristrutturazione di un appartamento a San Mauro Pascoli da adibire a servizi di co-housing per persone con disabilità grave, oltre alle manutenzioni straordinarie alla Casa Residenza Anziani di San Mauro Pascoli, Roncofreddo e Savignano sul Rubicone.

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

SVILUPPO, CRESCITA ED APPRENDIMENTO

1. Promozione di interventi tesi alla valorizzazione e sviluppo delle Risorse umane e alla loro responsabilizzazione e partecipazione alla vita aziendale;
2. Promozione della sicurezza, del benessere organizzativo, delle pari opportunità e di interventi volti al miglioramento del clima aziendale;
3. Promozione di una cultura aziendale e comportamentale tesa alla comunicazione, al dialogo, all'ascolto e al rispetto del patto siglato con gli ospiti, i loro familiari e i cittadini;
4. Diversificazione dei servizi con attivazione ed acquisizione di nuovi servizi di pertinenza del territorio

4. IL CONTESTO LOCALE DELL' A.S.P. DEL RUBICONE NEL TERRITORIO CESENATE

IL CONTESTO GEOGRAFICO

Il territorio Cesenate è un'ampia area in cui vivono circa 208.880 abitanti suddivisa in due grandi Zone Sociali:

Il Distretto Cesena Valle Savio composto dai Comuni di Cesena, Mercato Saraceno, Montiano, Bagno di Romagna, Sarsina e Verghereto, in cui è nata l'A.S.P. del Distretto Cesena Valle Savio

e

Il Distretto Rubicone Costa composto dai Comuni di Savignano sul Rubicone, San Mauro Pascoli, Roncofreddo, Sogliano al Rubicone, Cesenatico, Gatteo, Gambettola, Borghi e Longiano, in cui si è costituita l'**A.S.P. del Rubicone**.

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE



Area del territorio Cesenate suddivisa nei Distretti Cesena Valle Savio (verde) e Rubicone Costa (bianco).

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

Distribuzione della popolazione residente al 01.01.2023				
Comune	Residenti	%	Superficie	Densità
			in kmq	popolazione (residenti/kmq)
Bagno di Romagna	5.630	2,70%	233,52	24,11
Verghereto	1.783	0,85%	117,9	15,12
Montagna	7.413	3,55%	351,42	21,09
Borghi	2.895	1,39%	30,23	95,77
Mercato Saraceno	6.842	3,28%	99,33	68,88
Montiano	1.722	0,82%	9,26	185,96
Roncofreddo	3.434	1,64%	51,53	66,64
Sarsina	3.330	1,59%	100,72	33,06
Sogliano al Rubicone	3.132	1,50%	93,43	33,52
Collina	21.355	10,22%	384,5	55,54
Cesena	96.638	46,26%	249,47	387,37
Cesenatico	25.987	12,44%	45,16	575,44
Gambettola	10.732	5,14%	7,77	1381,21
Gatteo	9.333	4,47%	14,14	660,04
Longiano	7.240	3,47%	23,58	307,04
San Mauro Pascoli	12.247	5,86%	17,29	708,33
Savignano sul Rubicone	17.935	8,59%	23,3	769,74
Pianura	180.112	86,23%	380,71	473,1
Territorio Cesenate	208.880	100,00%	1.116,63	187,06
Distretto Cesena-Valle Savio	115.945	55,51%	810,2	143,11
Distretto Rubicone	92.935	44,49%	306,43	303,28
Emilia Romagna	4.459.866		22.452,78	198,63
Italia	58.983.122		302.072,84	195,26
Fonte: Regione Emilia Romagna (ISTAT)				

La fascia collinare-pianeggiante del Comune di Cesena è la più popolosa con 96.638 abitanti, la rimanente popolazione è suddivisa nel resto del territorio, caratterizzato da comuni più piccoli con zone pianeggianti, collinari, di montagna e rurali.

Il Distretto Rubicone Costa è composto da 9 comuni e il suo territorio comprende zone collinari (in cui si collocano i comuni di Borghi, Roncofreddo e Sogliano al Rubicone), zone pianeggianti (comuni di Gambettola, Longiano, Savignano sul Rubicone, San Mauro Pascoli e Gatteo) e zone costiere (comuni di Cesenatico, San Mauro Pascoli e Gatteo). Il comune di Savignano ha nel suo territorio un tratto di costa molto breve di qualche centinaio di metri).

Azienda pubblica di Servizi alla Persona

A.S.P. DEL RUBICONE

All'interno di questo territorio è presente un **Ente Locale sovracomunale: l'Unione Rubicone e Mare**, nata in data 01 aprile 2014 e composta dai comuni dei nove Comuni del Distretto Rubicone Costa, nel rispetto di quanto previsto dalla L.R Emilia Romagna n. 21/2012 e successive modificazioni.

Nel Distretto Rubicone vivono complessivamente 92.935 persone, con significative differenze di distribuzione territoriale. La popolazione residente, infatti, si concentra per l'89,82% nei comuni di pianura. Inoltre la densità demografica varia in maniera significativa sul territorio: dai 34 abitanti per Km² di Sogliano al Rubicone a 1.380 per Km² di Gambettola.

La superficie territoriale complessiva è suddivisa in maniera equilibrata fra le aree altimetriche (pianura e collina) però con notevoli variazioni per quanto riguarda i singoli Comuni: dai 93,43 Km² di Sogliano al Rubicone ai 7,7 Km² di Gambettola.

Attraverso l'Unione Rubicone Mare quale ente capofila i Comuni del Distretto gestiscono in forma associata la progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, le attività di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi, la gestione del personale e i sistemi informatici.

È in capo all'Unione Rubicone e Mare anche l'Ufficio di Piano distrettuale, strumento tecnico di natura integrata socio-sanitaria per il supporto all'attività di programmazione del Comitato di Distretto e per lo svolgimento di determinate funzioni strategiche distrettuali.

IL CONTESTO SOCIALE

Di seguito vengono riportati i dati risultanti da una analisi effettuata sul territorio dall'Azienda USL della Romagna.

Popolazione

Al 01.01.2021 sul territorio della Romagna risultano 1.122.114 residenti suddivisi in 3 province: 388.438 a Ravenna, 394.028 a Forlì-Cesena (di cui 184.741 residenti a Forlì e 209.287 a Cesena) e 339.648 a Rimini.

Azienda pubblica di Servizi alla Persona

A.S.P. DEL RUBICONE

Popolazione residente per Distretto e classi di età (N° e %) al 01.01.2021.

Distretti	Totale	0-14 aa	(%)	15-64 aa	(%)	65-74 aa	(%)	75+ aa	(%)
Lugo	101.469	12.829	12,6	61.565	60,7	12.450	12,3	14.625	14,4
Faenza	88.612	11.530	13,0	54.750	61,8	10.320	11,6	12.012	13,6
Ravenna	198.357	23.284	11,7	125.058	63,0	23.174	11,7	26.841	13,5
Cesena - Valle del Savio	116.434	14.111	12,1	72.693	62,4	13.925	12,0	15.705	13,5
Forlì	184.741	23.387	12,7	113.798	61,6	21.968	11,9	25.588	13,9
Rubicone	92.853	12.657	13,6	60.144	64,8	9.990	10,8	10.062	10,8
Rimini	225.179	28.699	12,7	143.362	63,7	25.719	11,4	27.399	12,2
Riccione	114.469	14.777	12,9	73.571	64,3	12.896	11,3	13.225	11,6
Romagna	1.122.114	141.274	12,6	704941	62,8	130442	11,6	145457	13,0
Emilia-Romagna	4.459.866	567.190	12,7	2.814.959	63,1	512.998	11,5	564.719	12,7

Le variazioni della popolazione, osservate negli anni, sono legate ai nuovi ingressi (nuovi nati e immigrati) e alle uscite (morti ed emigrati).

A partire dal 2013, dopo la crescita registrata negli anni precedenti, la popolazione è in leggera diminuzione, tranne Rimini che ha mantenuto un modesto trend in crescita arrestatosi nel 2020.

Nuovi nati

Nel 2019 sono nati 8.099 bambini: il tasso di natalità è pari a 7,2 nati ogni 1.000 abitanti, in linea con il dato regionale (7,2) e nazionale (7,6).

In tutta la Romagna, il 21% dei bambini nati ha cittadinanza straniera: il dato varia dal 17% di Rimini (402 nati), 21% di Cesena (316 nati), 22% di Forlì (297 nati) al 25% di Ravenna (684 nati).

Dopo un tendenziale incremento della natalità registrato nel corso degli anni, nel decennio 2009-2019 si è registrata una tendenza alla diminuzione della natalità sia a livello locale che a livello nazionale: in Romagna si è passati da oltre 9 nati ogni 1.000 abitanti a un tasso di 6,4 nati ogni 1000 abitanti (6,3 a Ravenna; 6,4 a Forlì, 6,5 a Cesena, 6,3 a Rimini). I dati provvisori ISTAT 2020 sono stabili rispetto al 2019 per tutte le province romagnole.

Nuclei familiari

Sono presenti in Romagna oltre 500.000 famiglie, nelle quali vive circa il 99% della popolazione con un numero medio di componenti di 2,2 persone, con una leggera variabilità tra i Distretti. Più di un nucleo familiare ogni 3 è costituito da una singola persona. Circa 8.800 persone (0,8% dei residenti) vivono in collettività quali istituti di cura, caserme o istituti penitenziari.

Azienda pubblica di Servizi alla Persona A.S.P. DEL RUBICONE

Famiglie e residenti in Romagna – dati Servizio Statistico Regionale al 01.01.2021

Distretto	N° famiglie	N° medio componenti	Famiglie Unipersonali		N° residenti in famiglia		N° residenti in convivenza	
			(N)	(%)	(N)	(%)	(N)	(%)
Lugo	45.473	2,2	16.438	36	100.474	99,0%	995	1,0%
Faenza	39.590	2,2	14.415	36	87.759	99,0%	853	1,0%
Ravenna	94.527	2,1	38.671	41	197.066	99,3%	1.291	0,7%
Cesena - Valle Savio	51.561	2,2	18.433	36	115.492	99,2%	942	0,8%
Forlì	82.777	2,2	30.164	36	182.992	99,1%	1.749	0,9%
Rubicone	38.693	2,4	12.448	32	92.502	99,6%	351	0,4%
Rimini	98.791	2,3	35.723	36	223.198	99,1%	1.981	0,9%
Riccione	50.262	2,3	17.888	36	113.829	99,4%	640	0,6%
Romagna	501.674	2,2	184.215	37	1.113.312	99,2%	8.802	0,8%
Emilia-Romagna	2.031.644	2,2	783.402	39	4.426.813	99,26%	33.053	0,7%

Dal report "Popolazione residente in Emilia Romagna. Dati al 1.1.2021"

In Emilia-Romagna il 4,5% delle famiglie ha almeno un membro straniero, il 38% almeno un anziano, il 22% almeno un minore. Le famiglie costituite da anziani che vivono soli sono circa il 16%. In Romagna oltre 190.000 persone vivono da sole. Il 26% dei nuclei familiari monocomponenti è composto da persone con meno di 45 anni, il 34% da persone tra i 45 e i 65 anni e il 41% da persone con 65 anni o più. La categoria più rappresentata tra le famiglie unipersonali è quella degli over 75enni (27% del totale, ovvero oltre 51.000 persone). Il distretto di Lugo è quello con maggior quota di ultra65enni che vivono da soli (47%) seguito da quelli di Forlì (44%) e Faenza (44%), mentre il Distretto di Ravenna è quello in cui sono meno rappresentati (39%).

Al di sotto dei 54 anni prevalgono i nuclei composti da uomini, dopo i 55 anni invece prevalgono quelli composti da donne, con una accentuazione della differenza al crescere dell'età: le donne che vivono sole rappresentano il 53% delle famiglie unipersonali nella fascia 55-64 anni e il 61% nella fascia 65-74 anni, mentre nella fascia degli over 75enni la percentuale sale al 75% (oltre 38.000 donne). Complessivamente i dati sono in linea con quelli regionali.

Mortalità

Nel 2020 nel territorio della Romagna si sono verificati 14.310 decessi (1.275 ogni 100.000 abitanti) con tassi di mortalità (n° morti/popolazione media per 100.000) in linea con quelli regionali anche se su livelli lievemente inferiori.

Dopo la tendenza alla diminuzione registrata nel decennio precedente, nel 2020 il tasso standardizzato di mortalità subisce un netto incremento (+12% rispetto al 2019) legato all'impatto della diffusione del COVID-19.

Le principali cause di morte in Romagna sono le malattie del sistema cardio-circolatorio (circa il 30% del totale) e i tumori (24%). Le malattie respiratorie hanno causato in Romagna il 18% di tutti i decessi, circa il doppio rispetto al 2019 (9% del totale), dato collegabile all'epidemia di Covid-19.

Speranza di vita

Dopo un trend in crescita della speranza di vita alla nascita in Romagna, arrivata a circa 86 anni per le donne e a oltre 82 anni per gli uomini, nel 2020

Azienda pubblica di Servizi alla Persona

A.S.P. DEL RUBICONE

si è registrato un peggioramento, attestandosi attorno agli 81 anni per gli uomini e agli 85 anni per le donne di Ravenna e Forlì-Cesena (84 anni per le riminesi). L'andamento è in linea con quello regionale.

La speranza di vita a 65 anni per le donne è scesa nel 2020 da 23 a 22 anni nelle province di Ravenna e Forlì-Cesena e a 21 anni nel riminese. Per gli uomini è scesa da 20 a 19 anni in tutte e tre le province romagnole.

Invecchiamento

La popolazione della Romagna sta andando incontro ad un progressivo invecchiamento, in analogia a quanto sta accadendo a livello regionale e nazionale. Le tendenze mostrano una prevalenza della componente femminile e una crescita dei 'grandi vecchi' (80 e più anni: da 56.000 nel 2002 a oltre 95.500 nel 2020, pari rispettivamente a 6% e 9% del totale). Nel territorio della Romagna le persone sopra i 65 anni sono oltre 275.000 e costituiscono il 25% della popolazione (Ravenna 26%, Forlì 26%, Cesena 24% e Rimini 23%), quelle sopra i 75 anni il 13%.

Un buon indicatore per descrivere il peso della popolazione anziana è l'indice di vecchiaia definito come il rapporto percentuale tra la popolazione anziana (65 anni e oltre) e la popolazione più giovane (0-14 anni). I Distretti di Lugo e Ravenna presentano i valori più elevati dell'indice, Rubicone e Riccione i più bassi; per i rimanenti Distretti si rilevano comunque valori superiori a quelli nazionali e regionali.

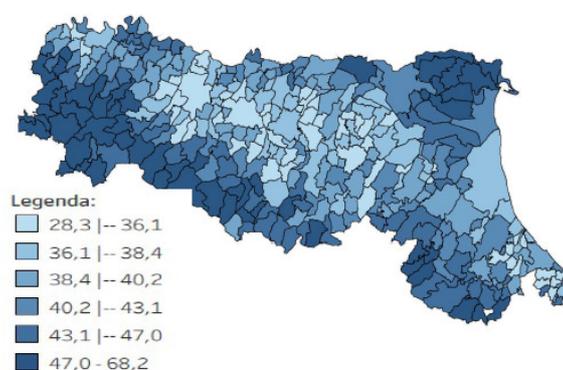
La presenza di componenti anziani nei nuclei familiari rispecchia il grado di invecchiamento della popolazione, che è maggiore nelle zone appenniniche. In queste zone la presenza di almeno un componente che abbia già compiuto i 65 anni sfiora il 50% e in molti Comuni questa condizione riguarda i due terzi delle famiglie.

Indice di Vecchiaia per distretto, Ausl Romagna ed Emilia-Romagna, 01/01/2021

Distretti	Indice Vecchiaia 2018 (%)	Indice Vecchiaia 2021 (%)
Lugo	203	211
Faenza	188	194
Ravenna	200	215
Forlì	191	203
Cesena - Valle Savio	196	210
Rubicone	144	158
Rimini	172	185
Riccione	162	177
Romagna	183	195
Emilia-Romagna	180	190

Fonte: Regione Emilia-Romagna

Percentuale di famiglie con almeno un componente di 65 anni o più. Emilia-Romagna 01/01/2021



Fonte: Regione Emilia-Romagna

Un quarto della popolazione romagnola ha 65 anni o più. Nei distretti di Lugo e Forlì la quota di ultra64enni è lievemente più elevata, mentre in quelli di Rubicone e Riccione più bassa.

Azienda pubblica di Servizi alla Persona A.S.P. DEL RUBICONE

Residenti over65 anni per distretto (N° e percentuale sulla popolazione distrettuale)

Distretto di residenza	N° residenti 65+ aa	(%)
Ravenna	50.015	25
Lugo	27.075	27
Faenza	22.332	25
Forlì	47.556	26
Cesena - Valle Savio	29.630	25
Rubicone	20.052	22
Rimini	53.118	24
Riccione	26.121	23
Romagna	275.899	25
Emilia-Romagna	1.077.717	24

Fonte: Regione Emilia-Romagna

Anziani non autosufficienti inseriti in struttura residenziale per ricoveri di lunga permanenza o nuclei demenze – anno 2020

Distretto di residenza	N° ospiti 65+ anni	tasso utilizzo tra residenti 65+ anni (*1000)
Ravenna	1.150	16,5
Lugo	758	18,7
Faenza	556	23,1
Forlì	1.128	22,0
Cesena-Valle Savio	690	22,3
Rubicone	331	16,2
Rimini	961	15,8
Riccione	523	16,7
Romagna	6.097	18,7
Emilia-Romagna	22.979	19,1

Fonte: Regione Emilia Romagna – Flusso FAR

Circa il 70% degli ospiti di strutture residenziali in Romagna è donna e oltre il 98% ha 65 anni o più.

Nel 2020 in questa fascia d'età il tasso di utilizzo delle strutture residenziali per ricoveri di lunga permanenza è stato di circa 19 su 1.000 residenti, in linea con quanto registrato a livello regionale, con valori lievemente più elevati nei distretti di Faenza, Forlì e Cesena-Valle del Savio.

Tale differenza si mantiene anche considerando le fasce di età di 5 anni all'interno delle fasce di età quinquennali tra gli over 65enni e non pare legata alle differenze in età della popolazione. Gli stessi distretti cui il tasso di utilizzo delle strutture residenziali è più elevato sono quelli con maggior numero di posti letto accreditati per 1.000 abitanti over65enni. Fa eccezione il distretto di Lugo, nel quale il tasso di utilizzo delle strutture non è superiore agli altri nonostante sia caratterizzato da un'elevata offerta di posti letto sia accreditati che non accreditati.

Azienda pubblica di Servizi alla Persona A.S.P. DEL RUBICONE

Tasso specifico (Lunga permanenza e nuclei demenze) per Distretto di residenza e Classe di età.
Anno 2020, Azienda di residenza: Romagna

Distretto di residenza	fino a 64 anni	65-74 anni	75-79 anni	80-84 anni	85-89 anni	ultra 90enni	TOTALE
Ravenna	0,2	2,4	8,4	17,5	34,5	102,4	4,3
Lugo	0,1	2,7	9,9	16	40,9	99,8	5,1
Faenza	0,2	4,6	12,5	22,7	53,9	113,0	5,9
Forlì	0,3	5,2	12,6	25,2	43,3	114,9	5,9
Cesena - Valle del Savio	0,1	3,6	13,9	27,5	55,7	113,4	5,7
Rubicone	0,1	4,7	7,2	16,7	40,4	108,1	3,5
Rimini	0,0	3,3	9,4	19,9	37,4	85,7	3,7
Riccione	0,1	3,1	11,8	23,2	35,8	90,3	3,9
Totale	0,1	3,6	10,6	21,1	41,7	102,8	4,7

Distretti sanitari di residenza	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza senile	Indice di struttura	% popolazione anziana	% grandi anziani
Lugo	211,0	44,0	161,8	26,7	14,4
Faenza	193,7	40,8	149,3	25,2	13,6
Ravenna	214,8	40,0	167,9	25,2	13,5
Cesena - Valle del Savio	210,0	40,8	158,5	25,4	13,5
Forlì	203,3	41,8	152,4	25,7	13,9
Rubicone	158,4	33,3	147,5	21,6	10,8
Rimini	185,1	37,1	149,3	23,6	12,2
Riccione	176,8	35,5	159,4	22,8	11,6
Totale	195,3	39,1	155,8	24,6	13,0

Offerta Posti letto in strutture residenziali per anziani per 1000 abitanti \geq 65anni per Distretto.
Anno 2020

Distretto di ubicazione	Totali	Accreditati	Contrattualizzati
Ravenna	35,09	13,10	12,20
Lugo	38,12	16,58	18,36
Faenza	35,46	16,70	16,70
Forlì	37,53	16,38	18,70
Cesena - Valle del Savio	25,92	16,71	17,62
Rubicone	19,20	15,16	14,60
Rimini	24,38	9,94	11,35
Riccione	25,80	11,79	11,45
Romagna	30,76	14,10	14,82
Emilia-Romagna	31,55	13,85	15,24

Fonte: Anagrafe Strutture Sanitarie, Socio-Sanitarie e Socio-assistenziali

Nel 2020 sono stati oltre 2.700 i beneficiari di Assegni di Cura per anziani in Romagna, pari a circa l'1% degli ultra 65enni.

Tale percentuale è più elevata nei distretti di Forlì (1,7%), Rubicone (1,5%) e Faenza (1,3%).

Azienda pubblica di Servizi alla Persona A.S.P. DEL RUBICONE

Disabilità

Disabili beneficiari di sostegno – Anno 2020

Distretto erogatore	Beneficiari Assegni di Cura per Disabilità elevata		Beneficiari Assegni di cura per disabilità grave		Soggetti affetti da gravissima disabilità acquisita		Totale disabili beneficiari di sostegno	
	N°	tasso*1000	N°	tasso*1000	N°	tasso*1000	N°	tasso*1000
Ravenna	49	0,2	23	0,1	58	0,3	130	0,7
Lugo	27	0,3	24	0,2	26	0,3	77	0,8
Faenza	11	0,1	10	0,1	28	0,3	40	0,5
Forlì	8	0,0	21	0,1	73	0,4	77	0,4
Cesena-Valle Savio	11	0,1	36	0,3	37	0,3	73	0,6
Rubicone	25	0,3	40	0,4	40	0,4	105	1,1
Rimini	50	0,2	25	0,1	70	0,3	145	0,6
Riccione	20	0,2	16	0,1	31	0,3	67	0,6
Romagna	201	0,2	195	0,2	363	0,3	759	0,7
Emilia-Romagna	804	0,2	712	0,2	1.478	0,3	2.994	0,7

Fonte: Regione Emilia Romagna – Flusso SMAC_Disabili

Nel 2020 circa 750 persone in Romagna hanno beneficiato una qualche forma di sostegno perché affetti da disabilità elevata, grave o gravissima (meno di una persona ogni 1.000). In quasi la metà dei casi si tratta di persone affette da gravissima disabilità acquisita. In circa il 40% dei casi si tratta di persone con meno di 60 anni affette da disabilità elevata o grave. Il distretto di Rubicone ha il maggior tasso di utilizzo di assegni di cura per disabilità all'interno dell'Azienda USL della Romagna.

Il numero di titolari di assegni di cura per grave ed elevata disabilità erogati in Romagna nel corso dell'ultimo decennio si è mantenuto stabile in tutti i Distretti tranne che in quello di Rimini dove, partendo da livelli più elevati, si è registrata una progressiva diminuzione che ha portato ad un sostanziale allineamento.

Titolari Assegni di cura per disabilità per livello di assistenza e fascia di età. Anno 2020

Distretto erogatore	Disabilità grave						Disabilità elevata						Totale					
	0-59 anni		60 e oltre		totale		0-59 anni		60 e oltre		totale		0-59 anni		60 e oltre		totale	
	N°	tasso *1000	N°	tasso *1000	N°	tasso *1000	N°	tasso *1000	N°	tasso *1000	N°	tasso *1000	N°	tasso *1000	N°	tasso *1000	N°	tasso *1000
Ravenna	21	0,2	2	0,0	23	0,1	44	0,3	5	0,1	49	0,2	65	0,5	7	0,1	72	0,4
Lugo	18	0,3	6	0,2	24	0,2	20	0,3	7	0,2	27	0,3	38	0,6	13	0,4	51	0,5
Faenza		0,0	1	0,0	1	0,0	9	0,1	2	0,1	11	0,1	9	0,1	3	0,1	12	0,1
Forlì		0,0	4	0,1	4	0,0		0,0		0,0		0,0	0	0,0	4	0,1	4	0,0
Cesena-Valle Savio	26	0,3	10	0,3	36	0,3	11	0,1		0,0		0,0	37	0,5	10	0,3	36	0,3
Rubicone	21	0,3	19	0,7	40	0,4	23	0,3	2	0,1	25	0,3	44	0,7	21	0,8	65	0,7
Rimini	22	0,1	3	0,0	25	0,1	39	0,2	11	0,2	50	0,2	61	0,4	14	0,2	75	0,3
Riccione	14	0,2	2	0,1	16	0,1	16	0,2	4	0,1	20	0,2	30	0,4	6	0,2	36	0,3
Romagna	148	0,2	47	0,1	195	0,2	170	0,2	31	0,1	201	0,2	318	0,4	78	0,2	396	0,4
Emilia Romagna	565	0,2	147	0,1	712	0,2	673	0,2	131	0,1	804	0,2	1238	0,4	278	0,2	1516	0,3

Fonte: Regione Emilia Romagna – Flusso SMAC_Disabili

Azienda pubblica di Servizi alla Persona

A.S.P. DEL RUBICONE

Immigrazione

Al 1° gennaio 2021 gli stranieri residenti nei Comuni della Romagna sono oltre 130.000, pari all'11,6% della popolazione complessiva; la percentuale è leggermente inferiore al dato regionale (12,7%) ed è superiore a quello nazionale (8,5% - fonte ISTAT).

La presenza di immigrati, in crescita con incrementi consistenti dal 2005, mostra, negli ultimi anni, una lieve diminuzione a livello locale, mentre vi è una sostanziale stabilità in Emilia-Romagna e in Italia.

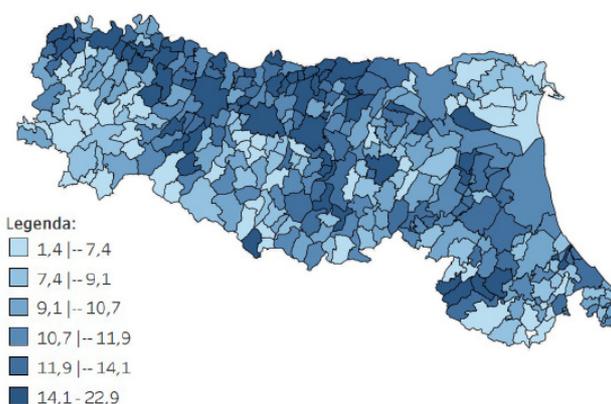
L'analisi per Distretto rivela una distribuzione sostanzialmente uniforme sul territorio con percentuale comprese tra l'11% e il 12%, leggermente più alta nel Distretto di Lugo (13,1%) in cui risiedono oltre 13.000 stranieri, mentre i valori più bassi si riscontrano nei Distretti di Cesena-Valle del Savio e di Riccione (9,9% e 9,5%).

Numero e percentuale di residenti stranieri per ambito territoriale (1.1.2021)

Ambiti Territoriali	N° stranieri	% stranieri
Ravenna	47.318	12,2
Forlì	22.390	12,1
Cesena	22.480	10,7
Rimini	38.509	11,3
Romagna	130.697	11,6
Emilia-Romagna	564.580	12,7

Fonte: Regione Emilia-Romagna

Percentuale di popolazione con cittadinanza non italiana sul totale dei residenti per Comune - Emilia-Romagna 1.1.2021



Numero e percentuale di residenti stranieri per Distretto Sanitario di residenza (1.1.2021)

Distretti Sanitari di residenza	N° stranieri	% stranieri
Lugo	13.317	13,1
Faenza	10.887	12,3
Ravenna	23.114	11,7
Cesena - Valle del Savio	11.490	9,9
Forlì	22.390	12,1
Rubicone	10.990	11,8
Rimini	27.578	12,2
Riccione	10.931	9,5
Romagna	130.697	11,6
Regione Emilia Romagna	564.580	12,7

Azienda pubblica di Servizi alla Persona **A.S.P. DEL RUBICONE**

CONDIZIONI SOCIO - ECONOMICHE

Il lavoro

Al 2020 il tasso di occupazione (15-64 anni) varia dal 63,4% di Rimini, al 67,5% di Ravenna, al 70,1% di Forlì-Cesena, dati confrontabili con quello regionale (68,8%) e superiori a quello nazionale (58,1%). Il tasso di occupazione nelle donne si conferma inferiore rispetto a quello degli uomini nelle tre province: 60,6% vs 74,3% per Ravenna, 61,9% vs 78,4% per Forlì-Cesena, 55,2% vs 71,9% per Rimini.

Al 2020 il tasso di disoccupazione (oltre i 15 anni) è al 5,2% per Forlì-Cesena e Ravenna, valore leggermente più basso di quello regionale (5,7%), mentre a Rimini si avvicina il 10%, leggermente superiore al dato nazionale, pari al 9,2%.

A partire dal 2007, il tasso di disoccupazione ha mostrato un trend in aumento sia a livello nazionale che locale. Si registra un'inversione di tendenza a partire dal 2014, nell'intero paese, nel territorio regionale e della Romagna, eccezion fatta per le province di Rimini e Ravenna nelle quali nel 2020 si è registrato un incremento.

Il reddito

Il Sistema di sorveglianza nazionale PASSI (anni 2016-2019) rileva che il 7% del campione intervistato nel territorio Romagnolo riferisce di avere molte difficoltà economiche, il 30% qualche difficoltà e il 63% nessuna, in linea con i dati regionali, la percezione della condizione economica rivela un miglioramento rispetto ai dati 2013-16, che avevano evidenziato come una maggior percentuale di persone riferissero molte o qualche difficoltà economica (rispettivamente 10% e 35%), mentre una minor percentuale riferisse di non averne (55%).

Nel 2020, in Emilia-Romagna, il 5,3% del totale delle famiglie residenti è in condizione di povertà relativa. In queste famiglie, stimate in 107.000 sulla base dell'Indagine sulle spese per consumi delle famiglie, vivono oltre 200 mila individui. L'incidenza di povertà relativa in regione non si discosta di molto dai valori rilevati nel Nord Italia (6,3% e, specificatamente per il nord-est 5,9%), mentre il valore stimato per l'intero territorio nazionale è quasi il doppio, raggiungendo il 10,1%. Nel territorio romagnolo le famiglie in condizione di povertà relativa stimate, sulla base del dato regionale, sarebbero più di 26.500. Il dato in Emilia-Romagna nel 2020 è sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente, così come accade nell'intero territorio nazionale (ISTAT 2021).

Nota: *La spesa media per consumi delle famiglie è la quantità sui cui l'Istat basa, in Italia, le stime ufficiali della incidenza di povertà relativa. Una famiglia è definita povera in termini relativi se sostiene una spesa per consumi inferiore ad una soglia convenzionale (linea di povertà) data dalla spesa media mensile nazionale, che per una famiglia di due componenti nel 2020 in Italia è risultata*

Azienda pubblica di Servizi alla Persona

A.S.P. DEL RUBICONE

pari a 1.002 euro, con una forte contrazione della spesa per consumi delle famiglie italiane rispetto all'anno precedente (-9%), in ragione di una forte contrazione della spesa per consumi verificatasi nel primo anno di pandemia legata al Covid-19 e della la grave crisi economica indotta dalle misure restrittive imposte per contrastare la diffusione del virus. Per famiglie di ampiezza diversa, il valore della linea di povertà si ottiene applicando alla spesa per consumi una opportuna scala di equivalenza, che tiene conto delle economie di scala realizzabili all'interno della famiglia all'aumentare del numero di individui che la compongono.

L'istruzione

In Emilia-Romagna il 27% della popolazione di 25-64 anni presenta un livello di istruzione primario, il 48% secondario e il 25% terziario; questo livello di istruzione è superiore a quello medio italiano (rispettivamente 31%, 45% e 23%), ma inferiore alla media europea (17%, 45%, 37%).

Per quanto riguarda la dispersione scolastica, la percentuale di persone di età 18-24 anni che non ha conseguito titoli scolastici superiori alla licenza media (il titolo di scuola secondaria di primo grado), non sono in possesso di qualifiche professionali ottenute in corsi di durata di almeno 2 anni e non frequentano né corsi scolastici né attività formative è, in Emilia-Romagna, pari al 9,3%, risultato che colloca l'Emilia-Romagna ben al di sotto della media europea (nei 27 paesi dell'Unione la dispersione è al 9,9%) e con un tasso di quasi quattro punti percentuali migliore rispetto alla media italiana, che si ferma al 13,1%. (EUROSTAT).

Nota: *Istruzione primaria (scuola elementare); istruzione secondaria di I grado (scuola media inferiore); istruzione secondaria di II grado (scuola secondaria superiore e conservatori musicali); istruzione post - secondaria non universitaria (istruzione terziaria); istruzione universitaria (istruzione terziaria)*

Il tessuto produttivo

In territorio romagnolo sono presenti circa 96.300 imprese che occupano 377.000 addetti; di queste circa 27.000 (pari al 28%) sono imprese a carattere artigianale, che occupano circa 76.000 addetti, pari al 20% del totale (ISTAT 2018).

I principali settori produttivi sono il commercio, il manifatturiero, i servizi di alloggio e ristorazione, le costruzioni, che da soli occupano il 65% degli addetti, con qualche differenza territoriale. In provincia di Ravenna prevale il settore manifatturiero (23% degli addetti), a Forlì-Cesena prevale il commercio (Forlì-Cesena 23%); in provincia di Rimini, caratterizzata da una forte vocazione turistica, i principali settori sono il commercio (20% degli addetti) e i servizi di alloggio e ristorazione (20% degli addetti).

Complessivamente in Romagna le imprese alberghiere e simili sono oltre 3.000 e rappresentano il 67% del valore regionale, e più di 6.400 sono quelle dedite alla ristorazione, pari al 33% del valore regionale. Nella sola provincia di Rimini

Azienda pubblica di Servizi alla Persona

A.S.P. DEL RUBICONE

alberghi e simili sono oltre 2.000, pari al 66% del totale romagnolo (a Ravenna sono 528, pari al 17%; a Forlì-Cesena sono 484, pari al 16%).

Per quanto riguarda le imprese di ristorazione, a Rimini sono quasi 2.400 (36% sul totale della Romagna), Ravenna circa 2.100 (33%), Forlì-Cesena 1.900 (30%).

La S.A.U. (Superficie Agricola Utilizzata) della Romagna (circa 244.000 ettari) corrisponde a circa il 22% di quella regionale. La quota principale spetta alla provincia di Ravenna con il 48% della SAU romagnola, a Forlì-Cesena spetta il 40% e a Rimini soltanto il 12%. Le colture cerealicola e fruttifera sono le più diffuse; quest'ultima è pari al 46% del corrispondente valore regionale (dati da profilo 2018).

Il patrimonio zootecnico consiste in circa 7800 allevamenti, distribuiti tra provincia di Forlì-Cesena (50%), Ravenna (28 %) e Rimini (22%); di questi circa 850 sono allevamenti bovini (con oltre 28.000 capi), circa 350 quelli suini (con quasi 200.000 capi), circa 2900 quelli di equidi (con oltre 4.600 capi), circa 450 di avicoli (con oltre 1.800.000 capi), oltre 1500 di ovicaprini (con più di 26.000 ovini e 5.000 caprini). Sono inoltre presenti quasi 1.700 attività di apicoltura con oltre 4800 apiari.

Sviluppandosi per oltre 11 km di lunghezza da Porto Corsini fino a ridosso della città ravennate, il Porto di Ravenna è tra i più importanti in Italia per dimensioni e movimentazioni merci.

Ad esso fanno capo sia le aziende attive a servizio del porto (carico, scarico e deposito, cantieristica, ecc.) sia le numerose industrie presenti nell'area industriale circostante (raffinazione greggio, produzione nero di carbonio, fertilizzanti, colle sintetiche, stoccaggio fertilizzanti e cerealicoli, produzione oli alimentari, farine per uso zootecnico, decapaggio coils, commercio prodotti siderurgici, cc.). Trasformatosi nel tempo da porto industriale a porto commerciale, si distingue nel trasporto delle rinfuse solide e liquide, che rappresentano circa il 50% del traffico portuale; ciò corrisponde, per il 2020, a 11,3 milioni di tonnellate di rinfuse sbarcate, su un totale di 22,4 milioni di tonnellate di merci varie, con un significativo calo rispetto al 2019 legato all'impatto del covid-19 (-15% sul totale di tonnellate movimentate, più specificamente - 20% per le merci varie e -15% per le rinfuse solide). Ciò configura il Porto di Ravenna come leader nazionale nello sbarco delle materie prime destinate all'industria della ceramica e al comparto agroalimentare e zootecnico.

Il Porto di Ravenna è anche il più importante centro per le attività estrattive del mare Adriatico: circa un terzo del gas metano consumato in Italia è prodotto dagli impianti offshore di Ravenna.

IL SISTEMA DI ACCREDITAMENTO DEI SERVIZI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PER ANZIANI E DISABILI

Con delibera di Giunta Regionale n. 514 del 20/04/2009 è stato approvato l'accREDITAMENTO dei servizi sociosanitari, primo provvedimento di attuazione dell'art. 23, legge 4/2008. Nel dicembre 2009 con la delibera 2110/2009 la

Azienda pubblica di Servizi alla Persona

A.S.P. DEL RUBICONE

Giunta Regionale ha inoltre approvato il sistema omogeneo di tariffazione per i servizi sociosanitari per anziani valevole per l'accREDITamento transitorio.

L'accREDITamento è finalizzato ad individuare i servizi e le strutture necessari per la copertura del fabbisogno espresso nella programmazione territoriale. Il provvedimento consente (a seguito dell'espletamento di procedure nelle quali dovranno essere dimostrati da parte dei soggetti gestori i requisiti di qualità nella conduzione e nell'erogazione del servizio) l'instaurazione dei rapporti di servizio pubblico tra soggetti titolari della committenza dei servizi ed i soggetti gestori/erogatori, le cui relazioni vengono disciplinate attraverso un apposito contratto di servizio. Tale Istituto, che ha avuto decorrenza dal 1/08/2011 ha riguardato rapporti di servizio pubblico, per quanto concerne L'ASP del Rubicone relativi a:

- case-residenze per anziani (che ricomprendono le tipologie Casa protetta e RSA);
- centri diurni assistenziali per anziani;

Entro il termine del settembre 2010, l'Azienda, congiuntamente alle cooperative che prestano servizi presso le strutture, ha formalmente chiesto all'Unione dei Comuni del Rubicone il rilascio dell'accREDITamento transitorio per i servizi residenziali e semiresidenziali.

Con determinazioni del 21/12/2010 il Responsabile del Settore socio assistenziale ed educativo per l'infanzia dell'Unione dei Comuni del Rubicone ha concesso all'ASP, congiuntamente alle cooperative erogatrici delle attività socio assistenziali e sanitarie, l'accREDITamento transitorio dei servizi residenziali e semiresidenziali per anziani non autosufficienti, con decorrenza dal 27 dicembre 2010 fino al 31 dicembre 2013 (termine prorogato al 31/12/2014 con determina del Responsabile del Settore socio assistenziale ed educativo per l'infanzia dell'Unione dei Comuni del Rubicone n.280 del 19/12/2012)

Nel mese di giugno 2014 sono state presentate le seguenti domande di accREDITamento definitivo all'Unione Rubicone Mare dall'ASP del Rubicone congiuntamente alle diverse ditte affidatarie dei servizi assistenziali e sanitari:

- prot. n.1611 del 28/06/2014, servizio C.R.A. di Savignano Sul R.;
- prot. n.1614 del 28/06/2014, servizio C.R.A. di Sogliano al Rubicone;
- prot. n.1613 del 28/06/2014, servizio C.R.A. di Roncofreddo;
- prot. n.1612 del 28/06/2014, servizio C.R.A. di San Mauro Pascoli;
- prot. n.1610 del 28/06/2014, servizio C.Diurno anziani di Savignano sul Rubicone;

all'interno delle quali si dava atto che i modi, le azioni ed i tempi per il raggiungimento della responsabilità gestionale unitaria sarebbero stati successivamente indicati dall'Assemblea dei Soci dell'ASP nel rispetto di quanto previsto dalla DGR n.514/2009 e delle linee di indirizzo indicate dal Comitato di Distretto;

Il Comitato di Distretto Rubicone Costa nella seduta del 17 settembre 2014 ha deliberato le nuove linee di indirizzo per il raggiungimento della responsabilità gestionale unitaria per la gestione dei servizi di Casa Residenza Anziani e Centro Diurno accREDITati transitoriamente all'ASP congiuntamente alle diverse ditte affidatarie dei servizi assistenziali e sanitari, con le quali ha stabilito che l'accREDITamento definitivo doveva essere rilasciato ai soli soggetti privati, i

Azienda pubblica di Servizi alla Persona

A.S.P. DEL RUBICONE

quali dovevano dimostrare di possedere tutti i requisiti per garantire la responsabilità gestionale unitaria, escludendo di fatto l'Asp del Rubicone dalla futura attività gestionale dei servizi accreditati.

L'assemblea dei Soci dell'ASP n.4/2014 del giorno 8 ottobre 2014 ha recepito e fatte proprie le linee di indirizzo deliberate dal Comitato di Distretto nella seduta del 17 settembre 2014 stabilendo che l'accREDITamento definitivo per la gestione dei servizi di Casa Residenza Anziani e Centro Diurno accreditati transitoriamente all'ASP congiuntamente alle diverse ditte affidatarie dei servizi assistenziali e sanitari, dovesse essere rilasciato ai soli soggetti privati, escludendo di fatto l'Asp del Rubicone.

Pertanto con decorrenza 01 gennaio 2015 tutti i servizi residenziali e semiresidenziali per anziani che erano stati transitoriamente accreditati all'ASP all'ASP congiuntamente alle diverse ditte affidatarie dei servizi assistenziali e sanitari, sono passati in gestione diretta ai soli soggetti privati lasciando all'Asp il solo ruolo di concedente, dietro pagamento di corrispettivo, degli immobili di sua proprietà.

PRIORITÀ DI INTERVENTO

Le linee di indirizzo e gli obiettivi strategici che orienteranno la gestione nei prossimi tre anni si basano su alcuni fondamentali presupposti:

- mantenere in essere le unità di offerta dei servizi esistenti al momento della trasformazione nelle rispettive sedi organizzative aumentandone la qualità;
- attivare nuovi servizi in ambito distrettuale rivolti alla popolazione anziana e non, favorendone la domiciliarità;
- trasferimento da parte dei Comuni di servizi ad utilità sociale;

Gli indirizzi definiti per il prossimo triennio impegneranno il Direttore Generale e, quindi, il gruppo dirigente dell'Azienda e tutta la struttura organizzativa, a trarre verso obiettivi gestionali che consentano di perseguire la solidità economica del bilancio e contestualmente a non rinunciare allo sviluppo a servizi ed interventi.

Gli ambiti di riferimento individuati quali linee di indirizzo sono:

- a) obiettivi relativi all'utenza e, in generale, alla comunità, espressivi di fatto, della mission Aziendale;
- b) obiettivi relativi ai processi interni organizzativi e gestionali, espressivi delle condizioni di funzionamento operativo;
- c) obiettivi relativi ai risultati economico-finanziari e/o monetari, il cui necessario presidio è il prerequisito del perseguimento della missione;
- d) obiettivi relativi all'apprendimento e allo sviluppo, espressivi delle principali determinanti delle prestazioni conseguibili in prospettiva;
- e) obiettivi relativi alla diversificazione dei servizi rivolti alla popolazione in accordo con il Distretto Rubicone Costa e con l'Unione Rubicone e mare;

Le linee di indirizzo e gli obiettivi strategici individuati per il prossimo triennio, rappresentano sostanzialmente una conferma dei presupposti sopra illustrati e della missione dell'Azienda.

Azienda pubblica di Servizi alla Persona

A.S.P. DEL RUBICONE

Per realizzare tale missione l'A.S.P. nei prossimi anni dovrà orientare la propria azione al perseguimento dei suddetti fondamentali obiettivi strategici.

Per ogni esercizio, tali macro-obiettivi, rappresentano linee guida per la definizione degli obiettivi gestionali per il Direttore Generale e per i Direttori di Unità Operative.

5. GLI UTENTI E I SERVIZI DI RIFERIMENTO

L'A.S.P. del RUBICONE espone in modo trasparente i propri obiettivi e i propri standard in tema di qualità dell'assistenza fornita all'interno della Carta dei Servizi in ogni servizio che l'Azienda eroga.

Questo impegno di trasparenza nei confronti degli utenti è stato tradotto in alcune azioni che hanno caratterizzato il modus operandi dell'A.S.P.

L'Azienda ha istituito una nuova carta dei servizi, personalizzata per ogni singola attività dotandosi altresì di diversi strumenti per verificare la qualità percepita dal lato degli utenti, tra cui le verifiche, gli incontri periodici con i fruitori di servizi e/o loro familiari e le indagini di soddisfazione degli utenti che, insieme ai dati che derivano dai report di controllo interno dei processi, rappresentano supporti fondamentali per verificare il livello di raggiungimento degli obiettivi e facilitano la strada per eventualmente modificare quanto eseguito e permettere il mantenimento degli standard di qualità.

Gli standard sui quali ci si impegna nei confronti dei cittadini e degli ospiti si riferiscono ad alcune aree specifiche del servizio:

- prestazioni assistenziali e di supporto
- prestazioni ai minori di tipo educativo
- diritto all'informazione
- personalizzazione/umanizzazione

Per ciascuna area sono definiti alcuni standard di riferimento delle prestazioni effettuate, il corrispondente indicatore e le modalità di rilevazione dell'indicatore.

L'ASP, garantisce per i servizi resi, standard funzionali di riferimento in linea con la normative vigenti, recepiti nei contratti di servizio con la locale azienda unità sanitaria e i comuni del Distretto Rubicone Costa e, riguardo ai nuovi servizi acquisiti/attivati dall'Ente il pieno rispetto delle prescrizioni ed oneri contenuti nei rispettivi contratti di servizio.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEI SERVIZI EROGATI E COORDINAMENTO CON GLI ALTRI ENTI DEL TERRITORIO

L'azione istituzionale dell'Azienda, che persegue le finalità definite dallo Statuto e che nel corso degli anni ha subito delle modifiche a seguito dell'entrata in vigore del nuovo contesto normativo che governa l'accreditamento dei servizi residenziali, semiresidenziali e domiciliari rivolti ad anziani e disabili, viene espletata con particolare riferimento al settore degli anziani e dei disabili, dell'infanzia, della famiglia e degli immigrati.

Azienda pubblica di Servizi alla Persona

A.S.P. DEL RUBICONE

Per perseguire tali finalità, l'Azienda attiva e gestisce servizi utili a rispondere ai bisogni di tale utenza, attuando modalità di intervento diversificate a seconda delle necessità e promuovendo azioni anche a carattere innovativo e sperimentale. Essa opera costantemente per il miglioramento della qualità della vita, del benessere e della convivenza sociale e per la piena inclusione ed integrazione sociale di tutte le componenti della comunità, ivi comprese le risorse umane impiegate per l'erogazione dei servizi.

L'A.S.P. del Rubicone è un'Azienda multiservizi e multisetto che ha come finalità l'organizzazione e l'erogazione di servizi rivolti alla popolazione anziana, ai disabili, ai bambini in età prescolare, ai bambini provenienti da famiglie multiproblematiche e a madri sole con bambini, alla popolazione immigrata, secondo le esigenze indicate dalla pianificazione locale definita dal Piano di Zona per il benessere sociale per l'ambito territoriale dei Comuni di San Mauro Pascoli, Savignano sul Rubicone, Roncofreddo, Sogliano al Rubicone, Borghi, Gatteo, Cesenatico, Gambettola e Longiano.

Fino al 31/12/2014 l'A.S.P. ha gestito i servizi residenziali e semiresidenziali per anziani in accreditamento transitorio di concerto con le ditte fornitrici di servizi socio-assistenziali.

In particolare i servizi vengono gestiti nel seguente modo:

Alloggi con servizi – capienza ricettiva per 9 anziani: - Obiettivi del servizio:

Gli appartamenti protetti o alloggi con servizi sono costituiti da un insieme di alloggi collocati in una medesima unità strutturale. Il servizio si rivolge ad anziani autosufficienti o parzialmente autosufficienti, in grado di autogestirsi nelle principali attività della vita quotidiana, ma che possono necessitare di supporto e supervisione.

L'obiettivo che caratterizza il servizio può essere identificato nella realizzazione di una struttura che si qualifica, per organizzazione, metodologia di lavoro e stile professionale, come luogo di vita indipendente dell'anziano in un ambiente controllato e protetto, che consente il mantenimento dei legami affettivi e familiari, valorizza la sua identità personale, tutela la sua capacità di autodeterminazione, promuove occasioni di aggregazione ed integrazione nel contesto socio-relazionale del territorio di riferimento.

Si configura come servizio in grado di fornire risposte flessibili e differenziate secondo i bisogni espressi.

Gli alloggi con servizi gestiti dall'ASP sono sei (tre singoli e tre doppi) di cui quattro sono situati all'interno della Casa Residenza Anziani di San Mauro Pascoli e due adiacenti alla Casa Residenza Anziani di Roncofreddo

Gli alloggi con servizi sono funzionali ad ospitare 9 anziani (ultra sessantacinquenni) in condizioni di parziale autosufficienza.

Azienda pubblica di Servizi alla Persona

A.S.P. DEL RUBICONE

Servizi area immigrazione

Dal 01/01/2012 al 31/08/2012 l'Asp ha gestito direttamente con proprio personale dipendente i Centri di Animazione stranieri dislocati sui Comuni del Distretto del Rubicone. Dal 01 settembre 2012 è stata trasferita all'Asp l'intera gestione dei progetti distrettuali nell'ambito dell'area immigrazione. All'interno di queste attività rientrano la Gestione dei centri stranieri, degli sportelli intercultura e degli sportelli infocarer, l'organizzazione di corsi di lingua italiana per cittadini stranieri e la mediazione culturale. La parte operativa e organizzativa è stata affidata all'associazione di promozione sociale Between.

Telesoccorso:

Trattasi di un servizio che assicura alle persone anziane la continua assistenza giornaliera fornita da personale specializzato nella gestione degli interventi sanitari urgenti. Tale servizio fornisce una risposta alle richieste di aiuto provenienti dagli utenti e, grazie allo strumento delle telefonate, rappresenta un efficace sostegno di carattere psicologico e sociale.

Il servizio di telesoccorso si rivolge agli anziani che versano in condizioni di salute precaria, ai disabili ed ai malati cronici, ma anche a tutti coloro che vivono da soli e che nei casi di emergenza non possono ricevere aiuto. L'attività viene gestita operativamente dalla società Centro 24 ore Argentea con la supervisione di un coordinatore dipendente dell'ASP.

Caffè Alzheimer:

Trattasi di un servizio completamente gratuito rivolto ad anziani affetti da patologie legate alla demenza per dare loro assistenza e aiuto compresi i propri nuclei familiari. E' aperto un pomeriggio la settimana presso il Centro Auser di Savignano sul Rubicone.

Il servizio ha come finalità quella di combattere l'isolamento e favorire il mantenimento ed il potenziamento dei contatti sociali sia per il malato che per i suoi familiari, migliorare la qualità dell'assistenza mediante una formazione da parte di esperti della materia, offrire sollievo ai familiari in un contesto piacevole, quale quello del consumare un caffè insieme.

Nell'anno 2011 con il patrocinio del Comune di Cesenatico, che ha messo a disposizione i locali, è stato attivato un nuovo Caffè Alzheimer "il Caffè del Mare" nella cittadina balneare che si propone gli stessi obiettivi e finalità di quello di Savignano sul Rubicone e che come questo riscuote, fra i beneficiari, notevole favore.

Aperto alcune ore un giorno alla settimana (il lunedì) risulta di notevole sollievo agli anziani affetti da demenza al fine di rallentare il deterioramento delle capacità cognitive e di memoria.

Corsi Per Anziani

Si tratta di un servizio rivolto ad anziani affetti da demenza suddiviso in 3 specifici interventi:

- *STIMOLAZIONE COGNITIVA CENTRATA SULLA PERSONA e MEMORY TRAINING*

Azienda pubblica di Servizi alla Persona

A.S.P. DEL RUBICONE

Attività volta al mantenimento delle abilità cognitive residue attraverso la stimolazione delle funzioni cognitive: memoria, attenzione, linguaggio, ragionamento, percezione e prassia.

- *RIATTIVAZIONE GLOBALE*

Attività basata su esercizi elementari di riattivazione cognitiva e su esercizi volti al mantenimento delle abilità manuali residue.

- *FISIOTERAPIA*

Cicli di incontri mirati allo svolgimento di un'attività fisica dolce.

Ciascun pacchetto prevede sessioni di una durata compresa da un'ora e mezza a due ore e mezza, con una cadenza che può andare da una volta a due volte a settimana. La durata di ciascun pacchetto copre da un mese e mezzo a due mesi e mezzo continuativi. Ciascun utente potrà ripetere ciascun intervento al massimo una volta, a meno che diversamente espresso dall'assistente sociale responsabile del caso.

L'obiettivo che caratterizza la realizzazione dei corsi può essere identificato nella realizzazione di servizi che si qualificano per organizzazione, metodologia di lavoro e stile professionale, come luogo di accoglienza, tutela ed ascolto dell'anziano in condizioni di fragilità. I corsi sono finalizzati alla valorizzazione della persona all'interno del suo contesto relazionale-familiare, promuovendo la capacità di autodeterminazione e rendendola protagonista attiva.

Attraverso la promozione di una "alleanza terapeutica" all'interno del triangolo sociale di cura costituito dall'anziano stesso, dalla sua famiglia e dai caregivers formali, i corsi di stimolazione cognitiva si propongono inoltre di prolungare il più a lungo possibile il mantenimento dell'anziano al proprio domicilio e favorire la continuità del legame con il contesto territoriale e sociale di riferimento.

I corsi sono specializzati e propedeutici all'assistenza degli anziani affetti da demenza con disturbi del comportamento e si pongono l'obiettivo peculiare di contrastare la progressione della malattia nei suoi effetti più negativi, (favorire il rallentamento del deterioramento cognitivo e la gestione dei disturbi del comportamento): ciò si realizza attraverso l'individuazione di appropriate ed equilibrate scelte terapeutiche, il ricorso ad approcci non farmacologici basati sulla relazione con l'operatore e l'ambiente di vita e l'eliminazione di ogni forma di contenzione fisica.

I corsi si sono tenuti presso e con il patrocinio di tutti i Comuni del Distretto Rubicone e hanno ottenuto un notevole favore da parte di chi ne ha beneficiato e dei rispettivi famigliari.

Progetto "Nuovi Caregiver": la finalità del presente progetto è quella di attivare una opportunità di supporto per i familiari domiciliati con gli anziani malati di Alzheimer o compromessi da altre forme di demenza.

Il progetto ha lo scopo di far conoscere, capire e affrontare la malattia di Alzheimer e le sue possibili conseguenze attraverso incontri con professionisti ed esperti, aumentando il senso di autoefficacia del caregiver.

Ulteriore scopo del progetto è quello di far acquisire ai caregiver una maggiore consapevolezza dei propri vissuti e delle proprie emozioni nella relazione con il proprio caro malato, favorendo una maggiore inclusione sociale delle famiglie colpite dalle demenza.

Azienda pubblica di Servizi alla Persona

A.S.P. DEL RUBICONE

- **Meeting Center:** Dal mese di settembre 2019 è stato attivato nel Comune di Gambettola, un nuovo progetto rivolto a persone anziani residenti nel Distretto Rubicone Costa e nel Distretto Cesena Valle Savio. Il meeting Center (centro di incontro) si configura come una tipologia di approccio integrato volto a fornire, mediante l'attività di specifici professionisti, supporto e sostegno sia alla persona con demenza sia ai suoi familiari e accompagnatori per aiutarli a far fronte alla malattia.

Lo staff è ristretto e composto da due/tre professionisti ogni 15 anziani e rispettivi familiari. L'attività del Meeting Center è specificatamente rivolta ad anziani con diagnosi di demenza di grado lieve o a persone che pur non avendo una diagnosi di demenza, presentano alcune difficoltà cognitive (MCI).

Intervento caratterizzato da un approccio integrato che prevede due incontri settimanali durante i quali vengono proposte attività specifiche rivolte all'anziano, al familiare e attività da svolgere insieme.

Tra le attività rivolte agli anziani ci sono attività sociali e ricreative, reminiscenza, stimolazione cognitiva, musicoterapia e attività psicomotoria. Per i familiari sono invece organizzati gruppi di supporto, conferenze informative presiedute da esperti e momenti di consultazione individuale necessari per comprendere al meglio i bisogni specifici della persona.

Il Meeting Center si configura altresì come un luogo aperto verso l'esterno.

Servizi Area Famiglie:

si tratta della gestione dell'erogazione dei servizi e la realizzazione dei progetti nell'ambito del Piano Finalizzato Infanzia e Famiglia, con particolare riferimento ai progetti e servizi del Centro per le Famiglie. A partire dal 01.01.2013 l'ASP ha assunto una persona destinata al coordinamento di tali servizi.

Tirocini formativi/CAV:

si tratta della gestione dell'erogazione dei progetti di tirocinio o attività di volontariato nell'ambito dell'area sociale del Piano Distrettuale per il Benessere e la salute sociale rivolto alla popolazione disabile adulta e/o in condizione di fragilità. Oggetto del servizio è la gestione di progetti di inserimento lavorativo di persone con disabilità o in condizione di particolare fragilità certificata dai servizi sociali dell'Unione Rubicone e Mare. Nel corso dell'anno sono stati attivati sul tutto il territorio distrettuale oltre 50 progetti di tirocinio e quasi 100 progetti di Cittadinanza Attiva Volontaria (CAV).

Sub committenza servizi accreditati:

Con la sottoscrizione, nel corso dell'anno 2023, del contratto di servizio per la realizzazione di interventi e servizi sociali, socio-sanitari ed educativi, l'Unione Rubicone e Mare ha conferito all'ASP del Rubicone, per il triennio 2023-2025, il servizio di sub committenza previsto nel paragrafo 8 della D.G.R. n.514/2009. Il ruolo di sub committenza prevede che sia svolta dall'ASP l'attività di controllo qualitativo sul servizio accreditato erogato (assistenza domiciliare, servizi residenziali e semiresidenziali per anziani e disabili), mediante verifiche

Azienda pubblica di Servizi alla Persona

A.S.P. DEL RUBICONE

periodiche o su segnalazione da parte del servizio sociale territoriale dell'Unione e/o dell'Azienda USL.

Coordinamento amministrativo accoglienza profughi:

In prosecuzione di quanto avviato nell'anno 2016, fino al 31 dicembre 2023 è stata sottoscritta tra la Prefettura - UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI FORLÌ-CESENA e l'Unione Rubicone Mare la convenzione per la messa a disposizione di posti straordinari per la prima accoglienza di cittadini stranieri temporaneamente presenti sul territorio Distrettuale. All'interno della convenzione l'Asp del Rubicone è stata individuata come Ente incaricato della gestione degli oneri economici e amministrativi connessi all'attuazione della medesima convenzione. Nello specifico Asp del Rubicone si occupa degli aspetti contrattuali con i diversi gestori individuati mediante bando pubblico, della gestione delle risorse previste nella sopra citata convenzione e delle relative attività di carattere amministrativo per quanto concerne le presenze degli immigrati e la rendicontazione complessiva delle spese, nel quadro di un più organico ruolo di raccordo territoriale, in stretta collaborazione con il settore dei Servizi Sociali dell'Unione;

Progetto "Dopo di noi": si pone come obiettivo la realizzazione di un'abitazione in co-housing rivolta a persone con e senza disabilità.

Il progetto ha come obiettivo generale quello di garantire un miglioramento della qualità della vita dei giovani con disabilità e delle loro famiglie attraverso un percorso abitativo protetto, sia a tempo indeterminato che temporaneo, volto al conseguimento dell'autonomia e al benessere dei suoi abitanti.

Esso si concretizzerà nella ristrutturazione di una abitazione (acquisita nel corso dell'anno 2018) nel comune di San Mauro Pascoli (FC), nelle quale convivranno in forma stabile un piccolo gruppo di persone con disabilità e persone normodotate, che riusciranno a vivere in autonomia con gli interventi domiciliari indicati dal Programma Regionale per il Dopo di Noi (assegno di cura e contributo aggiuntivo, assistenza domiciliare, altri eventuali contributi economici) e gli ulteriori sostegni di altra natura, anche privati. L'attivazione del servizio è prevista nel corso dell'anno 2024;

Istituto A. Merlara: Con procedura ad evidenza pubblica, a decorrere dal 01/07/2019, l'ASP ha affidato in concessione la gestione dell'Istituto per minori all'Istituto Maestre Pie dell'Addolorata.

L'immobile ove ha sede l'Istituto è stato ristrutturato e adeguato nel corso dell'anno 2010 ed è ubicato nel centro di Savignano Sul Rubicone, in corso Peticari n. 75, nelle vicinanze dell'Ospedale Santa Colomba.

Considerazioni finali:

Una delle caratteristiche principali delle A.S.P. è relativa al riconoscimento della piena titolarità e stabilità dei servizi prodotti, in quanto soggetti pubblici dotati di autonomia statutaria. I contratti di servizio, che regoleranno i rapporti tra committente e commissionario, devono avere quindi una prospettiva temporale

Azienda pubblica di Servizi alla Persona **A.S.P. DEL RUBICONE**

di medio-lungo periodo per consentire all'Azienda la possibilità di fare ed ammortizzare investimenti in strutture e personale.

Valutazioni sulle attività dell'ASP:

A seguito dell'accreditamento definitivo a soggetti privati dei servizi residenziali per anziani, che hanno rappresentato il core business aziendale fin dalla sua costituzione nell'anno 2008, l'ASP anche nel corso dell'anno 2023, ha allargato il suo campo di intervento ad ulteriori attività, nel rispetto delle norme statutarie e della normativa regionale di riferimento. I nuovi servizi attivati fanno dell'ASP del Rubicone, un'Azienda multiservizi che va incontro ai bisogni dei cittadini, della popolazione non autosufficiente in particolare, rimanendo ben presente anche nei settori della prima infanzia e con ampliamento dell'attività anche in altri ambiti di rilevante bisogno sociale. Il fatto di poter attingere ai contributi e alle risorse del F.R.N.A. oltre ad una gestione mirata al rispetto dei principi di economicità, efficienza ed efficacia le permette di offrire servizi di qualità con tariffe accessibili.

DIVERSIFICAZIONE DEI SERVIZI ASSISTENZIALI OFFERTI

Nel 2023 sono proseguiti anche i servizi extraresidenziali già attivati nel corso degli anni precedenti adeguando l'offerta per fronteggiare l'emergenza pandemica. In particolare, a seguito della sospensione dei servizi in presenza, sono stati attivati una serie di servizi per supportare gli anziani affetti da demenza e i propri famigliari direttamente ad domicilio, quali ad esempio l'apertura di uno sportello di ascolto, l'istituzione di un sistema di monitoraggio delle situazioni familiari complesse tramite cadenziate telefonate e videochiamate, l'invio settimanale di materiale per la stimolazione cognitiva al domicilio. Nel corso dell'anno, in collaborazione con i servizi sociali e il CDCD, sono stati attivati interventi di assistenza domiciliari su tutto il territorio Distrettuale.

E' proseguito inoltre il servizio di Telesoccorso, Teleassistenza e Videosorveglianza per controllo assunzione di farmaci rivolto a persone anziane ed adulte disabili, avente sempre valenza distrettuale.

UTENTI PER PATOLOGIE PREVALENTI

Il monitoraggio delle attività rivolte agli anziani affetti da demenza ha confermato l'elevata incidenza degli utenti affetti da tali patologie. Già da alcuni anni l'ASP del Rubicone ha intrapreso attività innovative specificamente rivolte a questi utenti, o comunque da loro usufruibili, e finalizzate a migliorarne la qualità della vita di relazione.

Annualmente vengono ulteriormente implementate quelle attività che riguardano il "segmento demenze" e che intendono offrire agli utenti, che presentano patologie collegate al decadimento cognitivo, una serie di attività

Azienda pubblica di Servizi alla Persona

A.S.P. DEL RUBICONE

strutturate e specialistiche, alcune delle quali già implementate da diversi anni, volte al miglioramento della gestione della patologia stessa da parte dei caregivers e alla creazione di momenti di serenità per gli utenti.

Anche riguardo ai servizi extraresidenziali per anziani la demenza risulta essere la patologia prevalente. In particolare sono affetti da questo disturbo buona parte di coloro che partecipano ai corsi di stimolazione cognitiva e frequentano i Caffè Alzheimer dell'ASP, che riguardo a questa tipologia di bisogni risulta particolarmente partecipe e sensibile.

VOLONTARIATO

Un aspetto molto significativo nella modalità di supporto e gestione delle attività è rappresentato dalla valorizzazione di un principio fondamentale per i nostri ospiti, ovvero quello della Socialità.

L'Azienda è un luogo che valorizza l'interdipendenza e l'integrazione con il territorio e la comunità circostante; è un luogo "aperto" agli anziani del territorio e alle risorse di volontariato ma anche alle richieste di spazi per attività culturali e di intrattenimento provenienti dalla società civile". Tale principio è stato applicato tramite il rafforzamento della presenza del volontariato.

L'obiettivo è integrare i servizi pubblici con quelli privati a favore della popolazione anziana istituzionalizzata tramite progetti socio-assistenziali e socio-culturali che puntino alla socializzazione e alla integrazione con il territorio e con la comunità circostante".

L'A.S.P. ha definito in modo puntuale il percorso di inserimento dei volontari che accedono per la prima volta, salvaguardando le necessità ed il benessere di tutte le persone coinvolte: l'utente, il personale dipendente, il volontario stesso, per consentire di verificare le proprie attitudini in relazione alle necessità degli utenti e garantirgli la possibilità di equilibrare l'attività di volontariato con altri interessi personali e di verificare e/o adeguare inoltre la propria motivazione all'opera di volontariato svolta.

Nel corso degli anni si è assistito ad un notevole avvicendamento di volontari sia nell'ambito dei gruppi o associazioni, così come per i singoli che prestano la propria attività di volontariato a titolo personale.

Il numero complessivo di volontari ha subito un incremento dovuto anche alle numerose richieste pervenute da volontari che svolgono lavori di pubblica utilità in sostituzione della relativa pena.

Particolare rilievo assume, nell'attuale contesto, la presenza di diverse associazioni di volontariato del territorio

Le attività svolte dai volontari sono di aiuto e supporto al personale per la realizzazione di attività di svago e socializzazione per gli utenti tendendo al miglioramento della loro qualità di vita.

Alcuni dedicano la loro attività ad utenti senza famigliari che necessitano di una maggiore presenza di interlocutori per passeggiate, chiacchierate, scambio di idee e riflessioni, altri a supporto e integrazione dell'attività di animazione presso i servizi dell'Ente.

6. INDAGINE DI SODDISFAZIONE DEGLI UTENTI

Da diversi anni l'attività di **ascolto dell'utente** si concretizza nella realizzazione di indagini di soddisfazione dei fruitori di servizi, nella raccolta e gestione di segnalazioni (reclami, suggerimenti, apprezzamenti), nell'attività di organi di rappresentanza degli utenti stessi.

L'attività di ascolto è finalizzata all'acquisizione di elementi sulla qualità attesa e percepita e, quindi, alla individuazione di elementi di insoddisfazione o aspettative differenti dalle caratteristiche del servizio definite.

Oltre ai questionari sono stati svolti incontri diretti da parte dell'amministrazione con i famigliari degli ospiti in tutte le strutture dell'Ente.

L'annuale indagine di soddisfazione degli utenti è stata effettuata nei mesi da gennaio 2024 ad aprile 2024 nell'ambito di un più ampio progetto di "rilevazione della soddisfazione dei familiari nelle strutture residenziali per anziani" nonché riguardo agli altri servizi attivati nel periodo di riferimento.

Questo prevede, l'utilizzo di un unico questionario in tutte le strutture dell'Azienda, la cui raccolta ed elaborazione ha portato i risultati riportati nelle pagine seguenti.

Servizio di telesoccorso e teleassistenza:

- da settembre 2010 è operativo il servizio di "telesoccorso e teleassistenza" e per i fruitori di tali servizi è stato predisposto un apposito questionario somministrato tramite intervista telefonica.

Caffè Alzheimer:

- Da maggio 2010 è attivo il "Caffè al Rubicone" con appuntamenti settimanali: il servizio è rivolto ad anziani con demenza di grado moderato/severo ed ai loro familiari
- Nel corso dell'anno 2011 è stato attivato anche il "Caffè del Mare" a Cesenatico.
Appositi questionari sono stati predisposti per i fruitori del servizio (anziani e/o caregivers).

Corsi:

- Dal 2011 nell'ambito del Progetto il "Caffè del Rubicone si fa in 4", sono stati attivati corsi di gruppo rivolti a persone anziane, in particolare affette da disturbi cognitivi, richiesti da diversi Comuni del Distretto Rubicone Costa e per i quali sono stati predisposti appositi questionari di gradimento che vengono sottoposti ai partecipanti o ai caregivers.

Percorsi "Nuovi Caregiver":

- Dal 2017 sono stati attivati percorsi di gruppo rivolti a familiari di persone con disturbi cognitivi e per i quali sono stati predisposti appositi questionari di gradimento

Azienda pubblica di Servizi alla Persona A.S.P. DEL RUBICONE

Centro D'incontro – Meeting Center:

- Da settembre 2019 è attivo il "Centro d'Incontro di Gambettola" con appuntamenti bisettimanali: il servizio è rivolto ad anziani con lievi difficoltà cognitive o diagnosi di demenza lieve ed ai loro familiari per i quali sono stati predisposti appositi questionari.

RIEPILOGO QUESTIONARIO QUALITA' PERCEPITA SERVIZIO DI TELESOCCORSO

Strumenti:

Intervista telefonica a risposta multipla.

L'intervista è stata effettuata tramite telefono nel mese di gennaio-aprile 2024.

Periodo:

I dati sotto riportati fanno riferimento ai mesi da gennaio a dicembre 2023.

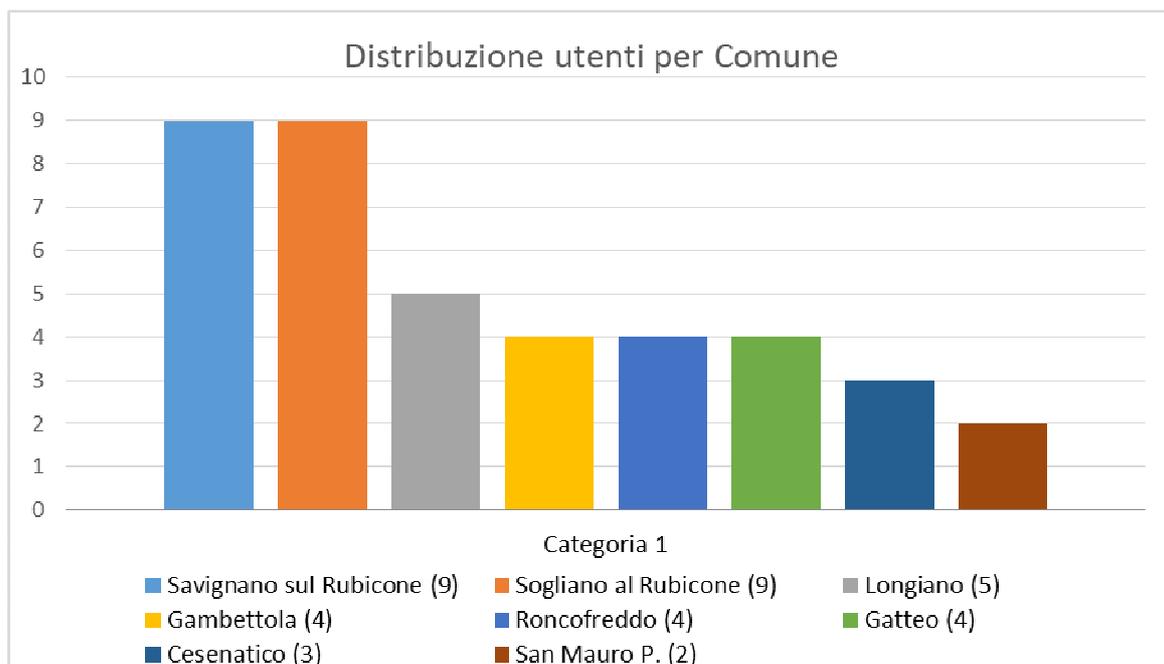
Utenti:

Gli utenti in carico al servizio alla data del 31 dicembre 2023 sono 40.

Gli utenti intervistati tramite intervista telefonica sono stati complessivamente 35.

Comune di provenienza:

Il campione intervistato è così ripartito per comune di provenienza:



Di seguito sono riportate le percentuali di risposte fornite a ciascuna domanda del questionario dal campione in esame:

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

Gradimento

In generale è contento del servizio?

L' 84,1% è molto contento del servizio

Il 15,9% è abbastanza contento

Nessuno è scontento del servizio

Gradisce le telefonate?

Il 92,8% gradisce molto ricevere le telefonate

Il 7,2 % gradisce abbastanza ricevere le telefonate

Nessuno è scontento di ricevere le telefonate

Riceve la telefonata dalla centrale ogni settimana?

Il 100% riceve le telefonate tutte le settimane

Effettua la telefonate alla centrale ogni settimana?

Il 92,8% effettua le telefonate tutte le settimane

Il 7,2% effettua le telefonate solo sporadicamente quando si ricorda di farlo

Apparecchiatura: telefono e telecomando

Trova facile utilizzare il telefono?

L' 89,9% trova facile utilizzare il telefono

Il 10,1% ha riscontrato qualche difficoltà nell'utilizzare il telefono

Trova facile utilizzare il telecomando?

L' 89,9% trova facile utilizzare il telecomando

Il 10,1% ha riscontrato qualche difficoltà nell'utilizzare il telecomando

Tiene il telecomando sempre con sé?

Il 92,8% afferma di portare sempre il telecomando con sé

Il 7,2% riporta di non portarlo mai al collo ma di tenerlo vicino a sé

Se no o non sempre, perché?

Chi ha affermato di non portare mai il telecomando con sé o di portarlo solo in maniera occasionale ha riportato le seguenti motivazioni:

- " *mi basta averlo in casa per sentirmi più sicuro, non c'è bisogno di tenerlo al collo*"
- " *spesso mi dimentico che devo tenerlo addosso*"
- " *ho paura di fare scattare un allarme per sbaglio*"

La persona che la chiama le ricorda di portare il telecomando sempre con sé?

Il 92,8% afferma che l'operatore gli ricorda di indossarlo sempre

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

Il 7,2% riporta che l'operatore non sempre gli ricorda di indossare il telecomando

La persona che la chiama le ricorda che può usare il telecomando in qualsiasi necessità, anche solo per fare due chiacchiere?

Il 92,8% afferma che l'operatore gli ricorda che può chiamare in qualsiasi necessità

Il 7,2% riporta che l'operatore gli ricorda a volte sì e a volte no che può chiamare per qualsiasi necessità

Utilità del servizio

Ritiene utile il servizio:

Il 95,7% ritiene che il servizio sia utile

Il 4,3% afferma che il servizio è abbastanza utile

Nessuno ha affermato di non ritenere utile il servizio

Gli operatori chiariscono i dubbi sui servizi presenti sul territorio:

Il 58% afferma che gli operatori sanno dare informazioni sui servizi in modo totalmente soddisfacente.

Il 33,3% riporta di aver ricevuto solo informazioni parziali.

L'8,7% non sa rispondere alla domanda perché non ha mai avuto questa necessità

Ha avuto bisogno di chiamare la centrale per un'emergenza :

Il 7,2% riporta di aver avuto necessità di chiamare la centrale per un'emergenza.

Il 92,8% non ha ancora avuto necessità di chiamare la centrale per un'emergenza.

La totalità di coloro che hanno avuto necessità di chiamare la centrale per un'emergenza riporta di esserci riuscito con facilità.

Installazione

Il tecnico che ha fatto l'installazione è stato gentile:

Il 58% riporta che il tecnico che ha effettuato l'installazione è stato gentile con loro

Il 42% afferma che il tecnico è stato abbastanza gentile

Il tecnico che ha fatto l'installazione è chiaro:

Il 58% riporta che il tecnico che ha effettuato l'installazione è stato chiaro

Il 42% afferma che il tecnico è stato abbastanza chiaro

Commenti riportati in merito:

- "il tecnico parlava a voce bassa, non ho capito tutto quel che ha detto"

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

- *"il tecnico parlava con mia figlia che era presente, non con me, quindi ho dovuto chiedere a mia figlia di rispiegarmi il funzionamento dell'apparecchio".*
- *"il servizio è stato attivato dal telefono, non ho visto l'operatore e ho fatto più fatica a capire cosa mi diceva"*
- *" il tecnico parlava troppo velocemente"*

Modalità di pagamento

L' 89,9% afferma che le informazioni ricevute circa le modalità di pagamento sono state chiare.

Il 10,1% afferma che le informazioni sulle modalità di pagamento sono state abbastanza chiare.

RESOCONTO

I dati emersi mostrano come il servizio si inserisca bene nella realtà della maggior parte dei comuni del Distretto Rubicone e mare, in particolare sono i Comuni di Savignano sul Rubicone e Sogliano al Rubicone a vantare il numero maggiore di utenza (entrambi i Comuni 9 utenti)

Al 31 dicembre 2023 gli utenti in carico risultano essere 40.

Per quanto riguarda il GRADIMENTO, l'84,1% del campione intervistato riporta di essere molto soddisfatto del servizio e il 15,9% di essere sufficientemente soddisfatto del servizio. Il 92,8% riporta inoltre, di ricevere la telefonata di tele-compagnia ogni settimana e di gradirle molto

Un ulteriore aspetto da sottolineare è che le interviste sono state somministrate nel 58% dei casi all'utente che usufruisce del servizio e nei rimanenti casi al familiare di riferimento, in particolare figli o coniugi (42%).

Per quanto concerne i DISPOSITIVI, l'89,9% degli utenti attualmente in carico riporta che sia l'uso del telefono che del telecomando risulti molto semplice. Tuttavia si evidenzia che per quanto concerne il telecomando, non tutti gli utenti affermano di portarlo sempre con sé. Mentre un 92,8% riporta di indossare sempre il telecomando, il 7,2% riporta di non indossarlo mai ma di tenerlo nelle vicinanze. A tale riguardo, gli utenti riportano di non indossarlo sempre soprattutto per il timore di attivare per sbaglio un allarme o perché si sentono un po' a disagio ad indossarlo.

Il 92,8% degli intervistati afferma inoltre che nel corso delle telefonate di tele-compagnia l'operatore ricorda loro di indossare sempre il telecomando e di usarlo per qualsiasi necessità, il 7,2% afferma che l'operatore non sempre gli ricorda di indossare il telecomando.

Il 92,8% degli intervistati afferma che l'operatore ricorda loro la possibilità di utilizzare il dispositivo anche in casi di non emergenza per esempio per fare due chiacchiere o per altre necessità mentre il 7,2% riporta che l'operatore gli

Azienda pubblica di Servizi alla Persona

A.S.P. DEL RUBICONE

ricorda solo ogni tanto la possibilità di chiamare anche in casi di non emergenza.

L'UTILITÀ DEL SERVIZIO viene rilevata molto alta dagli utenti che lo ritengono utile nel 95,7% dei casi e abbastanza utile nel restante 4,3%. In merito alla capacità degli operatori di dar loro informazioni sui servizi presenti sul territorio, il campione esaminato afferma per il 58% che gli operatori sanno dare informazioni sui servizi in modo del tutto soddisfacente, il 33,3% riporta di aver ricevuto informazioni solo parziali e l'8,7% non ha saputo rispondere alla domanda perché non ha avuto necessità di chiedere tali informazioni all'operatore.

In merito alle chiamate di emergenza, il 7,2% riporta di aver avuto la necessità di chiamare la centrale per un'effettiva emergenza mentre il 92,8% non ha ancora avuto la necessità di chiamare la centrale per un'emergenza. La totalità di coloro che hanno avuto la necessità di chiamare la centrale per un'emergenza effettiva riporta di esserci riuscito con facilità.

Dai commenti espressi spontaneamente dagli intervistati si ritiene doveroso segnalare che alcuni utenti affermano che, per quanto riguarda le telefonate di controllo settimanale che effettuano verso la centrale, gli utenti sono soggetti ad un'attesa di qualche minuto.

Per quanto riguarda l'INSTALLAZIONE del dispositivo a domicilio, il 58% degli utenti riporta che il tecnico è stato gentile, il 42% che il tecnico si è mostrato abbastanza gentile.

In merito alla CHIAREZZA DELLE INFORMAZIONI durante l'installazione il 58% riporta che il tecnico che ha effettuato l'installazione è stato chiaro, il 42% afferma che è stata abbastanza chiara.

Infine, per quanto riguarda le MODALITÀ DI PAGAMENTO, l'89,9% degli utenti riporta che le informazioni circa le modalità di pagamento sono risultate subito chiare, il 10,1% afferma che le informazioni sul pagamento sono state abbastanza chiare.

CONSIDERAZIONI FINALI

A seguito dei risultati dei questionari e dei mesi di attività sin ora svolta, al fine di ottenere un servizio sempre più efficace, si è pensato di intensificare le seguenti pratiche:

- concordare con i tecnici che effettuano l'installazione di instaurare modalità di comunicazione più idonee ad una popolazione anziana in modo da essere compresi a pieno al momento dell'installazione del dispositivo;
- richiedere alla cooperativa di rispondere più prontamente agli utenti, riducendo i tempi di attesa;
- ribadire alla centrale l'importanza di ricordare agli utenti di portare sempre il telecomando con sé e di ricordare la possibilità di chiamare anche in casi di non effettiva emergenza ad esempio se l'utente ha bisogno di ricevere un po' di compagnia.
- richiedere alla cooperativa di rispettare il più possibile le tempistiche di attivazione del servizio a domicilio.

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

Un'ultima considerazione riguarda il potenziamento del servizio al fine di raggiungere un maggior numero di utenti. Il numero di utenti attualmente in carico, sebbene registri di anno in anno un continuo aumento, appare ancora relativamente esiguo. In considerazione dell'utilità e delle potenzialità del servizio, riconosciute come molto alte dagli stessi utenti, sarebbe auspicabile una maggiore diffusione del servizio stesso.

Uno dei limiti delle attuali modalità di attivazione del servizio sta nel fatto che l'accesso al servizio sia ad oggi possibile solo tramite l'assistente sociale responsabile. Tale figura, spesso purtroppo non viene riconosciuta come risorsa, in particolar modo dagli anziani che vivono in buone condizioni di salute. Una possibile proposta potrebbe essere quella di consentire l'attivazione del servizio tramite una richiesta diretta ad ASP del Rubicone, qualora la persona richiedente rispetti tutti i criteri di accesso al servizio .

Un'altra possibile proposta potrebbe essere quella di creare del materiale informativo ad hoc al fine di sensibilizzare e mettere a conoscenza la cittadinanza della comodità, della sicurezza e dell'utilità del servizio. Tale materiale potrebbe essere diffuso oltre che nei vari comuni del Distretto anche nei principali luoghi di frequentazione e di aggregazione della popolazione anziana (ad. es. centri sociali, ambulatori medici, centri parrocchiali etc.) e magari pubblicato su testate giornalistiche locali in modo da essere visibile a tutta la popolazione al fine di creare una rete di passaparola.

RELAZIONE SULLE ATTIVITA' SVOLTE NEI CAFFE' ALZHEIMER

CAFFÈ AL RUBICONE
Data di Avvio: 17 MAGGIO 2010
Ente gestore: ASP DEL RUBICONE
Altri soggetti che collaborano al progetto: Comuni Del Distretto Rubicone, Auser, Centro Culturale E Ricreativo Carlo Baiardi, Associazione Mpa, Azienda Usi Di Cesena, Facoltà Di Psicologia
Giornate apertura: Lunedì dalle 14.30 alle 16.30 (orario invernale) Lunedì dalle 15.00 alle 17.00 (orario estivo) Tutti i lunedì dell'anno a parte 3 settimane di chiusura ad agosto e 2 settimane di chiusura durante le festività natalizie
Sede: Centro Culturale e Ricreativo Auser Carlo Baiardi di Savignano S/R
Utenti coinvolti: 35 tra persone con demenza, familiari e assistenti familiari

CAFFÈ DEL MARE
Data di Avvio: 18 LUGLIO 2011
Ente gestore: ASP DEL RUBICONE
Altri soggetti che collaborano al progetto: Comune Di Cesenatico, Centro Sociale Anziani Insieme Di Cesenatico, Associazione Mpa, Azienda Usi Di Cesena, Facoltà Di Psicologia
Giornate apertura: Lunedì dalle 9.00 alle 11.00 Tutti i lunedì dell'anno a parte 3 settimane di chiusura ad agosto e 2 settimane di chiusura durante le festività natalizie
Sede: Centro Sociale "Cesenatico Insieme APS" di Cesenatico
Utenti coinvolti: 27 tra persone con demenza, familiari e assistenti familiari

A conclusione del 2023, il bilancio sull'andamento di Caffè al Rubicone e Caffè del Mare risulta essere positivo.

Nei due caffè sono state coinvolte complessivamente 62 persone, tra persone con demenza e caregivers (familiari o assistenti familiari).

Nello specifico hanno partecipato 38 persone con demenza (20 al Caffè al Rubicone – 18 al Caffè del Mare) e 24 caregivers (17 famigliari e 7 assistenti famigliari), sono state realizzate 90 giornate di apertura, offrendo complessivamente 180 ore di servizio.

Complessivamente alta è la soddisfazione espressa dai partecipanti, registrata sia informalmente da operatori e volontari sul campo, sia attraverso questionari di gradimento rivolti ai familiari.

I caregivers hanno riferito senso di benessere, sollievo e riduzione del senso di isolamento, hanno messo in luce l'utilità del confronto con gli operatori e del sostegno reciproco fra familiari e l'importanza di imparare a gestire meglio la relazione con il proprio caro. Infine, hanno espresso soddisfazione nel vedere il proprio congiunto coinvolto e impegnato in attività piacevoli e stimolanti. A detta di tutti i familiari l'appuntamento settimanale al Caffè risulta essere molto atteso dai propri cari durante la settimana.

I familiari e gli assistenti hanno inoltre riferito cambiamenti sulla persona con demenza conseguenti alla partecipazione al Caffè: incremento del senso di benessere; maggiore attivazione affettiva e cognitiva in relazione alla stimolazione che viene proposta dentro al Caffè; minore frequenza di disturbi del comportamento al Caffè rispetto a casa.

In sintesi, si può affermare che, gli obiettivi prefissati per il 2023 siano stati in buona misura realizzati e che il bilancio sull'andamento di Caffè del Mare e Caffè al Rubicone sia molto positivo.

RELAZIONE SULLE ATTIVITA' SVOLTE PER IL PROGETTO: "Il Caffè al Rubicone si fa in...4" (Corsi)

Ente gestore: ASP DEL RUBICONE
Data di Avvio: GIUGNO 2011
Altri soggetti che collaborano al progetto: Unione Comuni Rubicone e Mare, Auser, Centro Culturale E Ricreativo "Carlo Baiardi", Associazione Mpa, Centro Sociale "Cesenatico Insieme APS", Azienda Usl Di Cesena.
Durata del Progetto: Gennaio-Dicembre 2023
Sede: Comuni dell'Unione Rubicone e Mare
Utenti coinvolti: 123 persone di cui 108 anziani con disturbi cognitivi e 15 anziani sani

A conclusione del 2023, il bilancio sull'andamento del progetto è molto positivo.

Nel corso del 2023 sono stati attivati complessivamente 20 corsi di cui 17 "Gruppi Insieme" rivolti ad anziani con disturbi cognitivi di grado moderato/severo, 2 corsi di stimolazione cognitiva rivolti ad anziani con disturbi cognitivi di grado lieve-moderato e 1 corso di memory training rivolto ad anziani sani. I corsi hanno coinvolto complessivamente 123 persone di cui 108 anziani con disturbi cognitivi di livello da lieve a moderato/severo e 15 anziani sani, offrendo complessivamente 650 ore di servizio. Si segnala che nel 2023 è stato attivato un nuovo "Gruppo Insieme" a Savignano sul Rubicone che ha da subito riscosso buona partecipazione e gradimento.

Anche per l'anno 2023 i corsi denominati "Gruppi Insieme" rivolti a persone con demenza di grado moderato/severo hanno avuto una frequenza di 1 o 2 incontri settimanali di 2 ore e sono rimasti attivi in maniera continuativa per tutto l'anno, con solo due brevi interruzioni in occasione delle festività natalizie (3 settimane) e delle vacanze estive (1 mese in agosto).

Anche per l'anno 2023 emerge una partecipazione motivata e impegnata degli anziani, che hanno svolto con piacere le attività proposte. Al termine dei corsi sono stati sempre somministrati questionari di gradimento agli anziani sani. Per i corsi rivolti alle persone con disturbi cognitivi il gradimento è stato raccolto sia tramite apposito questionario sottoposto ai familiari o al partecipante stesso.

Il gradimento espresso sull'utilità e il valore del servizio si colloca a livelli molto alti.

Si evidenzia che i caregivers degli anziani con disturbi cognitivi hanno espresso un gradimento particolare al progetto, perché oltre ad impegnare settimanalmente i propri cari in attività stimolanti ed utili, ha permesso loro di ritagliarsi preziosi momenti di sollievo e di riposo dall'impegno di cura del proprio familiare. Proprio per la duplice valenza del servizio alcuni familiari hanno espresso il desiderio di poter incrementare il numero di incontri settimanali dei "Gruppi Insieme".

Per quanto riguarda i corsi su anziani con disturbi cognitivi è opportuno segnalare una criticità al fine di migliorare sempre più il servizio: la mancanza

di un automezzo dotato di piattaforma per carrozzine per trasporto, con conseguente esclusione a priori di una parte di potenziale utenza oltre che una maggiore difficoltà rispetto agli scorsi anni nel reperire volontari per il servizio di trasporto.

Anche per quanto riguarda le iniziative rivolte ad anziani sani, il gradimento espresso si colloca a livello molto alti. I partecipanti hanno espresso il desiderio di incrementare la durata dei corsi o di poter frequentare i nostri corsi almeno con cadenza semestrale, visti i benefici ottenuti dalle attività proposte loro. I benefici riscontrati e segnalati dai risultati dei questionari di gradimento non si limitano ad un miglioramento delle prestazioni cognitive ma riguardano anche il benessere riscontrato dalla socializzazione e dal sentirsi parte di un gruppo. In sintesi, si può pertanto affermare che, gli obiettivi prefissati per il 2023 siano stati complessivamente raggiunti e che il bilancio sull'andamento dei corsi ("Gruppi Insieme", corsi di stimolazione cognitiva e corsi di memory training) sia molto positivo.

RELAZIONE SULLE ATTIVITA' SVOLTE RIVOLTE AI CAREGIVER DI PERSONE CON DEMENZA: "Nuovi caregiver: percorso di ascolto e riconoscimento di un ruolo attivo nella cura delle demenze"

Ente gestore: ASP DEL RUBICONE
Data di Avvio: GENNAIO 2017
Altri soggetti che collaborano al progetto: Comuni del distretto Rubicone, Unione Rubicone e Mare, Azienda Usi Romagna, Università degli Studi di Bologna – dipartimento di Psicologia.
Durata del Progetto: Gennaio-Dicembre 2023
Sede: Comuni dell'Unione Rubicone e Mare
Utenti coinvolti: 42 familiari di persone con disturbi cognitivi (22 partecipanti al percorso informativo e psico-educativo e 20 partecipanti al percorso di sostegno psicologico)

A conclusione del 2023, il bilancio sull'andamento del progetto è molto positivo.

Nel corso del 2023 sono stati attivati complessivamente 2 percorsi differenziati, un percorso informativo e psico-educativo (1° livello) rivolto a caregivers alle prese con le prime fasi della patologia e un percorso di sostegno psicologico (2° livello) rivolto a familiari che hanno già seguito il percorso di 1° livello o che si trovano ad affrontare le fasi più avanzate della patologia.

Il progetto si è tenuto in una duplice formula per andare incontro il più possibile alle esigenze dei partecipanti: il percorso di 1° livello si è svolto on-line con 6 incontri su piattaforma Google Meet mentre il percorso di sostegno psicologico si è svolto in presenza con sei incontri su due diversi Comuni del Distretto (Savignano s. R e Cesenatico). Il progetto ha mantenuto gli obiettivi prefissati, offrendo, ai caregivers che vi hanno partecipato, uno spazio nuovo di

Azienda pubblica di Servizi alla Persona

A.S.P. DEL RUBICONE

condivisione delle problematiche oltre che un aumento di conoscenze sulla malattia e sulle modalità più efficaci per affrontarla. Ulteriore aspetto di forza del progetto è quella di offrire ai partecipanti un momento di incontro continuativo per un arco di 4 mesi, assicurando loro un sostegno prolungato. Il progetto ha inoltre permesso ai caregivers di approfondire i propri vissuti ed emozioni rispetto alla malattia e di conoscersi l'un l'altro, con il risultato di sentirsi meno soli nell'affrontare la malattia del proprio caro, cosa riferita da più familiari nei questionari di gradimento somministrati a fine percorso.

Si ritiene inoltre che il presente servizio abbia potuto contribuire a determinare, come importante effetto secondario, la permanenza del malato presso il nucleo di appartenenza, garantendo spazi di approfondimento sulla malattia ai caregivers, facilitandone l'accesso ai servizi presenti ma spesso poco conosciuti e creando una rete di sostegno tra i familiari stessi. A tale riguardo si evidenzia, infatti, che il percorso si è rivelato un collegamento importante tra l'utenza non ancora raggiunta dai servizi, gli assistenti sociali e il CDCD (Centro Disturbi Cognitivi e Demenze) di riferimento.

Il gradimento del servizio, rilevato tramite questionario creato ad hoc, si colloca a livelli molto alti. I partecipanti hanno trovato molto interessanti e pertinenti gli interventi dei vari esperti all'interno del percorso informativo di 1° livello oltre che molto utile lo scambio di esperienze con gli altri familiari e il sostegno psicologico ricevuto all'interno del percorso psico-educativo di 2° livello.

La modalità on-line si è confermata essere un aspetto molto gradito da parte di alcuni familiari, molti partecipanti hanno riferito di averla trovata molto più comoda rispetto alla modalità in presenza (il fatto di non dover uscire di casa per partecipare ha permesso loro di poter tenere sotto controllo il proprio assistito senza dover ricorrere a figure esterne) e relativamente facile da utilizzare grazie alle indicazioni date dal coordinatore del servizio.

Allo stesso modo la modalità in presenza si è rivelata più utile ed efficace per i partecipanti del percorso di sostegno psicologico in quanto ha permesso loro di uscire di casa e ritagliarsi un momento solo per se stessi oltre che di conoscere direttamente e confrontarsi con altri familiari creando una vera e propria rete di sostegno che è rimasta attiva anche dopo la fine del progetto.

Nei questionari i familiari hanno messo in evidenza il bisogno ed il desiderio di partecipare ad altri incontri di approfondimento sulle tematiche legate alla gestione della malattia e di proseguire il percorso di gruppo.

In sintesi, si può pertanto affermare che gli obiettivi prefissati per il 2023 siano stati raggiunti e che il bilancio sull'andamento dei percorsi "Nuovi Caregiver" sia estremamente positivo.

RELAZIONE SULLE ATTIVITA' SVOLTE NEL CENTRO D'INCONTRO

CENTRO D'INCONTRO DI GAMBETTOLA
Data di Avvio: 16 SETTEMBRE 2019
Ente gestore: ASP DEL RUBICONE
Altri soggetti che collaborano al progetto: Unione Rubicone e Mare, Centro Parrocchiale di Gambettola Fulgor, Associazione Mpa, Azienda Usi Di Cesena,
Giornate apertura: Lunedì e giovedì gruppo 1: 10-12; gruppo 2: 14.30-16.30
Sede: Centro Parrocchiale Polifunzionale Fulgor, Gambettola
Utenti coinvolti: 26 persone con difficoltà di memoria e familiari.

Si ritiene che il Centro d'Incontro sia diventato un vero e proprio punto di riferimento per le persone colpite da deterioramento cognitivo e le loro famiglie.

Nel 2023 il Centro d'incontro ha accolto durante le attività in totale 26 persone con disturbo cognitivo più i loro familiari. Le persone sono state suddivise in due gruppi uno al mattino e uno al pomeriggio con due incontri settimanali della durata di due ore. Con le persone con demenza sono state fatte attività di socializzazione, riminiscenza, stimolazione cognitiva e ginnastica dolce. Per il familiare, su richiesta, sono stati svolti colloqui individuali di sostegno e orientamento o telefonate di consulenza. Nel complesso sono state garantite 92 giornate di apertura per un totale di 368 ore di servizio in presenza.

La soddisfazione espressa dai partecipanti e dai familiari è complessivamente alta ed è stata registrata sia informalmente dagli operatori sul campo sia attraverso questionari di gradimento.

I malati coinvolti negli interventi hanno espresso una riduzione del senso di solitudine ed isolamento e i caregivers coinvolti hanno riferito sollievo dal carico assistenziale e messo in luce l'utilità della stimolazione cognitiva fatta ai loro cari ed espresso soddisfazione nel vedere il proprio congiunto coinvolto e impegnato.

In sintesi, si può affermare che gli obiettivi prefissati per il 2023, siano stati realizzati e che, quindi, le risorse impiegate siano state ben spese.

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

7. LE RISORSE UMANE

COMPOSIZIONE E CONSISTENZA DEL PERSONALE

L'Azienda si avvale di una struttura operativa che al 31/12/2022 risulta essere costituita complessivamente da n. 14 unità così suddivise per Aree operative:

AREA	N. PERSONE IMPIEGATE
Direzione	N. 1 dipendente con ruolo di Direttore Generale e Responsabile dei Servizi Socio Assistenziali ed Educativi.
Servizi finanziari ed amministrativi	N. 6 dipendenti Amministrativi di cui uno con ruolo di Responsabile dei Servizi Finanziari, Amministrativi e Controllo di gestione ed uno di Responsabile dell'area in staff alla direzione: Servizi affari giuridici, Appalti e Contratti
Servizi socio-assistenziali ed educativi e altro personale	N. 7 dipendenti fra cui, 1 Coordinatore/responsabile del servizio di Subcommittenza, dei servizi per anziani e disabili oggetto di accreditamento e responsabile della gestione del contratto di servizio sottoscritto con l'Unione Rubicone Mare, 1 Coordinatore e 1 Educatrice per l'area Infanzia e Famiglia, 1 Psicologo e 1 Assistente Sociale per l'Area lavoro, 1 Infermiera Professionale.
Totale	N. 13 dipendenti

Rispetto alle risorse umane impiegate al 31 dicembre 2022 si evidenziano le seguenti variazioni:

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

Personale dipendente in servizio a tempo indeterminato	AI 31/12/2022	AI 31/12/2023	Variazione
Personale socio assistenziale e sanitario - dirigenza			0
Personale socio assistenziale e sanitario- comparto	3	3	0
Personale educativo- comparto	2	2	0
Personale amministrativo - dirigenza			0
Personale amministrativo - comparto	5	5	0
Altro personale - dirigenza			0
Altro personale - comparto			0
Totale personale a tempo indeterminato	10	10	0

Personale dipendente in servizio a tempo determinato	AI 31/12/2022	AI 31/12/2023	Variazione
Personale socio assistenziale e sanitario - dirigenza			0
Personale socio assistenziale e sanitario- comparto	2	1	-1
Personale educativo- comparto			0
Personale amministrativo - dirigenza			0
Personale amministrativo - comparto	2	2	0
Altro personale - dirigenza			0
Altro personale - comparto			0
Totale personale a tempo determinato	4	3	-1

Le variazioni intervenute nel corso del 2023 sul personale in forza lavoro presso l'ASP sono riconducibili alla conclusione di un contratto di lavoro a tempo determinato.

Si ricorda, inoltre, che dal 1° gennaio 2015, le unità di personale che si trovavano impiegate nei servizi oggetto di accreditamento definitivo ai soggetti gestori privati (Casa Residenza Anziani e Centro Diurno Anziani), sono stati assegnati in distacco funzionale ai soggetti che rispettivamente hanno preso in gestione i servizi all'interno delle strutture nelle quali, fino al 31.12.2014, essi erano impiegati. Ad oggi, l'unica figura che si trova ancora in distacco presso un soggetto gestore privato è un'infermiera professionale.

Le linee di sviluppo della programmazione dei prossimi anni sono:

- 1) mantenimento del complesso di risorse umane ed eventuale implementazione di nuovo personale in caso di nuovi servizi che lo richiedano;
- 2) ottimizzazione delle risorse umane dell'Azienda, attraverso percorsi di riqualificazione specifica di alcune figure professionali, anche mediante valorizzazione delle attitudini, dell'esperienza e del potenziale professionale del personale dipendente.

Al fine di dare attuazione agli obiettivi in materia di formazione e sviluppo delle competenze di tutto il personale, così come previsto dalla Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione avente ad oggetto: "Pianificazione della

Azienda pubblica di Servizi alla Persona

A.S.P. DEL RUBICONE

formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”, la quale mira a fornire indicazioni metodologiche e operative alle amministrazioni per la pianificazione, la gestione e la valutazione delle attività formative e definisce le priorità di investimento in ambito formativo, ASP intende sfruttare l'offerta messa a disposizione dal Dipartimento della funzione pubblica attraverso la piattaforma "Syllabus: nuove competenze per le pubbliche amministrazioni". Essa consente ai dipendenti abilitati dalle singole amministrazioni di accedere all'autovalutazione delle proprie competenze. In base agli esiti del test iniziale, la piattaforma propone ai dipendenti i moduli formativi per colmare i gap di conoscenza rilevati e per migliorare le competenze, moduli arricchiti dalle proposte delle grandi aziende, pubbliche e private, del settore tecnologico. Alla fine di ogni percorso formativo, la piattaforma rilascia un attestato individuale.

La partecipazione all'iniziativa non ha costi, né per l'amministrazione, né per i singoli dipendenti. Il programma rappresenta, per il personale un'occasione di investimento sul proprio percorso professionale e per ASP, una grande opportunità di crescita per il proprio sistema di competenze organizzative, finalizzata a fornire una risposta sempre più efficace e di qualità ai bisogni degli utenti.

IL GODIMENTO DEI DIRITTI CONTRATTUALI

L'Azienda assicura l'applicazione di tutti gli istituti miranti all'obiettivo della conciliazione tra esigenze lavorative ed esigenze di cura familiare.

Sono in particolare riconosciuti al personale dipendente tutti i diritti stabiliti dai CCNL e dai CCDI vigenti.

LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE

La rilevazione dei fabbisogni formativi viene svolta annualmente dai dirigenti di settore i quali segnalano le tipologie di percorsi formativi da intraprendere.

L'investimento nelle attività formative ha un ruolo di particolare rilevanza nell'ambito delle politiche di sviluppo delle risorse umane. Le iniziative relative alla formazione dell'anno 2023 sono proseguite in modalità on-line e in presenza, e sono state improntate principalmente all'approfondimento della conoscenza dell'ambito normativo in cui sono inquadrati le ASP, in materia di sicurezza sul lavoro, sul nuovo codice degli appalti e su aggiornamenti inerenti ai servizi gestiti da ASP.

Alcune figure professionali hanno inoltre partecipato a giornate di studio e formazione d'interesse dell'Area Assistenza e dei Servizi Amministrativi.

Azienda pubblica di Servizi alla Persona **A.S.P. DEL RUBICONE**

IL RICONOSCIMENTO DELLA PROFESSIONALITÀ

Lo sviluppo delle carriere è basato su un modello meritocratico che tiene conto dei risultati raggiunti, del livello delle competenze possedute e delle capacità individuali.

Il processo di riconoscimento della professionalità è svolto in coerenza con l'assetto organizzativo e con le esigenze di presidio sia di ruoli di responsabilità/coordinamento sia di attività specialistiche di particolare rilievo.

Nel corso del 2023 è proseguito il percorso volto al riconoscimento e alla motivazione del personale dipendente, già oggetto di apposito accordo aziendale nell'anno 2022. Sono stati attribuiti specifici obiettivi al personale dipendente, coerentemente con le disposizioni contenute nel Contratto Decentrato integrativo dell'ente e con le indicazioni sul sistema premiante di cui al D. Lgs.150/2009.

Si è infine provveduto alla quantificazione delle risorse da portare a costituzione del Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2023 ed è stato raggiunto l'accordo tra delegazione trattante di parte sindacale e delegazione trattante di parte pubblica che ha portato all'intesa definitiva per l'accordo annuale dell'ASP del Rubicone per la destinazione del fondo per le risorse decentrate di cui all'art. 79 CCNL 16/11/2022 – anno 2023", siglata in data 11/12/2023.

CORRETTEZZA NEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto con i propri collaboratori è improntato alla correttezza ed equità di trattamento in tutte le fasi del rapporto contrattuale, dalla selezione allo sviluppo di carriera, agli aspetti retributivi.

L'iter di selezione è regolamentato da norme interne che garantiscono parità di trattamento ed oggettività nella valutazione delle capacità e potenzialità del candidato. Nello svolgimento del rapporto di lavoro l'applicazione puntuale e rigorosa di tutte le norme contrattuali, sia di carattere normativo che retributivo, rappresenta una garanzia per tutti i dipendenti.

Altra faccia della medaglia nella correttezza nel rapporto di lavoro è la trasparenza nei rapporti Azienda/risorsa umana. La creazione di relazioni trasparenti e costruttive con il personale dipendente è stato il punto di arrivo cui tendere e che nel corso dell'anno ha interessato, in particolare, la definizione di un piano di comunicazione aziendale con relazioni sistematiche e coerenti, adozione di modelli organizzativo-gestionali condivisi, attraverso percorsi tra le diverse unità aziendali coinvolte.

IL SISTEMA CONTRATTUALE

Il sistema contrattuale si articola sul Contratto collettivo nazionale di lavoro del Comparto Regioni Autonomie Locali e sulla contrattazione integrativa aziendale i cui ambiti, modalità e tempi sono previsti dal CCNL e da altre successive disposizioni di finanza pubblica.

Azienda pubblica di Servizi alla Persona

A.S.P. DEL RUBICONE

Il CCNL è costituito da una parte normativa di durata quadriennale e da una parte economica di durata biennale.

La contrattazione decentrata integrativa aziendale ha durata annuale e concerne materie esplicitamente delegate dal CCNL. Nell'anno 2023 l'ASP del Rubicone ha fatto riferimento al CCDI approvato per il triennio 2019-2021 (sottoscritto in data 03/07/2019).

La Rappresentanza Sindacale Unitaria (R.S.U.) è la struttura sindacale di base e costituisce l'organo unitario del rapporto diretto fra lavoratori e sindacati.

I RAPPORTI CON LE RAPPRESENTANZE SINDACALI

Oltre che nei confronti del singolo dipendente, l'A.S.P. opera per realizzare relazioni trasparenti e costruttive con le rappresentanze dei lavoratori alle quali attribuisce un ruolo primario nello sviluppo di un clima aziendale positivo.

Nel 2023 sono state gestite e portate a conclusione, con la sigla dell'intesa avvenuta il 11/12/2023, la quantificazione delle risorse stabili da portare a costituzione del Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2023, per le quali si sono prese a riferimento le risorse come già definite per l'anno precedente con l'apporto delle modifiche concordate in ottemperanza ai C.C.N.N.L., alle norme di legge e al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2019-2021 dell'A.S.P. del Rubicone sottoscritto in data 03/07/2019.

LA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Formazione:

Nel corso del 2023, sono stati svolti i corsi di formazione e aggiornamento ai sensi del D.lgs 81/2008 in tema di sicurezza sul lavoro.

Infortuni:

Dall'analisi dei Registri degli infortuni emerge che nel 2023 non si sono verificati sinistri.

Emergenza COVID-2019

Dal mese di febbraio 2020 inoltre il nostro paese si è ritrovato a dover mettere in atto una serie di provvedimenti atti a prevenire la diffusione del nuovo coronavirus COVID-2019 sul territorio nazionale, pertanto in ottemperanza delle misure adottate dal Consiglio dei Ministri e delle disposizioni previste dal ministero della Salute e dall'Istituto Superiore di Sanità per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'azienda A.S.P. "DEL RUBICONE" Azienda pubblica di Servizi alla Persona, anche per tutto l'anno 2023 ha adottato tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus negli ambienti di lavoro, ha provveduto all'aggiornamento del "Protocollo di sicurezza aziendale anticontagio Covid-19" e di tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dai propri dipendenti,

Si è quindi provveduto:

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

- alla consegna di mascherine FFP2 e chirurgiche, guanti monouso, disinfettanti a base alcolica per sanificazione delle mani. Tutti i D.P.I. sono stati consegnati ad uso e consumo;
- ad aggiornare i dipendenti relativamente ai comportamenti da tenere allo scopo di fronteggiare i rischi connessi all'esecuzione delle prestazioni lavorative in ambienti indoor e outdoor diversi da quelli di lavoro abituali.

LA SORVEGLIANZA SANITARIA

Nell'anno 2023 è proseguito con il dott. Vincenzo Musumeci il Contratto per i Servizi riguardanti l'attuazione degli adempimenti in materia di sorveglianza sanitaria aziendale ai sensi del D.Lgs.n.277/91 e D.Lgs.n.626/94 (e successive modifiche ed integrazioni)". I dipendenti sono stati sottoposti alle visite mediche previste dalla normativa vigente.

ADEGUAMENTO NORMATIVO E TECNOLOGICO DEGLI IMMOBILI ISTITUZIONALI

La sicurezza dei propri dipendenti viene garantita dall'Azienda anche attraverso il costante e puntuale adeguamento normativo degli ambienti di lavoro e dei locali in cui viene svolta l'attività lavorativa. La realizzazione di interventi strutturali è volta anche a garantire ambienti di lavoro salubri e sicuri e al più generale miglioramento della qualità della vita dei dipendenti stessi.

Si può senz'altro affermare che tutti gli operatori impiegati presso i diversi servizi e strutture dell'Ente, sono pienamente garantiti dal punto di vista della sicurezza degli impianti ed attrezzature e particolare attenzione alle problematiche in questione viene posta anche nella realizzazione e/o ristrutturazione di immobili per implementare o migliorare i servizi.

IL PERSONALE ESTERNO SUDDIVISO PER STRUTTURA: COMPOSIZIONE E SUDDIVISIONE PER RUOLI

L'ASP, fino al 31.12.2014, si è avvalsa, per la fornitura dei servizi socio assistenziali e sanitari presso le diverse strutture dell'Ente, di personale esterno appartenente a Cooperative e ditte che operavano in forza di contratti di appalto pregressi.

Con la decorrenza della normativa sull'accreditamento, e la conseguente stipula dei contratti di servizio con la committenza, (Azienda USL e Unione dei Comuni) le Coop.ve e ditte che prestavano i servizi socio assistenziali e sanitari presso le CRA e Centro Diurno dell'Ente, risultavano concessionarie dei servizi congiuntamente accreditati con l'ASP, in attesa di addivenire, nell'accreditamento definitivo.

A partire dal 1° Gennaio 2015, in seguito delle linee di indirizzo deliberate dal Comitato di Distretto Rubicone Costa nella seduta del 17 settembre 2014, e

Azienda pubblica di Servizi alla Persona

A.S.P. DEL RUBICONE

successivamente recepite dall'Assemblea dei soci ASP nella seduta del 8 ottobre 2014, è stato rilasciato l'accreditamento definitivo delle Case Residenza Anziani di San Mauro Pascoli, Savignano sul Rubicone, Roncofreddo e Sogliano al Rubicone e Centro Diurno Anziani di San Mauro Pascoli, direttamente e in via esclusiva ai soli soggetti gestori privati accreditati transitoriamente assieme all'ASP del Rubicone. Pertanto dal 1° gennaio 2015 l'ASP non gestisce più tali servizi, ma riscuote solamente il corrispettivo per la concessione in uso degli immobili, arredi e attrezzature di sua proprietà, utilizzati per lo svolgimento dei servizi accreditati. In particolare:

- la CRA e CD di San Mauro Pascoli sono state concesse in accreditamento definitivo all'A.T.I. composta da Cooperativa Sociale L'Aquilone s.c.s.r.l. onlus e dalla società La Riabilitazione Srl a quest'ultima subentrata dal 01 agosto 2023 la Cooperativa Nemesis;
- la CRA di Savignano sul Rubicone è stata concessa in accreditamento definitivo all'A.T.I. composta da Cooperativa Sociale L'Aquilone s.c.s.r.l. onlus, e dalla Cooperativa Arcade Soc. coop. onlus;
- la CRA di Sogliano al Rubicone è stata concessa in accreditamento definitivo alla Cooperativa Il Cigno coop. soc. a r.l.;
- la CRA di Roncofreddo è stata concessa in accreditamento definitivo alla Cooperativa Sociale Società Dolce Soc. coop.

Di conseguenza, le unità di personale socio assistenziale e sanitario, nonché il personale ausiliario dipendenti dell'ASP, sono stati accettati in distacco funzionale dai soggetti privati accreditati che rispettivamente hanno preso in gestione i servizi all'interno delle strutture nelle quali, fino al 31.12.2014, essi erano impiegati. Attualmente si tratta di n.1 infermiera impiegata presso la CRA di San Mauro Pascoli.

8. ALTRE ATTIVITÀ E PROCESSI QUALIFICANTI

SEMPLIFICAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

L'obiettivo della semplificazione e razionalizzazione dell'attività amministrativa è stato perseguito nel corso dell'anno puntando principalmente su due strategie di fondo:

valorizzazione del ruolo dell'informatica nell'espletamento dell'attività amministrativa: nel 2023 è stata ulteriormente implementata ed utilizzata l'attivazione informatica della contabilità e gestione contabile degli ospiti che ha richiesto ai dipendenti coinvolti un notevole sforzo verso l'innovazione, che però è stato ripagato con un'immediata gestione meno onerosa dell'attività; Coerentemente con le disposizioni normative anche il resto dell'attività amministrativa è stato improntato ad un maggior utilizzo dell'informatica.

Azienda pubblica di Servizi alla Persona

A.S.P. DEL RUBICONE

la revisione dei modelli organizzativo-gestionali già in uso e la creazione di nuovi modelli condivisi: è da tempo considerato decisivo per la semplificazione e razionalizzazione dell'attività amministrativa ricorrere a strumenti in grado di favorire la più ampia condivisione tra le diverse Aree, Servizi e Settori. Sono stati creati ulteriori collegamenti orizzontali e trasversali tra le unità funzionali dell'azienda, mediante l'assegnazione di obiettivi strategici prediligendo la scelta di creare gruppi di lavoro e di progetto, specie riguardo alle figure apicali titolari di posizione organizzativa.

TUTELA DELLA PRIVACY

A garanzia della riservatezza e tutela dei dati personali trattati da ASP del Rubicone, l'Ente attua pienamente la normativa in materia prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione Verbale n. 4 del 18/05/2018 è stato designato il responsabile protezione dei dati. Sig. Sirotti Pietro.

Sono stati designati gli incaricati al trattamento dei dati personali e comuni e particolari e fornite le necessarie informazioni e istruzioni per l'assolvimento del compito assegnato.

Con deliberazione del consiglio di amministrazione nr.11 del 29/11/2019 è stato approvato il Regolamento interno relativo all'utilizzo dei dati, indicanti le regole di condotta e gli obblighi dei collaboratori in relazione all'uso degli strumenti informatici, di Internet e della Posta Elettronica redatto anche ai sensi del provvedimento del Garante della Privacy (Deliberazione n. 13 del 1/3/2007 - pubblicata sulla GU n. 58 del 10 marzo 2007) comprensivo di alcune note per la gestione dei dati cartacei. Il regolamento è stato portato a conoscenza di tutti i dipendenti.

SODDISFACENTI RELAZIONI IN AMBITO LAVORATIVO

Un aspetto che senza dubbio influenza il livello di soddisfazione del personale dipendente è legato alla possibilità di costruire positive relazioni. Da questo punto di vista l'Ente favorisce la creazione di un ambiente di lavoro in cui le prestazioni lavorative e le relazioni fra esponenti delle diverse articolazioni dell'azienda siano improntate alla semplicità, chiarezza e rapidità di espressione. I principali obiettivi dell'anno hanno riguardato, in particolare, il miglioramento della comunicazione interna, intesa quale presupposto indispensabile al cambiamento in ambito aziendale, ma anche come miglioramento della soddisfazione dei dipendenti. In particolare è stato potenziato e valorizzato il ricorso a modelli organizzativo-gestionali condivisi.

PARTECIPAZIONE ALLA VITA AZIENDALE

Nonostante il senso di precarietà e incertezza derivanti dall'emergenza pandemica, l'aspetto senza dubbio più significativo per una fattiva

partecipazione alla vita dell'ASP da parte del personale dipendente è rappresentato dal costante perseguimento del senso di appartenenza. Preliminarmente a tutti i singoli obiettivi perseguiti nel corso dell'anno è stata promossa una nuova e condivisa immagine dell'Azienda, mediante il miglioramento di alcuni strumenti di comunicazione.

9. STATO PATRIMONIALE - RISULTATI ECONOMICI

STATO PATRIMONIALE E FINANZIARIO - RISULTATI ECONOMICI CONSIDERAZIONI

La Contabilità Analitica consente all'Azienda di rilevare dati economici di dettaglio per tipologia di attività e per singolo centro o reparto.

Il modello di Contabilità Analitica utilizzato prevede la possibilità di determinare il costo pieno (full costing) dei prodotti.

Per ottenerlo è stato necessario effettuare una serie di ribaltamenti dei costi e dei ricavi generati dai centri di costo di supporto (servizi amministrativi e logistici) e dai centri di costo comuni di struttura e/o di servizio.

Il criterio di ribaltamento (driver) utilizzato è stato dato dalla ripartizione dei costi generali aziendali (personale, servizi amministrativi, costi istituzionali, logistica etc.) utilizzando come criterio/driver di ribaltamento una percentuale derivante dall'impegno stimato su quel determinato centro di costo.

Anche la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda viene continuamente monitorata.

L'Azienda può contare su una solida situazione patrimoniale: il Patrimonio netto risulta di **Euro 15.689.616,00** con la seguente composizione:

• Fondo di dotazione	€ 2.142.356,00
• Contributi in c/capitale iniziali	€ 10.258.923,00
• Altri contributi vincolati ad investimenti	€ 407.978,00
• Utili degli esercizi precedenti portati a nuovo	€ 2.498.687,00
• Utile dell'esercizio 2023	€ 381.672,00

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Il bilancio dell'esercizio 2023 dell'ASP del Rubicone, come rilevato già alle pagine precedenti chiude con un risultato economico positivo di euro 381.672,00 che è desumibile dagli schemi riportati alle pagine successive.

I risultati economici e patrimoniali positivi consentono all'Azienda di misurarsi in un contesto sociale dove crescono e si diversificano i bisogni e pervengono sempre nuove richieste di servizi ed interventi.

L'utile di esercizio 2023 verrà portato a nuovo e nel corso degli esercizi successivi se ne stabilirà la destinazione che potrà essere individuata fra quelle di seguito indicate:

- copertura di eventuali perdite di esercizi successivi;

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

- utilizzo nell'ambito del budget degli investimenti.

L'andamento della gestione corrente è risultato in linea rispetto a quanto previsto nel bilancio economico preventivo.

Di seguito si riportano lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico comparati dell'Azienda:

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

STATO PATRIMONIALE
A.S.P. DEL RUBICONE

Attivo	2023	2022
A) <u>CREDITI PER INCREMENTI DEL PATRIMONIO NETTO</u>		
1) per fondo di dotazione		
2) per contributi in conto capitale		
3) altri crediti		
TOTALE CREDITI PER INCREMENTI DEL PATRIMONIO NETTO (A)		
B) <u>IMMOBILIZZAZIONI</u>		
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) software ed altri diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	3.295	2.100
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) migliorie su beni di terzi		
6) immobilizzazioni in corso ed acconti		
7) altre immobilizzazioni immateriali	2.479	767
Totale I	5.774	2.867
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) terreni del patrimonio indisponibile	36.003	36.003
2) terreni del patrimonio disponibile	1.489.935	1.489.935
3) fabbricati del patrimonio indisponibile	12.641.715	13.286.400
4) fabbricati del patrimonio disponibile	15.886	16.807
5) fabbricati di pregio artistico del patrimonio indisponibile		
6) fabbricati di pregio artistico del patrimonio disponibile		
7) impianti e macchinari	109.642	122.383
8) attrezzature socio-assistenziali, sanitarie o comunque specifiche dei servizi alla persona	3.417	3.908
9) mobili e arredi	44.735	29.432
10) mobili e arredi di pregio artistico	37.390	37.390
11) macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, computers ed altri strumenti elettronici ed informatici	9.780	13.527
12) automezzi		
13) altri beni	4.580	5.382
14) immobilizzazioni in corso e acconti	197.804	193.930
Totale II	14.590.887	15.235.097
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) partecipazioni in:		
a) società di capitali		
b) enti non profit		
c) altri soggetti		
2) crediti (con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo) verso:		
a) società partecipate		
b) altri soggetti (tutti esigibili oltre l'esercizio successivo)	206	206
3) altri titoli		
Totale III	206	206
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	14.596.867	15.238.170

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

C)	<u>ATTIVO CIRCOLANTE</u>		
	I - RIMANENZE		
	1) beni socio - sanitari		
	2) beni tecnico economali		
	3) attività in corso		
	4) acconti		
	Totale I	-	-
	II - CREDITI (con separata indicazione per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)		
	1) verso utenti	2.964	4.801
	2) verso la Regione		
	3) verso la Provincia		
	4) verso Comuni dell'ambito distrettuale	46.776	47.356
	5) verso Azienda Sanitaria	675	1.436
	6) verso lo Stato ed altri Enti Pubblici	2.723	566
	7) verso società partecipate		
8) verso Erario	1.260	3.543	
9) per imposte anticipate			
10) verso altri soggetti privati	204.830	191.938	
11) per fatture da emettere e note d'accredito da ricevere	616.466	612.210	
Totale II	875.694	860.718	
III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI			
1) partecipazioni in:			
a) società di capitali			
b) enti non profit			
c) altri soggetti			
2) altri titoli			
Totale III	-	-	
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1) cassa	710	874	
2) c/c bancari	1.309.264	990.128	
3) c/c postali			
Totale IV	1.309.974	991.002	
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE [C]	2.185.668	1.851.720	
D)			
<u>RATEI E RISCONTI ATTIVI</u>			
1) ratei	24.248	3.355	
2) risconti	52.240	11.399	
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	76.488	14.754	
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	16.859.023	17.104.644	
CONTI D'ORDINE			
1) per beni di terzi			
2) per beni nostri presso terzi	33.000	33.000	
3) per impegni			
4) per garanzie prestate			
5) per garanzie ricevute			

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

Passivo	2023	2022
A) <u>PATRIMONIO NETTO</u>		
I - Fondo di dotazione		
1) all'1/04/2008 (iniziale)	2.161.446	2.161.446
2) variazioni	- 19.090 -	19.090
II - contributi in c/capitale iniziali	10.258.923	10.831.909
III - contributi in c/capitale vincolati ad investimenti	407.978	422.556
IV - donazioni vincolate ad investimenti		
V - donazioni di immobilizzazioni (con vincolo di destinazione)		82
VI - riserve statutarie (arrotondamenti Euro)		
VII - utili (perdite) portati a nuovo	2.498.687	2.294.197
VIII - utile (perdita) dell'esercizio	381.672	204.490
TOTALE (A)	15.689.616	15.895.590
B) <u>FONDI PER RISCHI E ONERI</u>		
1) per imposte, anche differite		25.000
2) per rischi	24.063	19.807
3) altri	634.896	636.703
TOTALE (B)	658.959	681.510
C) <u>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</u>	-	-
D) <u>DEBITI (con separata indicazione per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)</u>		
1) verso soci per finanziamenti		
2) per mutui e prestiti		
3) verso istituto tesoriere	1.000	
4) per acconti		
5) verso fornitori	130.677	134.599
6) verso società partecipate		
7) verso la Regione		
8) verso la Provincia		
9) verso Comuni dell'ambito distrettuale		
10) verso Azienda Sanitaria		
11) verso lo Stato ed altri Enti Pubblici		
12) tributari	7.858	9.755
13) verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale		1.037
14) verso personale dipendente		
15) altri debiti verso privati	38.567	39.149
16) per fatture da ricevere e note d'accredito da emettere	305.414	295.843
TOTALE (D)	483.516	480.383
E) <u>RATEI E RISCOINTI PASSIVI</u>		
1) ratei	24.008	43.407
2) risciolti	2.924	3.754
TOTALE (E)	26.932	47.161
TOTALE PASSIVO E NETTO (A+B+C+D+E)	16.859.023	17.104.644
CONTI D'ORDINE		
1) per beni di terzi		
2) per beni nostri presso terzi	33.000	33.000
3) per impegni		
4) per garanzie prestate		
5) per garanzie ricevute		

Azienda pubblica di Servizi alla Persona **A.S.P. DEL RUBICONE**

CONTO ECONOMICO A.S.P. DEL RUBICONE

	2023	2022
A) <u>VALORE DELLA PRODUZIONE</u>		
1) Ricavi da attività per servizi alla persona	1.601.428	1.752.782
a) rette	71.873	65.604
b) oneri a rilievo sanitario		
c) concorsi rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona		5
d) altri ricavi	1.529.555	1.687.173
2) Costi capitalizzati	587.645	587.763
a) incrementi di immobilizzazioni da lavori in corso		
b) quota per utilizzo contributi in conto capitale e donazioni vincolate ad investimenti	587.645	587.763
3) Variazioni delle rimanenze di attività in corso		
4) Proventi e ricavi diversi	583.158	479.458
a) da utilizzo del patrimonio immobiliare	391.093	389.773
b) concorsi rimborsi e recuperi per attività diverse	38.963	35.634
c) plusvalenze ordinarie		
d) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo ordinario	56.969	10.605
e) altri ricavi istituzionali		
f) ricavi da attività commerciale	96.133	43.446
5) Contributi in conto esercizio	1.810	15.812
a) contributi dalla Regione		6.312
b) contributi dalla Provincia		
c) contributi dai Comuni dell'ambito distrettuale	1.810	8.000
d) contributi dall'Azienda sanitaria		
e) contributi dallo Stato e da altri Enti pubblici		
f) altri contributi da privati		1.500
Totale (A)	2.774.041	2.835.815
B) <u>COSTI DELLA PRODUZIONE</u>		
6) Acquisti beni	5.814	4.254
a) beni socio sanitari	1.137	122
b) beni tecnico-economici	4.677	4.132
7) Acquisti servizi	999.537	1.139.880
a) per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale	197.402	197.720
b) servizi esternalizzati	399.509	514.958
c) trasporti	2.851	1.779
d) consulenze socio sanitarie e socio assistenziali	3.247	1.190
e) altre consulenze	17.483	33.090
f) lavoro interinale e altre forme di collaborazione	179.318	214.264
g) utenze	9.468	13.606
h) manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche	51.637	33.529
i) costi per organi Istituzionali	360	420
j) assicurazioni	44.258	48.850
k) altri	94.004	80.474
8) Godimento di beni di terzi	10.988	13.063
a) affitti	9.200	11.200
b) canoni di locazione finanziaria		
c) service	1.788	1.863
9) Per il personale	512.591	600.981
a) salari e stipendi	401.592	470.863
b) oneri sociali	110.161	128.969
c) trattamento di fine rapporto		
d) altri costi	838	1.149
10) Ammortamenti e svalutazioni	704.203	702.942
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	1.240	2.543
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	702.963	700.399
c) svalutazione delle immobilizzazioni		
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

11) Variazione delle rimanenze di materie prime e dei beni di consumo	-	-
a) variazioni delle rimanenze di materie prime e dei beni di consumo socio-sanitari		
b) variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo tecnico-economici		
12) Accantonamenti ai fondi rischi	4.257	4.282
13) Altri accantonamenti	22.660	24.763
14) Oneri diversi di gestione	77.535	67.385
a) costi amministrativi	11.472	11.149
b) imposte non sul reddito	52.215	44.728
c) tasse	2.898	2.708
d) altri	1.048	2
d) minusvalenze ordinarie		1.210
f) sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo ordinarie	9.902	7.588
g) contributi erogati ad aziende non profit		
Totale (B)	2.337.585	2.557.550
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	436.456	278.265
C) <u>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>		
15) Proventi da partecipazioni	-	-
a) in società partecipate		
b) da altri soggetti		
16) Altri proventi finanziari	22.068	3.271
a) interessi attivi su titoli dell'attivo circolante		
b) interessi attivi bancari e postali	22.068	3.237
c) proventi finanziari diversi		34
17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	1	6
a) su mutui		
b) bancari		
c) oneri finanziari diversi	1	6
Totale (C)	22.067	3.265
D) <u>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</u>		
18) Rivalutazioni	-	-
a) di partecipazioni		
b) di altri valori mobiliari		
19) Svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni		
b) di altri valori mobiliari		
Totale (D)	-	-
E) <u>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</u>		
20) Proventi da:	3.940	2.980
a) donazioni, lasciti ed erogazioni liberali	3.940	2.980
b) plusvalenze straordinarie		
c) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo straordinario		
21) Oneri da:	-	-
a) minusvalenze straordinarie		
b) sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo straordinario		
Totale (E)	3.940	2.980
Risultato prima delle imposte (A+B+C+D+E)	462.463	284.510
22) Imposte sul reddito	80.791	80.020
a) Irap	34.362	40.161
b) Ires	46.429	39.859
23) UTILE (O PERDITA) DI ESERCIZIO	381.672	204.490

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

<i>A.S.P. del Rubicone</i>		2023		
		<i>Consuntivo</i>	<i>Preventivo</i>	<i>Scostamento</i>
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi da attività per servizi alla persona		1.601.428	1.404.633	196.795
a) rette		71.873	68.550	3.323
b) oneri a rilievo sanitario		-	-	-
c) concorsi rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona		-	-	-
d) altri ricavi		1.529.555	1.336.083	193.472
2) Costi capitalizzati		-	-	-
a) incrementi di immobilizzazioni da lavori in corso		-	-	-
b) quota per utilizzo contributi in conto capitale e donazioni vincolate ad investimenti		-	-	-
3) Variazioni delle rimanenze di attività in corso		-	-	-
4) Proventi e ricavi diversi		583.158	464.729	118.429
a) da utilizzo del patrimonio immobiliare		391.093	389.563	1.530
b) concorsi rimborsi e recuperi per attività diverse		38.963	34.306	4.657
c) plusvalenze ordinarie		-	-	-
d) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo ordinarie		56.969	-	56.969
e) altri ricavi istituzionali		-	-	-
f) ricavi da attività commerciale		96.133	40.860	55.273
5) Contributi in conto esercizio		1.810	-	1.810
a) contributi dalla Regione		-	-	-
b) contributi dalla Provincia		-	-	-
c) contributi dai Comuni dell'ambito distrettuale		1.810	-	1.810
d) contributi dall'Azienda sanitaria		-	-	-
e) contributi dallo Stato e da altri Enti pubblici		-	-	-
f) altri contributi da privati		-	-	-
Totale (A)		2.186.396	1.869.362	317.034
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Acquisti beni		5.814	11.053	- 5.239
a) beni socio sanitari		1.137	653	484
b) beni tecnico-economici		4.677	10.400	- 5.723
7) Acquisti servizi		999.537	906.760	92.777
a) per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale		197.402	190.350	7.052
b) servizi esternalizzati		399.509	238.675	160.834
c) trasporti		2.851	2.000	851
d) consulenze socio sanitarie e socio assistenziali		3.247	504	2.743
e) altre consulenze		17.483	39.684	- 22.201
f) lavoro interinale e altre forme di collaborazione		179.318	196.471	- 17.153
g) utenze		9.468	19.528	- 10.060
h) manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche		51.637	82.750	- 31.113
i) costi per organi Istituzionali		360	1.440	- 1.080
j) assicurazioni		44.258	51.518	- 7.260
k) altri		94.004	83.840	10.164
8) Godimento di beni di terzi		10.988	18.454	- 7.466
a) affitti		9.200	14.800	- 5.600
b) canoni di locazione finanziaria		-	-	-
c) service		1.788	3.654	- 1.866
9) Per il personale		512.591	557.732	- 45.141
a) salari e stipendi		401.592	434.657	- 33.065
b) oneri sociali		110.161	120.375	- 10.214
c) trattamento di fine rapporto		-	-	-
d) altri costi		838	2.700	- 1.862
10) Ammortamenti e svalutazioni		116.558	127.089	- 10.531
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali		1.240	4.497	- 3.257
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		115.318	122.592	- 7.274
c) svalutazione delle immobilizzazioni		-	-	-
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		-	-	-

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

11) Variazione delle rimanenze di materie prime e dei beni di consumo	-	-	-
a) variazioni delle rimanenze di materie prime e dei beni di consumo socio-sanitari	-	-	-
b) variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo tecnico-economici	-	-	-
12) Accantonamenti ai fondi rischi	4.257	-	4.257
13) Altri accantonamenti	22.660	53.325	30.665
14) Oneri diversi di gestione	77.535	70.237	7.298
a) costi amministrativi	11.472	18.484	7.012
b) imposte non sul reddito	52.215	48.199	4.016
c) tasse	2.898	3.504	606
d) altri	1.048	50	998
e) minusvalenze ordinarie	-	-	-
f) sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo ordinarie	9.902	-	9.902
g) contributi erogati ad aziende non profit	-	-	-
Totale (B)	1.749.940	1.744.650	5.290
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	436.456	124.712	311.744
C) <u>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>			
15) Proventi da partecipazioni	-	-	-
a) in società partecipate	-	-	-
b) da altri soggetti	-	-	-
16) Altri proventi finanziari	22.068	1.153	20.915
a) interessi attivi su titoli dell'attivo circolante	-	-	-
b) interessi attivi bancari e postali	22.068	1.153	20.915
c) proventi finanziari diversi	-	-	-
17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	1	-	1
a) su mutui	-	-	-
b) bancari	-	-	-
c) oneri finanziari diversi	1	-	1
Totale (C)	22.067	1.153	20.914
D) <u>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</u>			
18) Rivalutazioni	-	-	-
a) di partecipazioni	-	-	-
b) di altri valori mobiliari	-	-	-
19) Svalutazioni	-	-	-
a) di partecipazioni	-	-	-
b) di altri valori mobiliari	-	-	-
Totale (D)	-	-	-
E) <u>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</u>			
20) Proventi da:	3.940	-	3.940
a) donazioni, lasciti ed erogazioni liberali	3.940	-	3.940
b) plusvalenze straordinarie	-	-	-
c) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo straordinarie	-	-	-
21) Oneri da:	-	-	-
a) minusvalenze straordinarie	-	-	-
b) sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo straordinarie	-	-	-
Totale (E)	3.940	-	3.940
Risultato prima delle imposte (A+B+C+D+E)	462.463	125.865	336.598
22) Imposte sul reddito	80.791	87.119	6.328
a) Irap	34.362	36.981	2.619
b) Ires	46.429	50.138	3.709
23) UTILE (O PERDITA) DI ESERCIZIO	381.672	38.746	342.926

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

INDICATORI ANALITICI

Di seguito si riportano una serie di "report" sintetici dai quali emergono i risultati economici dei servizi istituzionali socio-assistenziali erogati, suddivisi dapprima per area di intervento e successivamente per tipologia di servizio. Vengono infine calcolati gli indicatori relativi ai costi medi ed ai ricavi medi per prestazione.

AREA ANZIANI

<u>VALORE DELLA PRODUZIONE</u>	
Ricavi da attività per servizi alla persona	300.373
Costi capitalizzati	-
Variazioni delle rimanenze di attività in corso	-
Proventi e ricavi diversi	461.020
Contributi in conto esercizio	-
Totale	761.393
<u>COSTI DELLA PRODUZIONE</u>	
Acquisti beni	3.572
Acquisti servizi	177.039
Godimento di beni di terzi	9.783
Per il personale	123.412
Ammortamenti e svalutazioni	100.396
Variazione delle rimanenze di materie prime e dei beni di consumo	-
Accantonamenti ai fondi rischi	1.298
Altri accantonamenti	7.994
Oneri diversi di gestione	51.990
Totale	475.484
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	285.909
<u>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>	
Proventi da partecipazioni	-
Altri proventi finanziari	6.729
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	-
Totale	6.729
<u>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</u>	
Rivalutazioni	-
Svalutazioni	-
Totale	-
<u>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</u>	
Proventi	-
Oneri	-
Totale	-
Risultato prima delle imposte	292.638
Imposte sul reddito	48.219
UTILE (O PERDITA) DI ESERCIZIO	244.419

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

AREA FAMIGLIE E MINORI

<u>VALORE DELLA PRODUZIONE</u>	
Ricavi da attività per servizi alla persona	361.442
Costi capitalizzati	-
Variazioni delle rimanenze di attività in corso	-
Proventi e ricavi diversi	16.525
Contributi in conto esercizio	1.810
Totale	379.777
<u>COSTI DELLA PRODUZIONE</u>	
Acquisti beni	650
Acquisti servizi	159.321
Godimento di beni di terzi	474
Per il personale	135.868
Ammortamenti e svalutazioni	5.055
Variazione delle rimanenze di materie prime e dei beni di consumo	-
Accantonamenti ai fondi rischi	1.213
Altri accantonamenti	5.388
Oneri diversi di gestione	8.718
Totale	316.687
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	63.090
<u>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>	
Proventi da partecipazioni	-
Altri proventi finanziari	6.291
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	1
Totale	6.290
<u>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</u>	
Rivalutazioni	-
Svalutazioni	-
Totale	-
<u>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</u>	
Proventi	3.940
Oneri	-
Totale	3.940
Risultato prima delle imposte	73.320
Imposte sul reddito	8.721
UTILE (O PERDITA) DI ESERCIZIO	64.599

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

AREA STRANIERI

<u>VALORE DELLA PRODUZIONE</u>	
Ricavi da attività per servizi alla persona	511.673
Costi capitalizzati	-
Variazioni delle rimanenze di attività in corso	-
Proventi e ricavi diversi	1.440
Contributi in conto esercizio	-
Totale	513.113
<u>COSTI DELLA PRODUZIONE</u>	
Acquisti beni	228
Acquisti servizi	412.998
Godimento di beni di terzi	585
Per il personale	40.307
Ammortamenti e svalutazioni	1.646
Variazione delle rimanenze di materie prime e dei beni di consumo	-
Accantonamenti ai fondi rischi	766
Altri accantonamenti	2.361
Oneri diversi di gestione	11.787
Totale	470.678
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	42.435
<u>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>	
Proventi da partecipazioni	-
Altri proventi finanziari	3.972
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	-
Totale	3.972
<u>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</u>	
Rivalutazioni	-
Svalutazioni	-
Totale	-
<u>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</u>	
Proventi	-
Oneri	-
Totale	-
Risultato prima delle imposte	46.407
Imposte sul reddito	2.707
UTILE (O PERDITA) DI ESERCIZIO	43.700

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

**AREA DISABILI E SOGGETTI IN CONDIZIONI DI
FRAGILITA' SOCIALE**

<u>VALORE DELLA PRODUZIONE</u>	
Ricavi da attività per servizi alla persona	427.940
Costi capitalizzati	-
Variazioni delle rimanenze di attività in corso	-
Proventi e ricavi diversi	104.173
Contributi in conto esercizio	-
Totale	532.113
<u>COSTI DELLA PRODUZIONE</u>	
Acquisti beni	1.364
Acquisti servizi	250.179
Godimento di beni di terzi	146
Per il personale	213.004
Ammortamenti e svalutazioni	9.461
Variazione delle rimanenze di materie prime e dei beni di consumo	-
Accantonamenti ai fondi rischi	980
Altri accantonamenti	6.917
Oneri diversi di gestione	5.040
Totale	487.091
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	45.022
<u>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>	
Proventi da partecipazioni	-
Altri proventi finanziari	5.076
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	-
Totale	5.076
<u>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</u>	
Rivalutazioni	-
Svalutazioni	-
Totale	-
<u>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</u>	
Proventi	-
Oneri	-
Totale	-
Risultato prima delle imposte	50.098
Imposte sul reddito	21.144
UTILE (O PERDITA) DI ESERCIZIO	28.954

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

CASE RESIDENZA ANZIANI

<u>VALORE DELLA PRODUZIONE</u>	
Ricavi da attività per servizi alla persona	-
Costi capitalizzati	-
Variazioni delle rimanenze di attività in corso	-
Proventi e ricavi diversi	435.594
Contributi in conto esercizio	-
Totale	435.594
<u>COSTI DELLA PRODUZIONE</u>	
Acquisti beni	2.392
Acquisti servizi	60.690
Godimento di beni di terzi	35
Per il personale	9.319
Ammortamenti e svalutazioni	83.751
Variazione delle rimanenze di materie prime e dei beni di consumo	-
Accantonamenti ai fondi rischi	234
Altri accantonamenti	1.076
Oneri diversi di gestione	47.013
Totale	204.510
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	231.084
<u>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>	
Proventi da partecipazioni	-
Altri proventi finanziari	1.213
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	-
Totale	1.213
<u>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</u>	
Rivalutazioni	-
Svalutazioni	-
Totale	-
<u>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</u>	
Proventi	-
Oneri	-
Totale	-
Risultato prima delle imposte	232.297
Imposte sul reddito	39.115
UTILE (O PERDITA) DI ESERCIZIO	193.182

INDICATORE COSTO MEDIO PER PRESTAZIONE

Costo totale servizio	€ 243.625	
Posti x giorni apertura	62780	€ 3,88

INDICATORE RICAVO MEDIO PER PRESTAZIONE

Ricavi del servizio	€ 436.807	
Posti x giorni apertura	62780	€ 6,96

Azienda pubblica di Servizi alla Persona **A.S.P. DEL RUBICONE**

CENTRO DIURNO

<u>VALORE DELLA PRODUZIONE</u>	
Ricavi da attività per servizi alla persona	-
Costi capitalizzati	-
Variazioni delle rimanenze di attività in corso	-
Proventi e ricavi diversi	18.505
Contributi in conto esercizio	-
Totale	18.505
<u>COSTI DELLA PRODUZIONE</u>	
Acquisti beni	5
Acquisti servizi	1.238
Godimento di beni di terzi	3
Per il personale	1.119
Ammortamenti e svalutazioni	11.262
Variazione delle rimanenze di materie prime e dei beni di consumo	-
Accantonamenti ai fondi rischi	21
Altri accantonamenti	66
Oneri diversi di gestione	1.215
Totale	14.929
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	3.576
<u>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>	
Proventi da partecipazioni	-
Altri proventi finanziari	110
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	-
Totale	110
<u>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</u>	
Rivalutazioni	-
Svalutazioni	-
Totale	-
<u>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</u>	
Proventi	-
Oneri	-
Totale	-
Risultato prima delle imposte	3.686
Imposte sul reddito	2.171
UTILE (O PERDITA) DI ESERCIZIO	1.515

INDICATORE COSTO MEDIO PER PRESTAZIONE

Costo totale servizio	€ 17.100	
Posti x giorni apertura	5000	€ 3,42

INDICATORE RICAVO MEDIO PER PRESTAZIONE

Ricavi del servizio	€ 18.615	
Posti x giorni apertura	5000	€ 3,72

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

ALLOGGI CON SERVIZI

<u>VALORE DELLA PRODUZIONE</u>	
Ricavi da attività per servizi alla persona	50.720
Costi capitalizzati	-
Variazioni delle rimanenze di attività in corso	-
Proventi e ricavi diversi	2.092
Contributi in conto esercizio	-
Totale	52.812
<u>COSTI DELLA PRODUZIONE</u>	
Acquisti beni	152
Acquisti servizi	11.127
Godimento di beni di terzi	51
Per il personale	17.915
Ammortamenti e svalutazioni	4.544
Variazione delle rimanenze di materie prime e dei beni di consumo	-
Accantonamenti ai fondi rischi	341
Altri accantonamenti	1.049
Oneri diversi di gestione	1.064
Totale	36.243
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	16.569
<u>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>	
Proventi da partecipazioni	-
Altri proventi finanziari	1.765
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	-
Totale	1.765
<u>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</u>	
Rivalutazioni	-
Svalutazioni	-
Totale	-
<u>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</u>	
Proventi	-
Oneri	-
Totale	-
Risultato prima delle imposte	18.334
Imposte sul reddito	562
UTILE (O PERDITA) DI ESERCIZIO	17.772

INDICATORE COSTO MEDIO PER PRESTAZIONE

Costo totale servizio	€ 36.805	
N. giorni con app.ti occupati	2160	€ 17,04

INDICATORE RICAVO MEDIO PER PRESTAZIONE

Ricavi del servizio	€ 54.577	
N. giorni con app.ti occupati	2160	€ 25,27

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

TELESOCOORSO - TELEASSISTENZA

<u>VALORE DELLA PRODUZIONE</u>	
Ricavi da attività per servizi alla persona	14.225
Costi capitalizzati	-
Variazioni delle rimanenze di attività in corso	-
Proventi e ricavi diversi	120
Contributi in conto esercizio	-
Totale	14.345
<u>COSTI DELLA PRODUZIONE</u>	
Acquisti beni	15
Acquisti servizi	9.238
Godimento di beni di terzi	10
Per il personale	3.358
Ammortamenti e svalutazioni	62
Variazione delle rimanenze di materie prime e dei beni di consumo	-
Accantonamenti ai fondi rischi	64
Altri accantonamenti	197
Oneri diversi di gestione	207
Totale	13.151
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	1.194
<u>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>	
Proventi da partecipazioni	-
Altri proventi finanziari	331
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	-
Totale	331
<u>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</u>	
Rivalutazioni	-
Svalutazioni	-
Totale	-
<u>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</u>	
Proventi	-
Oneri	-
Totale	-
Risultato prima delle imposte	1.525
Imposte sul reddito	226
UTILE (O PERDITA) DI ESERCIZIO	1.299

INDICATORE COSTO MEDIO PER PRESTAZIONE

Costo totale servizio	€ 13.377	
Giorni di fruizione del servizio	16764	€ 0,80

INDICATORE RICAVO MEDIO PER PRESTAZIONE

Ricavi del servizio	€ 14.676	
Giorni di fruizione del servizio	16764	€ 0,88

Azienda pubblica di Servizi alla Persona **A.S.P. DEL RUBICONE**

CENTRO STRANIERI

<u>VALORE DELLA PRODUZIONE</u>	
Ricavi da attività per servizi alla persona	286.156
Costi capitalizzati	-
Variazioni delle rimanenze di attività in corso	-
Proventi e ricavi diversi	1.280
Contributi in conto esercizio	-
Totale	287.436
<u>COSTI DELLA PRODUZIONE</u>	
Acquisti beni	207
Acquisti servizi	211.981
Godimento di beni di terzi	572
Per il personale	35.829
Ammortamenti e svalutazioni	1.563
Variazione delle rimanenze di materie prime e dei beni di consumo	-
Accantonamenti ai fondi rischi	681
Altri accantonamenti	2.099
Oneri diversi di gestione	2.636
Totale	255.568
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	31.868
<u>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>	
Proventi da partecipazioni	-
Altri proventi finanziari	3.531
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	-
Totale	3.531
<u>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</u>	
Rivalutazioni	-
Svalutazioni	-
Totale	-
<u>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</u>	
Proventi	-
Oneri	-
Totale	-
Risultato prima delle imposte	35.399
Imposte sul reddito	2.406
UTILE (O PERDITA) DI ESERCIZIO	32.993

INDICATORE COSTO MEDIO PER PRESTAZIONE

Costo totale servizio	€ 257.974	
Num. accessi	4196	€ 61,48

INDICATORE RICAVO MEDIO PER PRESTAZIONE

Ricavi del servizio	€ 290.967	
Num. accessi	4196	€ 69,34

Azienda pubblica di Servizi alla Persona **A.S.P. DEL RUBICONE**

CENTRO FAMIGLIE E MINORI

<u>VALORE DELLA PRODUZIONE</u>	
Ricavi da attività per servizi alla persona	361.442
Costi capitalizzati	-
Variazioni delle rimanenze di attività in corso	-
Proventi e ricavi diversi	2.239
Contributi in conto esercizio	1.810
Totale	365.491
<u>COSTI DELLA PRODUZIONE</u>	
Acquisti beni	645
Acquisti servizi	155.972
Godimento di beni di terzi	471
Per il personale	134.749
Ammortamenti e svalutazioni	2.371
Variazione delle rimanenze di materie prime e dei beni di consumo	-
Accantonamenti ai fondi rischi	1.192
Altri accantonamenti	5.322
Oneri diversi di gestione	4.323
Totale	305.045
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	60.446
<u>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>	
Proventi da partecipazioni	-
Altri proventi finanziari	6.181
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	1
Totale	6.180
<u>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</u>	
Rivalutazioni	-
Svalutazioni	-
Totale	-
<u>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</u>	
Proventi	3.940
Oneri	-
Totale	3.940
Risultato prima delle imposte	70.566
Imposte sul reddito	8.991
UTILE (O PERDITA) DI ESERCIZIO	61.575

INDICATORE COSTO MEDIO PER PRESTAZIONE

Costo totale servizio	€ 314.036	
Numero incontri/colloqui	1922	€ 163,39

INDICATORE RICAVO MEDIO PER PRESTAZIONE

Ricavi del servizio	€ 375.612	
Numero incontri/colloqui	1922	€ 195,43

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

**PROGETTI PER LA PROMOZIONE DELL'INSERIMENTO
LAVORATIVO DI SOGGETTI SVANTAGGIATI**

VALORE DELLA PRODUZIONE	
Ricavi da attività per servizi alla persona	427.940
Costi capitalizzati	-
Variazioni delle rimanenze di attività in corso	-
Proventi e ricavi diversi	104.083
Contributi in conto esercizio	-
Totale	532.023
COSTI DELLA PRODUZIONE	
Acquisti beni	222
Acquisti servizi	247.803
Godimento di beni di terzi	140
Per il personale	210.765
Ammortamenti e svalutazioni	907
Variazione delle rimanenze di materie prime e dei beni di consumo	-
Accantonamenti ai fondi rischi	937
Altri accantonamenti	6.786
Oneri diversi di gestione	3.528
Totale	471.088
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	60.935
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
Proventi da partecipazioni	-
Altri proventi finanziari	4.855
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	-
Totale	4.855
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
Rivalutazioni	-
Svalutazioni	-
Totale	-
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	
Proventi	-
Oneri	-
Totale	-
Risultato prima delle imposte	65.790
Imposte sul reddito	20.922
UTILE (O PERDITA) DI ESERCIZIO	44.868

INDICATORE COSTO MEDIO PER PRESTAZIONE

Costo totale servizio	€ 492.010	€ 592,07
Totale mesi di tirocinio/cav	831	

INDICATORE RICAVO MEDIO PER PRESTAZIONE

Ricavi del servizio	€ 536.878	€ 646,06
Totale mesi di tirocinio/cav	831	

Azienda pubblica di Servizi alla Persona **A.S.P. DEL RUBICONE**

PRIMA ACCOGLIENZA PROFUGHI

<u>VALORE DELLA PRODUZIONE</u>	
Ricavi da attività per servizi alla persona	225.517
Costi capitalizzati	-
Variazioni delle rimanenze di attività in corso	-
Proventi e ricavi diversi	160
Contributi in conto esercizio	-
Totale	225.677
<u>COSTI DELLA PRODUZIONE</u>	
Acquisti beni	21
Acquisti servizi	201.017
Godimento di beni di terzi	13
Per il personale	4.478
Ammortamenti e svalutazioni	83
Variazione delle rimanenze di materie prime e dei beni di consumo	-
Accantonamenti ai fondi rischi	85
Altri accantonamenti	262
Oneri diversi di gestione	9.151
Totale	215.110
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	10.567
<u>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>	
Proventi da partecipazioni	-
Altri proventi finanziari	441
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	-
Totale	441
<u>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</u>	
Rivalutazioni	-
Svalutazioni	-
Totale	-
<u>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</u>	
Proventi	-
Oneri	-
Totale	-
Risultato prima delle imposte	11.008
Imposte sul reddito	301
UTILE (O PERDITA) DI ESERCIZIO	10.707

INDICATORE COSTO MEDIO PER PRESTAZIONE

Costo totale servizio	€ 215.411	
Giornate di presenza	6919	€ 31,13

INDICATORE RICAVO MEDIO PER PRESTAZIONE

Ricavi del servizio	€ 226.118	
Giornate di presenza	6919	€ 32,68

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

ISTITUTO PER MINORI

<u>VALORE DELLA PRODUZIONE</u>	
Ricavi da attività per servizi alla persona	-
Costi capitalizzati	-
Variazioni delle rimanenze di attività in corso	-
Proventi e ricavi diversi	7.963
Contributi in conto esercizio	-
Totale	7.963
<u>COSTI DELLA PRODUZIONE</u>	
Acquisti beni	5
Acquisti servizi	3.349
Godimento di beni di terzi	3
Per il personale	1.119
Ammortamenti e svalutazioni	2.684
Variazione delle rimanenze di materie prime e dei beni di consumo	-
Accantonamenti ai fondi rischi	21
Altri accantonamenti	66
Oneri diversi di gestione	4.395
Totale	11.642
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE -	3.679
<u>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>	
Proventi da partecipazioni	-
Altri proventi finanziari	110
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	-
Totale	110
<u>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</u>	
Rivalutazioni	-
Svalutazioni	-
Totale	-
<u>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</u>	
Proventi	-
Oneri	-
Totale	-
Risultato prima delle imposte	- 3.569
Imposte sul reddito	- 270
UTILE (O PERDITA) DI ESERCIZIO	- 3.299

INDICATORE COSTO MEDIO PER PRESTAZIONE

<u>Costo totale servizio</u>	<u>€ 11.372</u>	€ 31,16
N. giorni dell'anno	365	

INDICATORE RICAVO MEDIO PER PRESTAZIONE

<u>Ricavi del servizio</u>	<u>€ 8.073</u>	€ 22,12
N. giorni dell'anno	365	

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

SUBCOMMITTENZA

<u>VALORE DELLA PRODUZIONE</u>	
Ricavi da attività per servizi alla persona	83.500
Costi capitalizzati	-
Variazioni delle rimanenze di attività in corso	-
Proventi e ricavi diversi	367
Contributi in conto esercizio	-
Totale	83.867
<u>COSTI DELLA PRODUZIONE</u>	
Acquisti beni	135
Acquisti servizi	3.010
Godimento di beni di terzi	29
Per il personale	68.189
Ammortamenti e svalutazioni	186
Variazione delle rimanenze di materie prime e dei beni di consumo	-
Accantonamenti ai fondi rischi	192
Altri accantonamenti	4.228
Oneri diversi di gestione	807
Totale	76.776
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	7.091
<u>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>	
Proventi da partecipazioni	-
Altri proventi finanziari	993
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	-
Totale	993
<u>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</u>	
Rivalutazioni	-
Svalutazioni	-
Totale	-
<u>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</u>	
Proventi	-
Oneri	-
Totale	-
Risultato prima delle imposte	8.084
Imposte sul reddito	4.566
UTILE (O PERDITA) DI ESERCIZIO	3.518

INDICATORE COSTO MEDIO PER PRESTAZIONE

<u>Costo totale servizio</u>	<u>€ 81.342</u>	€ 6.778,50
N. visite ispettive effettuate	12	

INDICATORE RICAVO MEDIO PER PRESTAZIONE

<u>Ricavi del servizio</u>	<u>€ 84.860</u>	€ 7.071,67
N. visite ispettive effettuate	12	

Azienda pubblica di Servizi alla Persona **A.S.P. DEL RUBICONE**

PROGETTI PER IL CONTRASTO DEL DECADIMENTO COGNITIVO

<u>VALORE DELLA PRODUZIONE</u>	
Ricavi da attività per servizi alla persona	105.978
Costi capitalizzati	-
Variazioni delle rimanenze di attività in corso	-
Proventi e ricavi diversi	600
Contributi in conto esercizio	-
Totale	106.578
<u>COSTI DELLA PRODUZIONE</u>	
Acquisti beni	689
Acquisti servizi	57.355
Godimento di beni di terzi	9.500
Per il personale	16.794
Ammortamenti e svalutazioni	416
Variazione delle rimanenze di materie prime e dei beni di consumo	-
Accantonamenti ai fondi rischi	319
Altri accantonamenti	984
Oneri diversi di gestione	1.237
Totale	87.294
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	19.284
<u>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>	
Proventi da partecipazioni	-
Altri proventi finanziari	1.655
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	-
Totale	1.655
<u>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</u>	
Rivalutazioni	-
Svalutazioni	-
Totale	-
<u>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</u>	
Proventi	-
Oneri	-
Totale	-
Risultato prima delle imposte	20.939
Imposte sul reddito	1.128
UTILE (O PERDITA) DI ESERCIZIO	19.811

INDICATORE COSTO MEDIO PER PRESTAZIONE

Costo totale servizio	€ 88.422	
N. incontri	992	€ 89,14

INDICATORE RICAVO MEDIO PER PRESTAZIONE

Ricavi del servizio	€ 108.233	
N. incontri	992	€ 109,11

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

**PROGETTI DI SUPPORTO AI MALATI DI ALZHEIMER E
LORO FAMILIARI**

<u>VALORE DELLA PRODUZIONE</u>	
Ricavi da attività per servizi alla persona	45.950
Costi capitalizzati	-
Variazioni delle rimanenze di attività in corso	-
Proventi e ricavi diversi	3.742
Contributi in conto esercizio	-
Totale	49.692
<u>COSTI DELLA PRODUZIONE</u>	
Acquisti beni	184
Acquisti servizi	34.381
Godimento di beni di terzi	155
Per il personale	6.718
Ammortamenti e svalutazioni	175
Variazione delle rimanenze di materie prime e dei beni di consumo	-
Accantonamenti ai fondi rischi	127
Altri accantonamenti	394
Oneri diversi di gestione	447
Totale	42.581
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	7.111
<u>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>	
Proventi da partecipazioni	-
Altri proventi finanziari	662
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	-
Totale	662
<u>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</u>	
Rivalutazioni	-
Svalutazioni	-
Totale	-
<u>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</u>	
Proventi	-
Oneri	-
Totale	-
Risultato prima delle imposte	7.773
Imposte sul reddito	451
UTILE (O PERDITA) DI ESERCIZIO	7.322

INDICATORE COSTO MEDIO PER PRESTAZIONE

Costo totale servizio	€ 43.032	
N. incontri x N. partecipanti	3042	€ 14,15

INDICATORE RICAVO MEDIO PER PRESTAZIONE

Ricavi del servizio	€ 50.354	
N. incontri x N. partecipanti	3042	€ 16,55

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

IL BILANCIO RICLASSIFICATO
STATO PATRIMONIALE "DESTINATIVO FINANZIARIO"

ATTIVITA' - INVESTIMENTI

DESCRIZIONE	PARZIALI	TOTALI	VALORI %
CAPITALE CIRCOLANTE		€ 2.262.156	13,42%
Liquidità immediate	€ 1.309.974		7,77%
. Cassa	€ 710		0,00%
. Banche c/c attivi	€ 1.309.264		7,77%
. C/c postali	€ -		0,00%
Liquidità differite	€ 952.182		5,65%
. Crediti a breve termine verso la Regione	€ -		0,00%
. Crediti a breve termine verso la Provincia	€ -		0,00%
. Crediti a breve termine verso la Comuni dell'ambito distrettuale	€ 46.776		0,28%
. Crediti a breve termine verso l'Azienda Sanitaria	€ 675		0,00%
. Crediti a breve termine verso la Stato ed altri Enti pubblici	€ 2.723		0,02%
. Crediti a breve termine verso l'Erario	€ 1.260		0,01%
. Crediti a breve termine verso Soggetti partecipanti	€ -		0,00%
. Crediti a breve termine verso gli Utenti	€ 2.964		0,02%
. Crediti a breve termine verso altri Soggetti privati	€ 204.830		1,21%
. Altri crediti con scadenza a breve termine	€ 616.466		3,66%
- Fondo svalutazione crediti	€ -		0,00%
. Ratei e risconti attivi	€ 76.488		0,45%
. Titoli disponibili	€ -		0,00%
Rimanenze	€ -		0,00%
. Rimanenze di beni socio - sanitari	€ -		0,00%
. Rimanenze di beni tecnico - economici	€ -		0,00%
. Attività in corso	€ -		0,00%
. Acconti	€ -		0,00%
CAPITALE FISSO		€ 14.596.867	86,58%
Immobilizzazioni tecniche materiali	€ 14.553.497		86,32%
. Terreni e fabbricati del patrimonio indisponibile	€ 21.940.755		130,14%
. Terreni e fabbricati del patrimonio disponibile	€ 1.542.519		9,15%
. Impianti e macchinari	€ 504.949		3,00%
. Attrezzature socio-assistenziali, sanitarie o "istituzionali"	€ 426.677		2,53%
. Mobili, arredi, macchine per ufficio, pc	€ 779.280		4,62%
. Automezzi	€ 54.235		0,32%
. Altre immobilizzazioni tecniche materiali	€ 135.575		0,80%
- Fondi ammortamento	-€ 11.028.297		-65,41%
- Fondi svalutazione	€ -		0,00%
. Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 197.804		1,17%
Immobilizzazioni immateriali	€ 5.774		0,03%
. Costi di impianto e di ampliamento	€ -		0,00%
. Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità ad utilità pluriennale	€ -		0,00%
. Software e altri diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	€ 3.295		0,02%
. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ -		0,00%
. Migliorie su beni di terzi	€ -		0,00%
. Immobilizzazioni in corso e acconti	€ -		0,00%
. Altre immobilizzazioni immateriali	€ 2.479		0,01%
Immobilizzazioni finanziarie e varie	€ 37.596		0,22%
. Crediti a medio-lungo termine verso soggetti pubblici	€ -		0,00%
. Crediti a medio-lungo termine verso soggetti privati	€ 206		0,00%
. Partecipazioni strumentali	€ -		0,00%
. Altri titoli	€ -		0,00%
. Mobili e arredi di pregio artistico	€ 37.390		0,22%
TOTALE CAPITALE INVESTITO		€ 16.859.023	100,00%

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

STATO PATRIMONIALE "DESTINATIVO FINANZIARIO"

PASSIVITA' - FINANZIAMENTI

DESCRIZIONE	PARZIALI	TOTALI	VALORI %
CAPITALE DI TERZI		€ 1.169.407	6,94%
Finanziamenti di breve termine	€ 1.169.407		6,94%
. Debiti vs Istituto Tesoriere	€ 1.000		0,01%
. Debiti vs fornitori	€ 130.677		0,78%
. Debiti a breve termine verso la Regione	€ -		0,00%
. Debiti a breve termine verso la Provincia	€ -		0,00%
. Debiti a breve termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale	€ -		0,00%
. Debiti a breve termine verso l'Azienda Sanitaria	€ -		0,00%
. Debiti a breve termine verso lo Stato ed altri Enti Pubblici	€ -		0,00%
. Debiti a breve termine verso l'Erario	€ 7.858		0,05%
. Debiti a breve termine verso Soggetti partecipati	€ -		0,00%
. Debiti a breve termine verso soci per finanziamenti	€ -		0,00%
. Debiti a breve termine verso istituti di previdenza e sicurezza social	€ -		0,00%
. Debiti a breve termine verso personale dipendente	€ -		0,00%
. Altri debiti a breve termine verso soggetti privati	€ 343.981		2,04%
. Quota corrente dei mutui passivi	€ -		0,00%
. Quota corrente di altri debiti a breve termine	€ -		0,00%
. Fondo imposte (quota di breve termine)	€ -		0,00%
. Fondi per oneri futuri a breve termine	€ 634.896		3,77%
. Fondi rischi di breve termine	€ 24.063		0,14%
. Quota corrente di fondi per oneri futuri a medio-lungo termine	€ -		0,00%
. Quota corrente di fondi rischi a medio-lungo termine	€ -		0,00%
. Ratei e risconti passivi	€ 26.932		0,16%
Finanziamenti di medio-lungo termine	€ -		0,00%
. Debiti a medio-lungo termine verso fornitori	€ -		0,00%
. Debiti a medio-lungo termine verso la Regione	€ -		0,00%
. Debiti a medio-lungo termine verso la Provincia	€ -		0,00%
. Debiti a medio-lungo termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale	€ -		0,00%
. Debiti a medio-lungo termine verso l'Azienda Sanitaria	€ -		0,00%
. Debiti a medio-lungo termine verso lo Stato ed altri Enti Pubblici	€ -		0,00%
. Debiti a medio-lungo termine verso Soggetti partecipati	€ -		0,00%
. Debiti a medio-lungo termine verso soci per finanziamenti	€ -		0,00%
. Mutui passivi	€ -		0,00%
. Altri debiti a medio-lungo termine	€ -		0,00%
. Fondo imposte	€ -		0,00%
. Fondi per oneri futuri a medio-lungo termine	€ -		0,00%
. Fondi rischi a medio-lungo termine	€ -		0,00%
CAPITALE PROPRIO		€ 15.689.616	93,06%
Finanziamenti permanenti	€ 15.689.616		93,06%
. Fondo di dotazione	€ 2.142.356		12,71%
- Crediti per fondo di dotazione	€ -		0,00%
. Contributi in c/capitale	€ 10.666.901		63,27%
- Crediti per contributi in c/capitale	€ -		0,00%
. Donazioni vincolate ad investimenti	€ -		0,00%
. Donazioni di immobilizzazioni	€ -		0,00%
. Riserve statutarie	€ -		0,00%
. Utili di esercizi precedenti	€ 2.498.687		14,82%
- Perdite di esercizi precedenti	€ -		0,00%
. Utile dell'esercizio	€ 381.672		2,26%
- Perdita dell'esercizio	€ -		0,00%
TOTALE CAPITALE ACQUISITO		€ 16.859.023	100,00%

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

	Attività - Investimenti	Passività - Finanziamenti
	Liquidità immediate	Fin.ti da terzi di breve
	Liquidità differite	Finanziamenti propri
	Immobilizzazioni tecniche materiali	
Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni finanziarie	

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

A PRODOTTO INTERNO LORDO (PIL) E RISULTATO OPERATIVO (ROC) CARATTERISTICI

DESCRIZIONE	PARZIALI	TOTALI	VALORI %
+ ricavi da attività di servizi alla persona	€ 1.601.428		73,25%
+ proventi della gestione immobiliare (fitti attivi)	€ 391.093		17,89%
+ proventi e ricavi diversi della gestione caratteristica	€ 192.065		8,78%
+ contributi in conto esercizio	€ 1.810		0,08%
+/- variazione delle rimanenze di attività in corso	€ -		0,00%
+ costi capitalizzati (al netto della quota per utilizzo contributi in conto capitale)	€ -		0,00%
Prodotto Interno Lordo caratteristico (PIL)		€ 2.186.396	100,00%
- costi per acquisizione di beni sanitari e tecnico economici	€ 5.814		0,27%
+/- variazione delle rimanenze di beni sanitari e tecnico economici	€ -		0,00%
- costi per acquisizione di lavori e servizi (ivi inclusa Irap su Collaborazioni e Lavoro autonomo occasionale)	€ 1.013.667		46,36%
- ammortamenti	€ 116.558		5,33%
. delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€ 704.203		
. rettifica per quota di utilizzo contributi in conto capitale	-€ 587.645		
- accantonamenti, perdite e svalutazione crediti	€ 26.917		1,23%
- retribuzioni e relativi oneri (ivi inclusa Irap e i costi complessivi per lavoro accessorio e interinale)	€ 543.811		24,87%
Risultato operativo caratteristico (ROC)		€ 479.629	21,94%
+ proventi della gestione accessoria	€ 22.068		1,01%
. proventi finanziari	€ 22.068		
. altri proventi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/insussistenze ordinarie)	€ -		
- oneri della gestione accessoria	€ 77.536		3,55%
. oneri finanziari	€ 1		
. altri costi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/insussistenze ordinarie)	€ 77.535		
Risultato ordinario (RO)		€ 424.161	19,40%
+ proventi straordinari	€ 3.940		0,18%
- oneri straordinari	€ -		
Risultato prima delle imposte		€ 428.101	19,58%
- imposte sul reddito	€ 46.429		2,12%
. IRES	€ 46.429		
. IRAP (ad esclusione di quella determinata col sistema retributivo già allocata nelle voci precedenti)	€ -		
Risultato netto (RN)		€ 381.672	17,46%

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

RENDICONTO FINANZIARIO DI LIQUIDITA'

FONTI DI CASH

<i>DESCRIZIONE</i>	<i>PARZIALI</i>	<i>TOTALI</i>
+/- utile/perdita dell'esercizio	€ 381.672	
+ ammortamenti e svalutazioni	€ 704.203	
+ minusvalenze	€ -	
- plusvalenze	€ -	
+ accantonamenti per rischi ed oneri	€ 26.917	
- costi capitalizzati (sterilizzazioni e costruzioni in economia)	-€ 587.645	
+ altri componenti reddituali negativi non monetari	€ -	
- altri componenti reddituali positivi non monetari	€ -	
Flusso di cassa "potenziale"		€ 525.147
-/+ incremento/decremento Crediti (al netto delle svalutazioni)	-€ 14.976	
-/+ incremento/decremento Ratei e Risconti attivi	-€ 61.734	
-/+ incremento/decremento Rimanenze	€ -	
+/- incremento/decremento Fondi per rischi e oneri (al netto della quota di accantonamento)	-€ 49.468	
+/- incremento/decremento Debiti (al netto dei mutui)	€ 3.133	
+/- incremento/decremento Ratei e Risconti passivi	-€ 20.229	
+/- incremento/decremento Fondo di Dotazione	€ -	
Flusso di cassa netto dell'esercizio (CASH FLOW OPERATIVO)		€ 381.873
+/- incremento/decremento Mutui	€ -	
-/+ incremento/decremento Immobilizzazioni immateriali (al netto della quota di ammortamento dell'esercizio e delle sterilizzazioni)	-€ 4.147	
-/+ incremento/decremento Immobilizzazioni materiali (al netto della quota di ammortamento dell'esercizio e delle sterilizzazioni)	€ 528.892	
-/+ incremento/decremento Immobilizzazioni finanziarie	€ -	
-/+ incremento/decremento Attività finanziarie non immobilizzate	€ -	
Fabbisogno finanziario		€ 906.618
+/- incremento/decremento contributi in c/capitale	-€ 587.646	
+/- incremento/decremento riserve	€ -	
Saldo di cassa generatosi nell'esercizio		€ 318.972
Disponibilità liquide all'1/1	€ 991.002	
Disponibilità liquide finali		€ 1.309.974

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

INDICATORI ECONOMICI E FINANZIARI

INDICI DI LIQUIDITA'			
<p>Indice di liquidità generale o "current ratio"</p>	<p>Tale indice esprime la capacità dell'Asp di far fronte ai debiti a breve con la liquidità immediata e con le attività finanziarie ed economiche (scorte).</p>	<p>Attività correnti € 2.262.156</p> <hr/> <p>Finanziamenti di terzi a breve termine € 1.169.407</p> <p>= 1,93</p>	<p>Le attività correnti sono superiori rispetto alle passività correnti; l'Asp riesce a far fronte alle uscite future, derivanti dall'estinzione delle passività a breve, con le entrate future provenienti dal realizzo delle attività correnti.</p>
<p>Indice di liquidità primaria o "Quick ratio"</p>	<p>Tale indice esprime la capacità dell'Asp di coprire le uscite a breve termine generate dalle passività correnti con le entrate generate dalle poste maggiormente liquide delle attività correnti. Segnala quindi la capacità a far fronte alle uscite future connesse con l'esigenza di estinguere le passività a breve, con i mezzi liquidi a disposizione e con il realizzo delle attività a breve.</p>	<p>Liquidità immediate +liquidità differite € 2.262.156</p> <hr/> <p>Finanziamenti di terzi a breve termine € 1.169.407</p> <p>= 1,93</p>	<p>Le liquidità immediate e differite sono superiori alle passività correnti; l'Asp riesce a far fronte alle uscite future, derivanti dall'estinzione delle passività a breve, con le entrate provenienti dal realizzo delle poste maggiormente liquide delle attività correnti.</p>
<p>Tempi medi di pagamento dei debiti commerciali</p>	<p>Tale indice esprime il tempo medio di pagamento dei fornitori di beni e servizi e fornisce una indicazione di massima dei tempi stessi. I valori determinati per singole tipologie di fornitori potrebbero, ovviamente, risultare molto diversi.</p>	<p>Debiti vs fornitori € 81.793</p> <hr/> <p>Acquisti totali € 1.005.351</p> <p>$\frac{\text{Debiti vs fornitori}}{\text{Acquisti totali}} \times 360 = \mathbf{29,29}$</p>	
<p>Tempi medi di incasso dei crediti per i servizi resi</p>	<p>Tale indice esprime il tempo medio di incasso delle prestazioni erogate dall'Azienda.</p>	<p>Crediti da attività istituzionale € 284.861</p> <hr/> <p>Ricavi per attività istituzionale € 2.184.586</p> <p>$\frac{\text{Crediti da attività istituzionale}}{\text{Ricavi per attività istituzionale}} \times 360 = \mathbf{46,94}$</p>	

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

INDICI DI REDDITIVITA'															
Incidenza della gestione extra caratteristica	Tale indice esprime l'incidenza della gestione extra caratteristica sul risultato finale della gestione dell'Asp e quindi il grado di dipendenza dell'equilibrio economico dalle componenti non tipiche della gestione; comprende quindi le gestioni: finanziaria, straordinaria e fiscale	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="text-align: right;"><i>Risultato netto</i></td> <td style="text-align: right;">€ 381.672</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;"><hr style="width: 100%;"/></td> <td></td> <td style="text-align: center;">=</td> <td style="text-align: right;">0,80</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;"><i>Risultato operativo caratteristico (ROC)</i></td> <td style="text-align: right;">€ 479.629</td> <td></td> <td></td> </tr> </table>	<i>Risultato netto</i>	€ 381.672			<hr style="width: 100%;"/>		=	0,80	<i>Risultato operativo caratteristico (ROC)</i>	€ 479.629			La gestione extraoperativa ha un effetto negativo sul risultato netto.
<i>Risultato netto</i>	€ 381.672														
<hr style="width: 100%;"/>		=	0,80												
<i>Risultato operativo caratteristico (ROC)</i>	€ 479.629														
Indice di onerosità finanziaria	Mette in relazione gli oneri sostenuti per i finanziamenti ottenuti da terzi con il valore medio dei correlati importi di finanziamento. Tale indice, se espresso in percentuale, rappresenta una sorta di interesse medio che l'Azienda corrisponde per l'utilizzo dei finanziamenti ottenuti da terzi.	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="text-align: right;"><i>Oneri finanziari</i></td> <td style="text-align: right;">€ -</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;"><hr style="width: 100%;"/></td> <td></td> <td style="text-align: center;">x100</td> <td></td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;"><i>Capitale di terzi medio</i></td> <td style="text-align: right;">€ -</td> <td style="text-align: center;">x100</td> <td style="text-align: right;">= 0,00</td> </tr> </table>	<i>Oneri finanziari</i>	€ -			<hr style="width: 100%;"/>		x100		<i>Capitale di terzi medio</i>	€ -	x100	= 0,00	L'Azienda non utilizza finanziamenti ottenuti da terzi.
<i>Oneri finanziari</i>	€ -														
<hr style="width: 100%;"/>		x100													
<i>Capitale di terzi medio</i>	€ -	x100	= 0,00												
Indice di redditività lorda del patrimonio disponibile	Tale indice mette in relazione i proventi e canoni di locazione da fabbricati (abitativo e commerciale) e terreni (al netto delle relative imposte ed inclusi i proventi relativi al risultato operativo netto delle eventuali gestioni agricole) con il valore dei fabbricati e terreni iscritti a Stato Patrimoniale (per renderli confrontabili a livello regionale, si sono utilizzati i valori catastali determinati ai fini IMU) ed esprime, in valori percentuali, la redditività del patrimonio disponibile dato in locazione a terzi.	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="text-align: right;"><i>Proventi e canoni di locazione</i></td> <td style="text-align: right;">€ 4.176</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;"><hr style="width: 100%;"/></td> <td></td> <td style="text-align: center;">x100</td> <td></td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;"><i>Valore di fabbricati e terreni</i></td> <td style="text-align: right;">€ 51.638</td> <td style="text-align: center;">x100</td> <td style="text-align: right;">= 8,09</td> </tr> </table>	<i>Proventi e canoni di locazione</i>	€ 4.176			<hr style="width: 100%;"/>		x100		<i>Valore di fabbricati e terreni</i>	€ 51.638	x100	= 8,09	
<i>Proventi e canoni di locazione</i>	€ 4.176														
<hr style="width: 100%;"/>		x100													
<i>Valore di fabbricati e terreni</i>	€ 51.638	x100	= 8,09												
Indice di redditività netta del patrimonio disponibile	Tale indice mette in relazione i proventi e canoni di locazione da fabbricati (abitativo e commerciale) e terreni (al netto dei costi diretti quali: Ires, Imu, manutenzioni ordinarie, ammortamenti al lordo della sterilizzazione) con il valore dei fabbricati e terreni iscritti a Stato Patrimoniale (per renderli confrontabili a livello regionale, si sono utilizzati i valori catastali determinati ai fini IMU) ed esprime, in valori percentuali, la redditività netta del patrimonio disponibile dato in locazione a terzi.	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="text-align: right;"><i>Proventi e canoni di locazione netti</i></td> <td style="text-align: right;">€ 510</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;"><hr style="width: 100%;"/></td> <td></td> <td style="text-align: center;">x100</td> <td></td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;"><i>Valore di fabbricati e terreni</i></td> <td style="text-align: right;">€ 51.638</td> <td style="text-align: center;">x100</td> <td style="text-align: right;">= 0,99</td> </tr> </table>	<i>Proventi e canoni di locazione netti</i>	€ 510			<hr style="width: 100%;"/>		x100		<i>Valore di fabbricati e terreni</i>	€ 51.638	x100	= 0,99	
<i>Proventi e canoni di locazione netti</i>	€ 510														
<hr style="width: 100%;"/>		x100													
<i>Valore di fabbricati e terreni</i>	€ 51.638	x100	= 0,99												

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

INDICI DI SOLIDITA' PATRIMONIALE											
Indice di copertura delle immobilizzazioni	<i>Analizza la correlazione tra le fonti di finanziamento durevoli e gli impieghi durevoli (immobilizzazioni). Esprime l'esistenza o meno di un equilibrio strutturale fra fonti consolidate e impieghi in attività immobilizzate da cui deriva la porzione più cospicua del fabbisogno durevole di capitale.</i>	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="text-align: right; padding-right: 10px;"><i>Capitale proprio + finanziamenti di terzi a m/l termine</i></td> <td style="text-align: right; padding-right: 10px;">€ 15.689.616</td> <td style="border-top: 1px solid black; border-bottom: 1px solid black; width: 20px;"></td> <td style="text-align: center; vertical-align: middle;">= 1,07</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right; padding-right: 10px;"><i>Immobilizzazioni</i></td> <td style="text-align: right; padding-right: 10px;">€ 14.596.867</td> <td></td> <td></td> </tr> </table>	<i>Capitale proprio + finanziamenti di terzi a m/l termine</i>	€ 15.689.616		= 1,07	<i>Immobilizzazioni</i>	€ 14.596.867			<i>Tutte le immobilizzazioni sono finanziate con capitale proprio e debiti a medio/lungo termine.</i>
<i>Capitale proprio + finanziamenti di terzi a m/l termine</i>	€ 15.689.616		= 1,07								
<i>Immobilizzazioni</i>	€ 14.596.867										
Indice di autocopertura delle immobilizzazioni	<i>Esprime il grado di copertura degli impieghi in attività immobilizzate mediante finanziamenti a titolo di capitale proprio.</i>	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="text-align: right; padding-right: 10px;"><i>Capitale proprio</i></td> <td style="text-align: right; padding-right: 10px;">€ 15.689.616</td> <td style="border-top: 1px solid black; border-bottom: 1px solid black; width: 20px;"></td> <td style="text-align: center; vertical-align: middle;">= 1,07</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right; padding-right: 10px;"><i>Immobilizzazioni</i></td> <td style="text-align: right; padding-right: 10px;">€ 14.596.867</td> <td></td> <td></td> </tr> </table>	<i>Capitale proprio</i>	€ 15.689.616		= 1,07	<i>Immobilizzazioni</i>	€ 14.596.867			<i>Tale indice coincide con il precedente non essendo ricorsi a finanziamenti con capitale di terzi a medio/lungo termine.</i>
<i>Capitale proprio</i>	€ 15.689.616		= 1,07								
<i>Immobilizzazioni</i>	€ 14.596.867										

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

INTERVENTI SUL PATRIMONIO

Nel corso del 2023 sono stati effettuati investimenti per complessivi euro 62.901,08.

Sono proseguiti gli interventi di ristrutturazione e sistemazione sugli immobili iniziati negli anni precedenti. In particolare, fra i principali interventi realizzati nel corso dell'anno, si evidenziano: la prosecuzione dei lavori di ristrutturazione e adeguamento dell'appartamento a San Mauro Pascoli acquistato in novembre 2018 e i cui lavori si concluderanno nel corso del 2024, allo scopo di realizzare un'abitazione nelle quale convivranno in forma stabile un piccolo gruppo di persone con disabilità e persone normodotate, che riusciranno a vivere in autonomia con gli interventi domiciliari indicati dal Programma Regionale per il Dopo di Noi, la sostituzione delle zanzariere nella Casa Residenza Anziani di Savignano sul Rubicone, oltre ai vari interventi di manutenzione eseguiti per conservare o riqualificare i fabbricati di nostra proprietà.

In sintesi gli investimenti effettuati possono essere ripartiti come segue:

Immobilizzazione	Quota investimenti anno 2023
Formazione e consulenze pluriennali	€ 1.952,00
Software	€ 2.194,78
Fabbricati del patrimonio indisponibile	€ 19.029,33
Impianti e macchinari	€ 11.128,00
Mobili e arredi	€ 24.018,89
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, computers ed altri strumenti elettronici ed informatici	€ 303,78
Altri beni	€ 399,80
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	€ 3.874,50
Totale	€ 62.901,08

Per quanto riguarda la prosecuzione dei lavori di ristrutturazione dell'immobile sito in via Tevere a San Mauro Pascoli, da destinarsi al cohousing di persone con e senza disabilità, nel corso del 2023 si è proseguito nell'effettuazione dei lavori di adeguamento e ristrutturazione, che si sono conclusi il 24/01/2024.

I lavori consistono in:

- Ristrutturazione completa del locale posto al Piano Terra ad uso deposito lavanderia;
- Ristrutturazione completa dell'appartamento posto al Piano Primo;
- Rifacimento di infissi esterni ed interni;
- Rifacimento Impianti elettrici, idrici, sanitari di riscaldamento;
- Rifacimento di bagni e cucina;
- Eliminazione barriere architettoniche alla fruibilità della struttura mediante costruzione piattaforma elevatrice a collegamento del piano primo dell'edificio,

Azienda pubblica di Servizi alla Persona

A.S.P. DEL RUBICONE

realizzazione di rampetta esterna di accesso al piano terra ai vani comuni a norma.

Sempre nel corso dell'anno si è provveduto all'installazione delle zanzariere nelle finestre della Casa Residenza Anziani di Savignano sul Rubicone.

Oltre agli investimenti principali sopra elencati, sono stati effettuati acquisti o interventi necessari al mantenimento del buon funzionamento delle strutture e dei servizi che fanno capo ad ASP.

LA REDDITIVITA' DEL PATRIMONIO

Attualmente la maggior parte del patrimonio dell'ASP è dato in concessione alle ditte private accreditate in via definitiva per la gestione dei servizi di Casa Residenza Anziani (CRA) e Centro Diurno Anziani (CDA). In particolare:

- CRA di San Mauro Pascoli (83 posti), il cui corrispettivo è di Euro 6,50 al giorno per posto letto;
- CRA di Savignano sul Rubicone (40 posti), il cui corrispettivo è di Euro 7,00 al giorno per posto letto;
- CRA di Roncofreddo (25 posti), il cui corrispettivo è di Euro 7,00 al giorno per posto letto;
- CDA di San Mauro Pascoli (20 posti), il cui corrispettivo è di Euro 3,50 per giorno di apertura per posto.

Per la CRA di Sogliano al Rubicone è stato stabilito un corrispettivo di Euro 2.555,00 mensili per la concessione in uso degli arredi e delle attrezzature di proprietà di ASP, che si trovano all'interno dell'immobile di proprietà del Comune di Sogliano al Rubicone.

L'immobile proveniente dall'ex IPAB di Savignano sul Rubicone, denominato Istituto Merlara è destinato a finalità istituzionali (servizi ai minori) e quindi indisponibile. Nel corso del 2019 è stata indetta una procedura per l'affidamento in concessione della gestione dei servizi rivolti ai minori, in seguito alla scadenza del contratto di concessione che l'azienda aveva stipulato con l'istituto Maestre Pie dell'Addolorata. A decorrere dal 1/07/2019 l'Istituto per minori è stato dato in concessione all'Istituto Maestre Pie dell'Addolorata (aggiudicataria della procedura negoziata) che versa un canone annuo pari ad Euro 5.500,00 (oltre a rivalutazione ISTAT).

L'ex IPAB Opera Pia S.S. Bordone e Macario ha apportato alcuni appezzamenti di terreno siti nel comune di Sogliano al Rubicone di cui uno, denominato "Valle", è stato concesso in locazione per un importo annuale di Euro 3.300,00 (oltre a rivalutazione Istat). Tutti gli altri sono terreni incolti.

Fa parte del patrimonio ASP anche il fabbricato sito in via Paderno con relativa corte e servitù di passaggio che risulta attualmente in cattivo stato di manutenzione e quindi non utilizzabile. Oltre a questi fabbricati è stato apportato il Fondo agricolo denominato "Paderno", per il quale è prevista una vendita all'asta da realizzare nel corso dell'anno 2024, il Fondo agricolo denominato "Casalino", il quale è stato dato in locazione per un importo annuo pari ad Euro 850,00 (oltre a rivalutazione Istat), e l'area edificabile denominata "Casalino" attualmente non utilizzata.

Azienda pubblica di Servizi alla Persona

A.S.P. DEL RUBICONE

A Novembre 2018 si è proceduto all'acquisto di un appartamento sito in San Mauro Pascoli da destinare al co-housing di persone disabili e non, il quale è stato oggetto di ristrutturazione (iniziata nel 2020 e conclusa ad inizio 2024) per realizzare un'abitazione nelle quale convivranno in forma stabile un piccolo gruppo di persone con disabilità e persone normodotate, che riusciranno a vivere in autonomia con gli interventi domiciliari indicati dal Programma Regionale per il Dopo di Noi.

Nel mese di Settembre 2022 è stata acquistata una porzione di terreno sulla quale c'è in progetto la costruzione di un nuovo stabile in prossimità della Casa Residenza Anziani di San Mauro Pascoli, all'interno del quale verranno realizzati sia gli spazi per la nuova sede degli uffici amministrativi di ASP, sia una serie di ambulatori da destinare a Casa di comunità che verrà realizzata nei prossimi anni.

10. RAPPORTI ECONOMICO-CONTRATTUALI

Nei confronti dei propri fornitori l'Azienda adotta un comportamento incentrato sui principi della massima correttezza, equità, trasparenza e non discriminazione.

I criteri di affidamento delle forniture rispettano le procedure concorsuali previste dalla normativa nazionale ed europea. In questa fase, soprattutto tenuto conto delle Direttive regionali sull'accreditamento e relativo tariffario si è fatto spesso ricorso all'istituto della proroga, almeno riguardo ai servizi alla persona, per i quali l'ASP ha ottenuto l'accreditamento transitorio congiuntamente con le altre Coop.ve e o ditte concessionarie dei servizi.

Riguardo invece alle altre forniture di altri beni e servizi, nell'anno 2023 si sono espletate gare d'appalto, conformemente con quanto previsto dalla normativa vigente.

I rapporti con i fornitori vengono tenuti dai vari uffici dell'Azienda per le rispettive aree di competenza:

- Area Direzione Generale
- Area Assistenza
- Area Finanziaria ed amministrativa
- Area di Staff, affari giuridici e appalti

CHIAREZZA E TRASPARENZA NEI RAPPORTI ECONOMICO-CONTRATTUALI

L'Azienda ha dedicato un'attenzione speciale alla soddisfazione di un aspetto alquanto sentito da parte dei fornitori: la chiarezza e la trasparenza nei rapporti economico-contrattuali.

Lo sforzo in particolare è stato incentrato sulla promozione di una cultura aziendale e comportamentale tesa alla collaborazione, comunicazione e alla certezza giuridica.

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

CERTEZZA GIURIDICA

Innanzitutto, in merito ai principi di correttezza, equità, trasparenza e non discriminazione nei rapporti con i propri fornitori, l'Azienda in considerazione di quanto stabilito dalla normativa vigente, opera la massima attenzione al rispetto dei termini di pagamento definiti contrattualmente o, in loro mancanza, a quanto previsto dalla normativa vigente.

In particolare nell'anno 2023 sono state pagate fatture di competenza corrente o dell'esercizio precedente entro scadenze previste. Gli eventuali ritardi sono legati al rispetto da parte di ASP di specifici adempimenti normativi.

I fornitori dell'Azienda dimostrano di apprezzare il rapporto instaurato, specie riguardo alla correttezza sui pagamenti, sapendo di poter contare sulla puntualità.

COLLABORAZIONI CON I FORNITORI

L'Azienda ha da tempo attivato processi di collaborazione con i propri principali fornitori considerandoli fattori fondamentali per la produzione di servizi di buona qualità.

Vengono inoltre confermati gli obiettivi di un sempre maggiore coinvolgimento dei fornitori come attori determinanti nel processo di produzione dei servizi offerti, tenendo conto che tutti gli altri aspetti qualificanti il rapporto fiduciario costituitosi con i fornitori è considerato ormai pacificamente acquisito anche da parte degli operatori degli uffici amministrativi dell'Azienda.

Anche i rapporti con i singoli coordinatori dei vari servizi, responsabili dei centri di costo, possono dirsi apprezzabili, il tutto in un contesto teso a garantire una condizione che va a beneficio dell'Azienda e in particolare, della propria utenza.